



Provincia di Modena



/ area programmazione e pianificazione territoriale / documenti /

OSSERVATORIO DEMOGRAFICO 2008

I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena

SERVIZIO STATISTICO E OSSERVATORIO ECONOMICO E SOCIALE

PROVINCIA DI MODENA
AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO STATISTICO E OSSERVATORIO ECONOMICO E SOCIALE

OSSERVATORIO DEMOGRAFICO 2008

I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena

Analisi della struttura per sesso, per classi di età e per cittadinanza degli stranieri residenti nei comuni e nelle aree della programmazione

luglio 2009

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

PROVINCIA DI MODENA

OSSERVATORIO DEMOGRAFICO 2008

I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena

Di : **Massimiliano Vigarani**

Coordinamento di: **Patrizia Benassi**

Coordinamento generale di: **Eriuccio Nora**

Si ingraziano per la collaborazione:

I Servizi Anagrafici dei Comuni della provincia di Modena

Area Programmazione e Pianificazione Territoriale Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale

Viale Martiri della Libertà, 34 – 41100 Modena

Tel. 059 – 209263/337 Fax. 059 – 209398

E-mail: statistica@provincia.modena.it

<http://www.modenastatistiche.it>

<http://www.provincia.modena.it>

Al fine di favorire la diffusione e l'utilizzazione dei dati e delle informazioni, si autorizza la riproduzione parziale o totale del presente volume, previa citazione della fonte.

Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale – Provincia di Modena

Dieci anni fa i cittadini stranieri residenti erano pari al 2,9% del complesso della popolazione modenese.

Nel 2008, essi raggiungono la quota di 76.282 unità, pari all'11,1% dei residenti e si prevede un loro ulteriore incremento.

La realtà modenese continua a crescere e ad esercitare una forte attrazione, grazie ai suoi livelli di benessere e di sviluppo. L'aumento della componente straniera e l'aumento del numero delle famiglie si consolidano, ogni anno, come fenomeni strutturali.

Il presente lavoro fa parte del venticinquesimo rapporto relativo alla popolazione residente: come nella precedente edizione, l'osservatorio è stato funzionalmente suddiviso in due volumi, al fine di integrare l'informazione relativa ai cittadini stranieri con le dinamiche demografiche mondiali e nazionali che fanno da sfondo ai movimenti migratori diretti verso la nostra provincia.

Accanto alla serie storica passata è, inoltre, interessante comparare la realtà statistica complessiva con la previsione futura.

Il dato registrato al 1 gennaio di quest'anno conferma l'attendibilità dello scenario per il 2015 indicato dal Ptcp: 730 mila abitanti con oltre 324 mila famiglie e circa 116 mila stranieri che rappresenteranno il 16% della popolazione. E' partendo da questo contesto che è stato definito il Piano territoriale di coordinamento provinciale con l'obiettivo di creare le condizioni per garantire uno sviluppo di qualità contenendo l'uso di nuovo territorio e privilegiando la riqualificazione e il riutilizzo dell'esistente. Il Piano, che ora entra nella fase di piena operatività, definisce la cornice entro la quale effettuare le scelte per affrontare le nuove esigenze di mobilità, la crescita di servizi come le scuole (dai nidi alle superiori), il tema della casa e dei servizi di protezione sociale e dell'integrazione.

Uno sviluppo sostenibile, durevole perché di qualità, richiede politiche attente e consapevoli, per governare gli scenari sociali futuri e per continuare a garantire una qualità sociale elevata al nostro territorio.

Egidio Pagani

ASSESSORE
ALLE INFRASTRUTTURE
E ALLO SVILUPPO
DELLE CITTÀ E DEL TERRITORIO

INDICE

Premessa	7
1. <i>Dalle prospettive della popolazione mondiale al quadro demografico nazionale</i>	13
2. I cittadini stranieri residenti: bilancio naturale e bilancio migratorio	21
3. La struttura per sesso e per classi di età	29
4. Le famiglie	35
5. L'analisi per cittadinanza	37
6. La concentrazione territoriale degli stranieri	45
7. Valutazione del potenziale di integrazione della componente straniera espresso dalle province italiane	57
APPENDICE STATISTICA	65
NOTE METODOLOGICHE	95
BIBLIOGRAFIA	99

Il percorso di analisi proposto e i fattori di attrattività dei movimenti migratori

L'analisi dei movimenti migratori che caratterizzano la provincia di Modena, oltre ad essere condotta attraverso il percorso di studio tradizionalmente utilizzato nell'Osservatorio demografico provinciale (analisi dei bilanci naturali e migratori, della strutture per sesso ed età, delle famiglie, per cittadinanza, della concentrazione territoriale), dal 2007 ha ampliato il proprio raggio di analisi partendo dallo studio del **contesto demografico europeo ed internazionale**. A tal proposito l'edizione 2009 dell'Osservatorio può contare sull'aggiornamento delle informazioni a livello internazionale fornite dalla "Divisione per la Popolazione" dell'ONU nell'ambito della revisione 2008 delle proiezioni demografiche a carattere globale e nazionale ("*World Population Prospects: the 2008 Revision – marzo 2009*").

Oltre ad un aspetto di completezza e di progressivo ampliamento del quadro informativo proposto, l'importanza di una visione estesa al contesto planetario, è fortemente dettata dall'idea che il verificarsi o meno di differenti sviluppi demografici a carattere globale influenzerà le future decisioni politiche ed il potere mondiale. Non che l'aumento quantitativo delle popolazioni si traduca automaticamente in maggiore influenza e capacità di imporsi. Tuttavia, in un mondo globalizzato, che cresce e coopera in modo sempre più interdipendente, la legge dei grandi numeri acquisterà una importanza crescente; non foss'altro perché sarà determinante, ad esempio, nella suddivisione dei voti e degli incarichi nelle grandi organizzazioni internazionali.

Nell'edizione 2009 viene ripreso lo schema espositivo e concettuale delle pubblicazioni 2007-2008, con la proposta della visione macro offerta dagli scenari descrittivi (anche a carattere previsionale) predisposti a livello nazionale dall'Istat. Tale quadro viene integrato con l'elemento di novità rappresentato dall'analisi del macro-tema **dell'integrazione dei cittadini stranieri**. Lo studio delle precondizioni strutturali per lo sviluppo dell'integrazione e dell'inclusione sociale degli immigrati, offerte dalle singole realtà provinciali, è stata condotta mediante la predisposizione di un modello di misurazione basato sull'evoluzione del meccanismo-dashboard utilizzato per la valutazione della sostenibilità della provincia di Modena (Cfr. Cap. 7). I risultati di tale misurazione vengono, poi, confrontati (con tutte le cautele metodologiche del caso) con le conclusioni alle quali giunge l'analogo studio effettuato dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro - CNEL (Cfr. Bibl. [3]). Il tematismo dell'integrazione è al centro delle politiche di immigrazione a livello europeo e sta inevitabilmente assumendo, sebbene con una certa lentezza (sono passati quasi venti anni dalle legge 39/90) e fra mille contrapposizioni ideologiche, un peso crescente anche in Italia.

Il percorso generale proposto è finalizzato alla sintesi delle principali informazioni statistiche ufficiali per consentire al *policy maker* di dedurre una valutazione politica dei fenomeni demografici, migratori locali e globali, nonché spunti interpretativi e strumenti di conoscenza per la definizione delle scelte e per la valutazione degli interventi.

L'analisi provinciale contenuta in questo rapporto si concentra prevalentemente sul contingente di stranieri residenti al termine del 2008 e **offre uno spaccato della situazione socio-demografica modenese nella fase iniziale della conclamazione della crisi finanziaria che ha colpito l'economia mondiale** (i cui effetti hanno ap-

punto iniziato a manifestarsi a livello globale negli ultimi mesi dello scorso anno). Risulta estremamente complesso determinare quanto ed eventualmente con quali tempi gli effetti della crisi finanziaria andranno ad influenzare e a modificare il potere attrattivo delle aree che tradizionalmente rappresentano le destinazioni prevalenti dei movimenti migratori internazionali. Quello che è certo è che, in generale, fra le determinanti che influenzano tale attrattività si annoverano elementi strettamente correlati con le dinamiche economiche complessive: le condizioni socio-economiche e il livello di qualità della vita dei Paesi meta dello spostamento, il differenziale che, su tale fronte, si registra rispetto ai Paesi generatori dei flussi e l'intensità delle forze di espulsione che caratterizzano le aree di partenza della migrazioni.

Tali elementi di variabilità si inseriscono in un quadro nazionale generale già connotato da elementi di forte incertezza: se da un lato, infatti, l'immigrazione comporta immediatamente un aumento del capitale umano e può essere valutata anche come possibile ammortizzatore dello squilibrio pronosticato per il sistema previdenziale, dal punto di vista delle prospettive demografiche, il quadro attuale della presenza straniera e della sua dinamica suggerisce anche una certa dose di cautela nell'immaginare l'immigrazione come risorsa illimitata. Questo non solo per l'incertezza degli sviluppi economici futuri, ma anche e soprattutto perchè non sono noti a priori i meccanismi di attrazione dei flussi in uno scenario futuro in cui i differenti sviluppi demografici mondiali non mancheranno di influenzare le future decisioni politiche e lo stesso potere deriverà dai differenziali dello sviluppo economico e dall'ascesa di nuove potenze mondiali, a loro volta attrattrici di flussi migratori.

Come è noto le condizioni del mercato del lavoro costituiscono uno dei principali elementi di attrattività/espulsione di un determinato contesto territoriale. Gli elementi informativi a disposizione consentono di fornire, pur nella complessità del computo, le prime quantificazioni relative alle ricadute della crisi finanziaria globale sui livelli occupazionali complessivi. Più difficoltoso risulta, ad oggi, fornire degli elementi previsivi relativi agli effetti, che la crisi, potrebbe avere sulle intensità e sulle direzioni delle rotte immigratorie. Su questo versante, infatti, se da un lato potrebbe essere ipotizzato, nel breve periodo, il proseguimento dei movimenti migratori tramite le direttrici e le modalità tradizionali (status mantenuto dal contesto modenese, come evidenziato nei prossimi capitoli), nel medio e lungo periodo, attualmente, risulta estremamente complesso fare ipotesi sulle evoluzioni future.

Ciò che può essere ipotizzato è che, in uno scenario occupazionale come quello attuale, i lavoratori stranieri rappresentano una parte particolarmente debole ed esposta agli effetti congiunturali. **Potrà, infatti, verificarsi nei prossimi mesi un peggioramento generale delle condizioni lavorative degli immigrati.** Questo per una serie di motivi fra i quali:

- una possibile sovraesposizione alla crisi del contingente straniero, rispetto alla popolazione autoctona, legata a rapporti di lavoro più flessibili e ad una minore tutela, da parte degli ammortizzatori sociali, in caso di perdita del lavoro;
- una contrazione del ricorso, da parte delle famiglie, alle collaborazioni familiari delle donne immigrate ("badanti") legata all'impoverimento complessi-

Il lavoro come fattore di attrattività dei movimenti immigratori.

Possibili effetti della crisi sulla condizione degli immigrati

vo di redditi, dei salari e delle pensioni. Tale tipologia di servizio aveva invece registrato a livello nazionale, nell'ambito del decreto flussi 2007, oltre 400 mila istanze (quasi il 60 per cento del totale delle domande). A livello regionale, ad inizio 2008, in base ai dati dei Centri per l'Impiego delle province emiliano-romagnole, il numero degli addetti alla cura personale e al lavoro domestico con regolare contratto di lavoro è quantificabile in circa 50.000 unità, a cui vanno aggiunte una parte delle oltre 30.000 domande di assunzione presentate nel corso del 2007;

- la difficoltà dell'imprenditoria immigrata, soprattutto dei piccoli commercianti, per la concorrenza italiana nella vendita di prodotti non presi prima in considerazione;
- una condizione dei lavoratori immigrati aggravata dalla precarietà della presenza legale, mantenuta per un massimo di soli sei mesi nei casi di disoccupazione. In tale circostanza, infatti, le conseguenze sono il rimpatrio ovvero la caduta nella clandestinità. Secondo la legislazione vigente, la possibilità di svolgere regolarmente attività lavorative è offerta ai cittadini stranieri extracomunitari che siano entrati nel territorio nazionale a seguito di una esplicita autorizzazione rilasciata nei limiti delle quote stabilite annualmente a livello nazionale, nonché ai detentori di permessi di soggiorno per motivi familiari, per protezione sociale, per asilo politico, e per ragioni di studio (in tal caso con limitazioni). Solo sulla base di tale autorizzazione il cittadino extracomunitario può ottenere nel Paese d'origine un visto d'ingresso e, una volta in Italia, il permesso di soggiorno da parte dello sportello unico (Sui) istituito presso le Prefetture, con durate differenti in funzione delle motivazioni che hanno giustificato la concessione del visto (riferite a lavoro stagionale o autonomo o a tempo indeterminato), il quale comunque non può superare i due anni.

Ormai in Italia si conteggiano ogni anno quote consistenti di presenze irregolari nonostante l'ormai costante ricorso ai decreti flussi nel tentativo di una loro regolarizzazione. Tuttavia, ciò che sembra emergere con sempre maggiore chiarezza, è che gli immigrati, anche quelli in condizione di irregolarità, rispondono in larga maggioranza a precise esigenze del nostro mercato del lavoro (Bonifazi, 2008). Tale evidenza è dimostrata anche dal fatto che i percorsi migratori tendono a diventare sempre più stabili sul nostro territorio. A questo proposito, l'Istat, utilizzando le informazioni tratte dai permessi di soggiorno, ha tentato di individuare quanti dei regolarizzati del 2002 attraverso la cosiddetta legge "Bossi-Fini" - Legge 30 luglio 2002, n.189 (647 mila immigrati) sono ancora regolarmente presenti in Italia: dai dati riportati emerge che quasi l'80 per cento dei regolarizzati erano ancora presenti nel nostro Paese al 1° gennaio 2007, essendo quindi riusciti a mantenere una posizione lavorativa regolare [a].

La condizione lavorativa degli stranieri

Gli immigrati rappresentano una risorsa importante per i mercati del lavoro dei Paesi di destinazione, perché, seguendo consolidati modelli occupazionali, colmano lacune, svolgendo mansioni necessarie ma generalmente rifiutate dai locali (lavori per i quali non sono necessarie particolari qualifiche, poco remunerati, spesso cosiddetti "3D jobs" - *dirty, dangerous and degrading* - ovvero lavori usuranti e pericolosi). **Il rapporto del Consiglio d'Europa sulle immigrazioni (anno 200-**

[a] CNEL, "Gli immigrati nel mercato del lavoro italiano", Roma, novembre 2008

8) sottolinea inoltre come l'occupazione immigrata tenda ad essere polarizzata: oltre ai lavori non qualificati, infatti, parte degli immigrati in Europa (meno in Italia) svolge mansioni ad elevata professionalità nei settori dinamici dell'economia della conoscenza, che non sempre trovano sufficienti risorse nell'offerta di lavoro locale.

Ci sono diversi possibili fattori in grado di spiegare l'eterogenea distribuzione degli occupati stranieri lungo la scala professionale. Tra questi si può ad esempio citare il ruolo delle reti informali di relazione: ci si riferisce alle cosiddette reti migratorie (o reti etniche) che, **da una parte, favoriscono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, ma dall'altra possono influenzare negativamente la condizione lavorativa dei migranti bloccando i percorsi di mobilità e di emancipazione professionale, o comunque rafforzando la segregazione occupazionale** e il fenomeno delle specializzazioni etniche in determinate nicchie professionali. Il sistema delle opportunità occupazionali e professionali è poi influenzato anche da aspetti propriamente riferiti al versante della domanda di lavoro: l'aumento della domanda per lavoro di cura e in genere per impieghi dequalificati e socialmente sottostimati ha prodotto un incremento considerevole delle opportunità di impiego situate all'estremo inferiore della scala occupazionale. A ciò si è aggiunta la crescente e già citata selettività dell'offerta di lavoro autoctona, specie delle fasce giovanili, a causa dei livelli più elevati di qualificazione, a cui è corrisposta una maggiore disponibilità e apertura da parte della manodopera immigrata.

Lo sviluppo della vocazione imprenditoriale degli stranieri permette, poi, di cogliere dimensioni e forme nuove della presenza degli immigrati.

Da più parti si ritiene che l'imprenditorialità promossa da immigrati rappresenti in primo luogo una strategia per coronare le loro aspirazioni di mobilità sociale e professionale, tenuto conto delle difficoltà e delle discriminazioni che essi incontrano nel lavoro dipendente. Si tende inoltre ad affermare che il passaggio all'autoimpiego, e a maggior ragione l'avvio di un'impresa con personale alle dipendenze, rappresenti anche il coronamento di un percorso di progressiva "stabilizzazione".

L'anticipazione delle prime elaborazioni provvisorie del Sistema Informativo Excelsior, relative alle previsioni occupazionali formulate dalle imprese private extra-agricole per l'anno 2009, consente di evidenziare una serie di aspetti dell'attuale quadro del mercato lavorativo [b].

Gli effetti sull'economia reale derivanti della crisi finanziaria internazionale, che avevano iniziato a manifestarsi sulle dinamiche dei principali indicatori economici nazionali già a partire dello scorso autunno, nel 2009 hanno raggiunto il mercato del lavoro italiano. All'aggravarsi della congiuntura economica, sul finire del 2008, si è infatti affiancato un cambiamento dello scenario occupazionale, che, nel complesso, fino a quel momento, aveva invece mostrato segnali di tenuta.

Nonostante recentissime indicazioni lascino intravedere alcuni primi segnali di un possibile allentamento della forza della recessione, il 2009 sarà caratterizzato da un diffuso ridimensionamento delle previsioni occupazionali espresse dagli imprenditori italiani dell'industria e del terziario. Secondo i dati provvisori dell'indagine Excelsior (realizzata da Unioncamere in collaborazione con il Mini-

Le reti migratorie o reti etniche.

Le previsioni occupazionali per il 2009

[b] Sistema Informativo Excelsior 2009 – "Prime considerazioni sui dati rilevati al 14 aprile 2009", Unioncamere, Ministero del Lavoro.

stero del Lavoro) basati sulle interviste effettuate a 57mila imprese, emerge una certa cautela delle aziende nel procedere all'inserimento di nuovo personale, tanto è vero che la quota di quelle che prevedono assunzioni non raggiunge il 20%. La flessione della domanda di lavoro dovrebbe quindi determinare un saldo occupazionale negativo: si tratterebbe di una contrazione pari a poco meno di 220mila unità, determinata prevalentemente da una riduzione dei flussi occupazionali in entrata piuttosto che da un incremento delle uscite.

Il ridimensionamento occupazionale più marcato è atteso per il contingente degli operai e, più in generale, per l'insieme delle figure professionali a bassa qualifica. L'ampia diffusione di tali figure, nell'ambito della Forza lavoro immigrata, ovviamente, comporterà una quota di lavoratori stranieri non stagionali, prevista in ingresso per il 2009, ulteriormente contenuta rispetto al 2008 (anno che già aveva fatto segnare una tendenza alla contrazione rispetto agli anni precedenti). Il numero di assunzioni non stagionali di personale immigrato, atteso a livello nazionale per il 2009, sarebbe compreso fra le 57.690 unità dello scenario previsivo minimo (l'11,7% delle assunzioni complessive) e le oltre 87.000 unità di quello massimo (il 17,7%). I nuovi rapporti di lavoro a carattere stagionale (numericamente in linea con il dato 2008) sarebbero quantificabili, invece, a seconda dello scenario, fra le 32.550 e le 54.750 assunzioni.

1. DALLE PROSPETTIVE DELLA POPOLAZIONE MONDIALE AL QUADRO DEMOGRAFICO NAZIONALE

La centralità della crescita della popolazione mondiale

Gli aspetti demografici sintetizzati da espressioni quali “la bomba demografica”, “il boom delle nascite”, “l’esplosione delle megalopoli” hanno rappresentato, a partire dagli anni '50, elementi centrali di analisi e di discussione in tutti quei campi che, con diversi livelli di intensità, risultano correlati al più generale tema della **crescita della popolazione mondiale**. Oggi, ancora di più rispetto al passato (visti anche gli elementi di grande incertezza, legati all’attuale crisi globale) l’opinione pubblica dovrebbe essere fortemente interessata ai grandi fenomeni planetari connessi con l’andamento demografico che consuma, produce ed è alla continua ricerca di nuove risorse e provoca squilibri. Tali fenomeni, solo per citarne alcuni, sono i mutamenti geopolitici, la penuria di acqua, l’accumulo di gas serra, il riscaldamento globale, la desertificazione, la globalizzazione, ecc... [a]

Negli ultimi anni, tuttavia, la centralità del macro-tema *incremento demografico* è andata scemando fino ad arrivare a poco realistiche visioni basate sulla convinzione di un imminente esaurimento della crescita demografica planetaria. Questo malgrado siano intensamente attivi in vaste aree del globo meccanismi demografici di tipo inerziale. Pur nell’alea dettata da archi temporali previsivi pluridecennali descritti all’interno di un ambito di forte cautela, suggerita dagli elementi di incertezza delineati in premessa, una delle situazioni che più realisticamente potrebbero configurarsi nei prossimi anni è quella individuata dall’*ipotesi media* delle Nazioni Unite [V. Nota Metodologica A.2]. La revisione 2008 dello scenario demografico predisposto dalla Population Division dell’ONU, consente la ricostruzione dell’ammontare della popolazione mondiale nell’arco temporale 1950 – 2050.

Lo scenario previsivo medio delle Nazioni Unite

Tale revisione rivede leggermente al ribasso le serie previsive riportate nella versione 2006. Lo *scenario medio* delinea comunque un quadro complessivo che, se da un lato, risulta essere caratterizzato da un **rallentamento dell’incremento dell’ammontare complessivo della popolazione** mondiale dall’altro vede, nel periodo che porta al 2050 (in soli 42 anni dal 2008), **uno sviluppo cumulativo** equivalente al numero assoluto di abitanti raggiunto, dopo un cammino durato migliaia di anni, nel 1950 (circa 2,5 miliardi di unità).

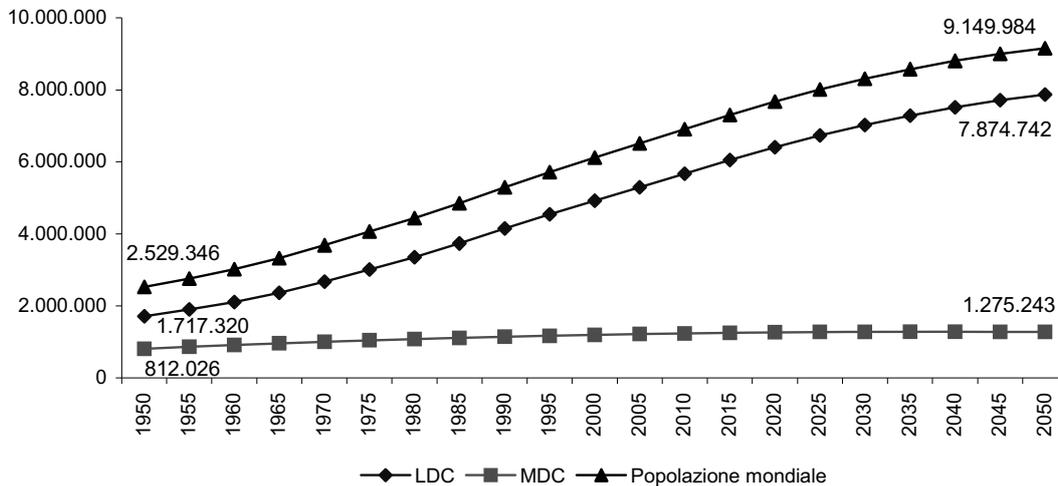
Le stime e le proiezioni delle Nazioni Unite descrivono, infatti, una situazione demografica futura nella quale la popolazione mondiale si avvia a sfiorare, nel 2050, quota 9,2 miliardi di persone (come detto 2,5 miliardi di individui aggiuntivi rispetto al 2008). **La quasi totalità di questo incremento è prevista nei Paesi in via di sviluppo** (che passeranno da 5,5 a quasi 8 miliardi di abitanti) perché nella restante parte del pianeta la popolazione si manterrà all’incirca invariata (poco più di 1,2 miliardi di unità) grazie al sostegno dell’immigrazione ed ai trasferimenti netti dai Paesi in via di sviluppo.

Il futuro quadro demografico mondiale risulta fortemente condizionato dall’effettivo andamento delle nascite nei Paesi poveri, che oggi è pari a 2,7 figli per donna e che si pensa possa ulteriormente diminuire a circa 2 nel 2050, **continuando una tendenza alla riduzione in atto da alcuni decenni**. Se ciò non accedesse, l’invarianza dei livelli di fertilità determinerebbe, invece, al 2050 un ammontare di

[a] Cfr. Massimo Livi Bacci “La terra a quota 10 miliardi” , aprile 2007. Articolo tratto da www.neodemos.it

popolazione che supererebbe gli 11 miliardi di abitanti.

Graf. 1.A POPOLAZIONE MONDIALE, PAESI PIU' SVILUPPATI (MDC), PAESI MENO SVILUPPATI (LDC). Serie storica 1950-2005 e previsioni 2010-2050 - ipotesi MEDIA di sviluppo. Valori assoluti in migliaia. Fonte: Nazioni Unite – Revisione 2008



Le sfide poste dal futuro sviluppo demografico si traducono in alcune domande sulla capacità dei Paesi ricchi ma vecchi di far fronte alle crescenti spese sanitarie e previdenziali, così come sulla possibilità dei Paesi poveri di dare sbocchi occupazionali ai milioni di giovani che ogni anno entrano nel mercato del lavoro. Le dinamiche descritte concorrono alla composizione di un quadro geodemografico e geopolitico di profonda mutazione rispetto al passato: era europeo un abitante del mondo su quattro all'inizio del '900, ma nel 2050 il rapporto sarà di uno a quattordici; c'era un africano ogni undici abitanti nel pianeta nel 1950, ce ne sarà uno ogni quattro o cinque nel 2050. Paesi come Cina e India, caratterizzati dalla combinazione di intense crescite economiche e ampie masse demografiche, determineranno lo spostamento del baricentro mondiale verso il continente asiatico. La Cina, dove dall'inizio degli anni '80 sono attive politiche di contenimento delle nascite (politica del figlio unico), sarà superata dall'India nel 2025 (Paese per il quale, nel 2050, è prevista una popolazione pari a 1,6 miliardi di abitanti).

Passando all'ambito italiano, i dati Istat desumibili dal Bilancio demografico nazionale 2008, quantificano a fine anno una popolazione residente pari a 60.045.068 unità; viene quindi superata la soglia dei 60 milioni di abitanti esattamente 50 anni dopo il superamento dei 50 milioni di residenti avvenuto nel 1959. Nella determinazione di questo risultato hanno contribuito, nel primo ventennio dell'arco temporale 1959-2008, soprattutto le componenti naturali della dinamica demografica, che poi hanno lasciato spazio con intensità crescente, fino ad arrivare ad una misura pressoché esclusiva, alla componente migratoria. L'incremento della popolazione nazionale ha assunto una intensità rilevante a partire dall'inizio del nuovo secolo. Dal 2002 al 2008 si è registrato un incremento assoluto pari a circa 3 milioni di abitanti, determinato principalmente dalla somma delle seguenti voci di bilancio: +2,4 milioni di iscrizioni anagrafiche nette con l'estero, +700 mila unità da

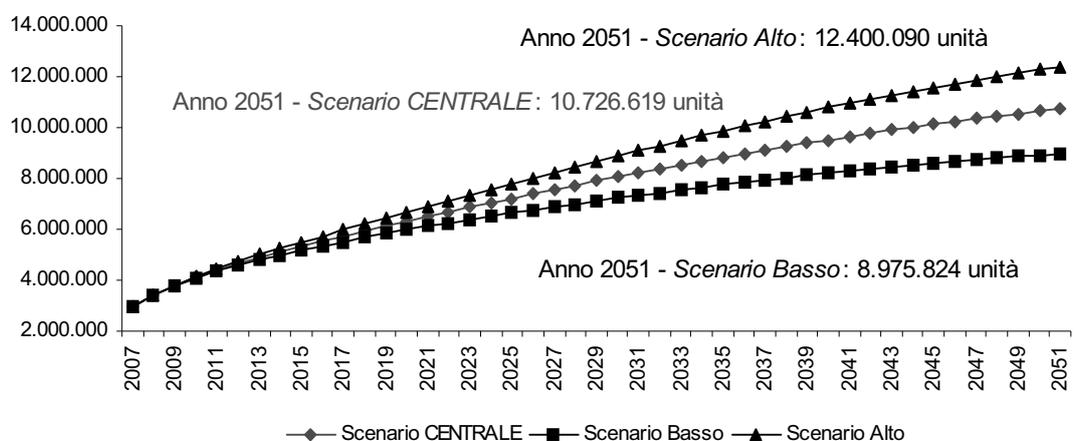
Il Quadro demografico nazionale e lo scenario previsivo medio ISTAT

recuperi post-centuari, -70 mila unità per saldo naturale. Scorporando dal bilancio i recuperi post-censuari, l'incremento di popolazione ammonta a circa 2,3 milioni di unità. La popolazione con cittadinanza italiana diminuisce di circa 400 mila unità (-396 mila per saldo naturale, -14 mila per saldo con l'estero), quella straniera aumenta di oltre 2,7 milioni di unità (+320 mila per saldo naturale, + 2,4 milioni per saldo con l'estero).

9,2 milioni di stranieri nel 2038 (il 14,8% della popolazione complessiva)

Le previsioni nazionali Istat, sviluppate fino al 1 gennaio dell'anno 2051 (per le quali si confermano le cautele prima elencate nel caso dello scenario elaborato dalle Nazioni Unite) evidenziano **che l'Italia non è destinata al declino demografico** e ribadiscono il suo ruolo di Paese di immigrazione [b]. Il mancato declino dell'ammontare complessivo della popolazione è il risultato dell'effetto dei flussi immigratori sul totale della popolazione, della ripresa della natalità in certe regioni, dell'aumento della longevità. Lo scenario *centrale* Istat delinea un aumento da 59,1 milioni di abitanti del 2007 a 62,3 milioni nel 2038 (61,6 milioni di unità al termine del 2050). Il medesimo scenario prevede al 2038, con una previsione prudentiale, una presenza sul territorio nazionale di 9,2 milioni di stranieri (il 14,9% della popolazione complessiva), quota attesa in ulteriore crescita negli anni successivi (10,7 milioni di residenti al primo gennaio 2051; il 17,4% dei residenti complessivi).

Graf. 1.B. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE IN ITALIA. Anno 2007 e previsioni 2008-2051 - Scenari: Alto, Centrale, Basso. Valori assoluti. Fonte: Istat



Fra i principali elementi che concorrono a determinare i futuri mutamenti nel quadro demografico nazionale si evidenziano **il consolidamento della ripresa della fecondità dai livelli minimi degli anni novanta e l'incremento della durata della vita**, con le donne che potrebbero arrivare a vivere in media 90 anni attorno al 2050.

Si accentuerà contestualmente il vero declino demografico italiano: **quello del Sud, dove in assenza di cambiamenti la popolazione inizierà a calare tra pochi anni.**

La presenza straniera costituisce e rappresenterà un elemento di analisi sempre più centrale nello scenario demografico nazionale.

Le migrazioni internazionali stanno introducendo nuove sfide, che in molti Paesi di

[b] Cfr. F. Billari "L'Italia del futuro: così si eviterà il declino demografico?" , giugno 2008. Articolo tratto da www.neodemos.it

immigrazione recente, come il nostro, impongono di coniugare l'aspirazione europea all'accessibilità sociale con la realtà di un alto livello di pressione migratoria che continua a registrarsi soprattutto da parte di alcune aree del mondo.

Delineare uno scenario futuro senza immigrati stranieri significa da un lato ridurre la portata di una gamma di tematiche a connotazione negativa (allarmi legati alla sicurezza, integrazioni difficoltose ecc), dall'altro, senza immigrati, gli squilibri su molti versanti (come il mercato del lavoro) risulterebbero amplificati. Risulta evidente inoltre che, il mancato apporto lavorativo della componente straniera, comporterebbe fortissime ripercussioni sull'attuale modello italiano di assistenza agli anziani non autosufficienti (si stima la presenza di 700.000 "badanti" impiegate presso altrettante famiglie che altrimenti avrebbero come unica strada percorribile l'abbandono, da parte di almeno un componente del nucleo, della propria attività lavorativa).

Uno scenario a "zero immigrazione", inoltre, comporterebbe una drastica contrazione dei contributi versati all'INPS, senza contare che un lavoratore immigrato è anche un consumatore ed un risparmiatore [c].

La stima fornita dall'Istat, nel Bilancio demografico nazionale dell'anno 2008 [d], quantifica in oltre 3,9 milioni di unità il contingente straniero residente sul territorio nazionale, con un incremento annuale della popolazione straniera superiore alle 470.000 unità.

Il sistema di statistiche ufficiali sulla popolazione [e], sia italiana che straniera, si basa fundamentalmente sulla contabilizzazione dell'ammontare della popolazione residente e dei flussi che contribuiscono alla sua variazione (iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza, nascite e decessi).

L'iscrizione in anagrafe dello straniero immigrato rappresenta, dunque, l'evento che determina l'ingresso nel sistema informativo statistico ufficiale sulla popolazione. Per i cittadini comunitari, dall'aprile 2007, questa costituisce l'unico atto formale che consente di rilevare la loro effettiva "immigrazione". Al contrario, per i cittadini extracomunitari è necessaria la preventiva concessione del permesso di soggiorno.

Il saldo migratorio con l'estero del nostro Paese, in base ai flussi di iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, assume valori stabilmente positivi a partire dal 1973: furono i rientri in Italia degli emigrati italiani a segnare questa inversione di tendenza. Dal 1990, ma già a partire dagli anni Ottanta iniziava un flusso in ingresso consistente e continuo di cittadini stranieri. A partire dal 1990 l'immigrazione in Italia – tra quote programmate e regolarizzazioni – è andata progressivamente aumentando e ha assunto carattere sempre più stabile.

I picchi di incremento che si susseguono a partire dal 1991 sono da ricondurre ai **diversi interventi legislativi** che hanno consentito l'emersione dalla irregolarità di numerosi cittadini stranieri. Si evidenziano, nel profilo temporale degli ingressi, le discontinuità indotte dalla legge 39/90, dal d.l. 489/95, dal d.p.c.m. del 16 ottobre 1998 e dalle leggi 189 e 222 del 2002.

Le stime relative al 1 gennaio 2009 quantificano l'incidenza della presenza stra-

Le nuove sfide delle migrazioni internazionali e l'insostenibilità dello scenario "zero immigrazione"

[c] Cfr. Fondazione Giovanni Agnelli, S. Molina "Come sarebbe un'Italia senza immigrati?", giugno 2008. Articolo tratto da www.neodemos.it

[d] Cfr. Istat, "Bilancio demografico nazionale, anno 2008", Roma, giugno 2009; Istat "La popolazione straniera residente in Italia al 1 gennaio 2008", Statistiche in breve, Roma, ottobre 2008; Istat "La popolazione straniera residente in Italia al 1 gennaio 2007", Statistiche in breve, Roma, ottobre 2007

[e] Cfr. Istat "Rapporto annuale—La situazione nel Paese nel 2007", Roma, maggio 2008

niera sul territorio nazionale pari al 6,5% della popolazione complessiva (5,8% nel 2008) confermando l'Italia come una delle mete europee privilegiate per i consistenti flussi in entrata dall'Estero.

Rispetto alla rilevazione censuaria del 2001 il numero assoluto di stranieri residenti in Italia è praticamente triplicato e l'incremento stimato per il 2008 risulta in linea con la variazione registrata nel 2007 (un massimo assoluto nella storia italiana). Tale incremento superava, infatti, per entità numerica assoluta, **quello dei due anni successivi al provvedimento legislativo** di regolarizzazione n. 189 del 2002 (anni 2003-2004).

Nell'analisi dei dati relativi al recente passato va ricordato, infatti, che il periodo 2002-2004 è stato caratterizzato da un forte aumento dei residenti stranieri determinato in larga misura dall'ultimo provvedimento di regolarizzazione (leggi n. 189 del 30 luglio 2002, art. 33, e n. 222 del 9 ottobre 2002). Grazie ad esso, infatti, numerosi immigrati già presenti in Italia hanno potuto regolarizzare la propria posizione e iscriversi successivamente in anagrafe.

Anche per il 2008 si conferma la consolidata dinamica che vede **l'incremento demografico nazionale garantito da un saldo migratorio con l'estero di segno positivo**. Nel corso del 2008 le iscrizioni anagrafiche di persone provenienti dall'estero ammontano a 534.712 unità (in linea con il dato 2007). Tale contingente è composto per oltre il 90% da stranieri. Tuttavia si registra, rispetto all'anno precedente, un rallentamento dei flussi dei cittadini europei neocomunitari a favore di una maggiore incidenza di quelli dei cittadini provenienti dai Paesi extra-UE. In particolare, mentre nel corso del 2007, l'incremento della popolazione straniera era dovuto per il 65% alla crescita del numero di stranieri provenienti dai paesi di nuova adesione alla UE (Romania in primis), nel 2008, tale incidenza si riduce a meno del 40%.

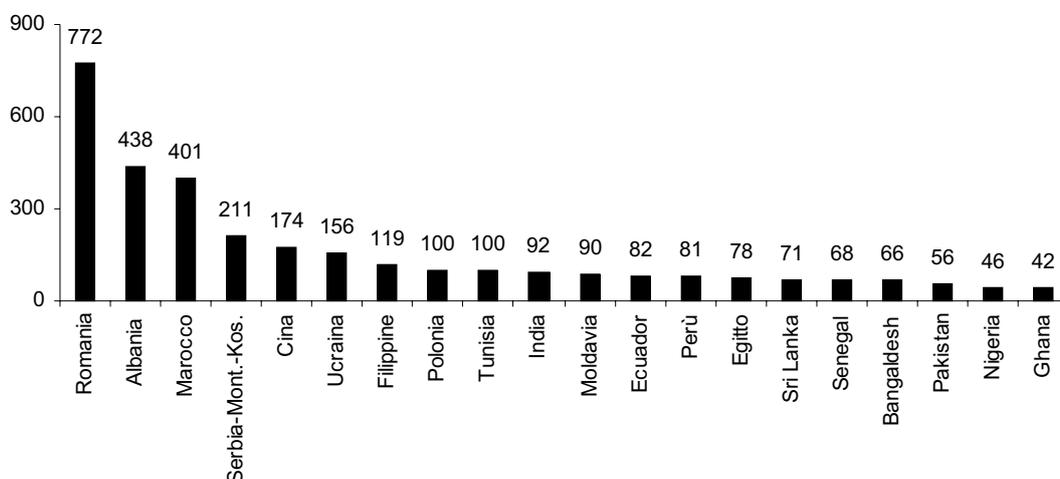
Il bilancio migratorio con l'estero per l'anno 2008 (453.765 iscrizioni anagrafiche nette), pur se in valore assoluto più contenuto rispetto al dato 2007 (dove si sfioravano le 495 mila unità; il livello più alto registrato in assenza di provvedimenti di regolarizzazione), risulta comunque numericamente elevato (quasi il doppio dei saldi registrati negli anni 2005 e 2006). Il dato 2008 è la risultante di una situazione migratoria caratterizzata da un saldo fortemente positivo per gli stranieri (oltre 460 mila iscrizioni anagrafiche nette) e da un dato negativo relativo alla sola componente italiana (-9 mila unità).

L'ampia varietà dei Paesi di provenienza degli immigrati che, come è noto, costituisce una peculiarità dell'immigrazione nel nostro Paese si riscontra nell'analisi del quadro informativo stimato dall'Istat con riferimento al primo gennaio 2009. In Italia, gli stranieri regolarmente presenti provengono da ogni area del mondo: in particolare dai Paesi dell'Europa dell'Est, dell'Africa settentrionale, dell'Asia, del Centro e del Sud America. Si identificano 5 cittadinanze (in ordine decrescente: Romania, Albania, Marocco, Serbia-Montenegro-Kosovo e Cina) che rappresentano oltre la metà di tutti gli immigrati residenti in Italia.

L'elevato saldo migratorio con l'estero

L'ampia varietà dei Paesi di provenienza degli immigrati

Graf. 1.C Popolazione straniera residente in Italia per cittadinanza (le comunità più numerose). Stime al 1° gennaio 2009. Valori assoluti in migliaia. Fonte: Istat



Per quel che riguarda i cittadini provenienti dalla Bulgaria e dalla Romania, diventati membri dell'Unione il 1° gennaio 2007, il nostro Paese non si è avvalso della facoltà di applicare il regime transitorio per l'accesso al mercato del lavoro. Questi due Paesi, inoltre, hanno potuto usufruire, fin dal momento del loro ingresso nell'Unione, delle nuove norme sulla libera circolazione e soggiorno applicate in Italia a partire dall'aprile 2007. Ciò ha comportato un fortissimo aumento dei cittadini rumeni residenti (il saldo registrato nel 2007 è stato pari a quasi 300 mila unità). Ad inizio 2009 il contingente rumeno (la comunità più numerosa a livello nazionale) è stimato in 772 mila residenti.

La progressiva stabilizzazione nel nostro Paese di numerose comunità immigrate è testimoniata dai comportamenti familiari e riproduttivi dei cittadini stranieri. Dove la presenza straniera è più stabile e radicata si osserva naturalmente anche una maggiore incidenza delle famiglie straniere sul totale delle famiglie e delle nascite di bambini stranieri sul complesso delle nascite. E' in genere più elevata anche la proporzione di stranieri minorenni e di seconda generazione. Sono, inoltre, sempre più numerose le famiglie in cui almeno un componente è straniero.

Al 1° gennaio 2008 (ultimo dato disponibile), **sono 1.366.835 le famiglie con capofamiglia straniero iscritte alle anagrafi della popolazione residente (il 5,6% del totale delle famiglie iscritte alle anagrafi comunali).**

All'incremento di queste tipologie di famiglie contribuiscono sia i **ricongiungimenti familiari**, che permettono la riunificazione in Italia di famiglie già costituite nel Paese di origine, **sia i matrimoni** celebrati nel nostro Paese.

Le unioni coniugali in cui uno dei due sposi, o entrambi, sono di cittadinanza straniera, rappresentano una delle novità più rilevanti emerse nell'ambito dei processi di formazione delle famiglie nell'ultimo decennio.

Nel 2007 (ultimo dato disponibile) sono state celebrate quasi 35 mila nozze con almeno uno sposo straniero, corrispondenti a quasi il 14% del totale dei matrimoni registrati in Italia (oltre 250 mila unioni).

Il processo di stabilizzazione

L'incremento delle nascite come segnale di progressiva stabilizzazione di alcune comunità

Considerando la popolazione complessiva residente nel 2008 sul territorio nazionale, il numero medio di figli per donna (TFT) è stimato pari 1,41 unità. Il dato conferma che nel Paese è in atto una **ripresa della fecondità** che ha preso avvio dopo il 1995, anno in cui, con appena 1,19 figli per donna, si è registrato il minimo storico nazionale. Benché si sia ancora molto lontani dall'obiettivo del livello di sostituzione delle coppie (due figli per donna), lo scavalco della soglia di 1,4 figli è tuttavia significativo, considerando che sono trascorsi 23 anni dall'ultima volta che tale evento si è verificato (1,45 nel 1985).

Un importante fattore di ripresa della fecondità è rappresentato dal contributo delle donne straniere. Si stima che nel 2008 quest'ultime abbiano avuto una fecondità pari a 2,12 figli per donna (2,50 nel 2006). Il loro contributo sulla fecondità complessiva stimata per il solo 2008 (1,41 figli) è valutabile nella misura del 10%. Si tratta di un contributo inferiore rispetto alla percentuale di nati da madre straniera sul complesso delle nascite, valutato pari al 15,3%. La ragione di ciò risiede nel fatto che le donne straniere hanno un calendario della fecondità decisamente anticipato rispetto alle italiane per le quali l'età media al parto è infatti stimata sui 31,5 anni (31,4 anni nel 2006). Il contributo specifico delle donne straniere alla fecondità complessiva non è identico per tutte le classi di età ma è, al contrario, particolarmente sbilanciato nelle età giovanili, ossia nelle classi di età dove i tassi specifici di fecondità complessivi sono inferiori.

Il numero medio di figli per donna riferito al complesso delle residenti di cittadinanza straniera è il risultato di **comportamenti riproduttivi che possono essere anche molto diversi da comunità a comunità.**

Per alcune cittadinanze il numero medio di figli per donna registrato in Italia è molto al di sopra del livello di sostituzione (due figli per donna). Questo accade (dati anno 2006), in particolare, per le madri originarie di Paesi caratterizzati da alti livelli di fecondità, come le cittadine egiziane e marocchine e quelle dell'Asia centro-meridionale in particolare India, Pakistan e Bangladesh. A questa elevata fecondità si accompagna una forte omogamia testimoniata dalla bassa proporzione di figli nati da unioni con padri italiani. Si tratta dunque di figli nati nell'ambito di unioni tra concittadini, spesso in seguito al ricongiungimento familiare delle donne con i mariti già stabilizzati nel nostro Paese.

I comportamenti riproduttivi dei cittadini stranieri residenti nel nostro Paese sono dunque il risultato dei modelli culturali propri del Paese di origine, dei differenti progetti migratori e del grado di stabilizzazione e integrazione delle diverse comunità. Se le tendenze in atto si andranno confermando, diventerà ancora più evidente sia l'effetto nascite sull'incremento della popolazione straniera sia l'incidenza degli stranieri sul segmento della popolazione minorenni.

A livello territoriale si manifestano diversi casi di elevata concentrazione di determinate comunità straniere. Questo fenomeno è legato principalmente all'azione delle catene migratorie (ricongiungimenti familiari e attrazione della singola comunità nei confronti del Paese di origine), che manifestano i loro effetti in molte aree del Paese, correlati alle caratteristiche locali della domanda di lavoro. **Questa è la ragione per cui è opportuno che le politiche per l'integrazione, pur dovendo necessariamente prevedere una gamma di misure e di interventi a livello nazionale per tener conto della elevata eterogeneità della provenienza degli immigrati, siano sostenute e accompagnate anche da adeguate politiche a livello locale.**

Com'è noto, l'insediamento della popolazione straniera nel nostro Paese è localizzato prevalentemente nelle regioni del Centro-Nord (in particolare in regioni quali la Lombardia, il Veneto, il Lazio, l'Emilia Romagna, il Piemonte e la Toscana).

Le ingenti migrazioni dall'estero degli ultimi anni hanno avuto un lieve effetto di ringiovanimento della struttura per età della popolazione residente complessiva (italiani e stranieri). I cittadini stranieri infatti hanno contribuito all'incremento di popolazione delle classi di età giovanili e adulte, piuttosto che a quelle senili. Questo fenomeno ha comportato un parziale riequilibrio della struttura per età del complesso della popolazione residente, di cui è comunque ben evidente l'invecchiamento.

Gli effetti sulla struttura per età della popolazione

2. I CITTADINI STRANIERI RESIDENTI: BILANCIO NATURALE E BILANCIO MIGRATORIO

L'andamento delle dinamiche demografiche relative alla componente straniera influenza in misura determinante il segno e l'intensità delle poste di bilancio, che caratterizzano il generale quadro demografico modenese (saldi naturali e saldi migratori).

Dal punto di vista demografico, la componente straniera rappresenta una delle principali leve di crescita numerica della popolazione, sia per l'apporto dei flussi migratori che per i più elevati livelli di fecondità. Tale contingente, inoltre, costituisce una parte importante delle Forze di Lavoro attive particolarmente in una realtà produttiva come quella modenese.

L'analisi dei cittadini stranieri iscritti nelle anagrafi comunali consente di evidenziare, ogni anno ed in ciascuna realtà comunale, la consistenza del flusso migratorio ufficiale: questi cittadini rappresentano la parte numericamente più rilevante della crescita demografica, nonché quella potenzialmente più stabile del fenomeno, pur caratterizzata da una sostenuta propensione alla mobilità sul territorio. **La direzione dei flussi migratori, sia nazionali che internazionali, non è assolutamente casuale.** Ciò significa che le persone possono seguire "catene etniche" e/o si dirigono verso zone particolari in cui le possibilità di lavoro e le condizioni di vita sono indubbiamente migliori rispetto a quelle dei Paesi di origine e ciò è tanto più vero se si tiene conto che molti individui provengono da Paesi in via di sviluppo. **I fattori che possono spiegare i flussi migratori sono molteplici e talora intrecciati.** Sono senz'altro attivi, con un peso variabile delle diverse cause, l'effetto spinta dai Paesi di origine derivante dall'esplosione demografica; l'effetto attrazione dei Paesi di destinazione dovuto ai differenziali di reddito tra Nord e Sud del mondo, la diffusione di modelli socio-culturali occidentali, ecc.

Le determinanti socio-economiche della presenza straniera in provincia di Modena

Sono ormai note le determinanti socio-economiche della presenza straniera nel modenese, prevalentemente legata alle opportunità lavorative offerte dal locale mercato del lavoro. Del resto, agiscono anche sulla componente straniera gli effetti della segmentazione del mercato del lavoro a livello territoriale e settoriale, riconducibili alla dicotomia Nord/Sud ed Aree urbane/Aree rurali.

Le caratteristiche del sistema produttivo e del mercato del lavoro locale determinano il carattere strutturale della presenza di lavoratori stranieri immigrati, soprattutto in alcune aree ed in specifici comparti.

Il quadro quantitativo elaborato in questa analisi consente una valutazione di base degli effetti indotti sulla struttura demografica e sugli equilibri sociali dalla presenza straniera in provincia di Modena. La fonte anagrafica fornisce l'informazione di base per analizzare gli aspetti riguardanti le caratteristiche quantitative del fenomeno in rapporto alla nazionalità ed alcuni aspetti qualitativi della popolazione straniera, quali il sesso, l'età, i flussi anagrafici (nati, morti, iscritti e cancellati) con articolazioni anche di carattere comunale [V. Note metodologiche A.3]. Le dinamiche migratorie, relative alla componente straniera, registrate durante il 2008 (quasi 7.500 iscrizioni nette) risultano di intensità significativamente più elevata rispetto ai valori rilevati negli anni precedenti. **Tali dinamiche determinano una consistenza del contingente straniero residente in provincia di Modena, che ammonta complessivamente a 76.282 unità;** numerosità più che quadruplicata dal 1998 e che, durante il 2008, è incrementata di oltre tredici punti percentuali (+8.966 unità rispetto al dato rilevato a fine 2007). **Un incremento annuale che, in termini assoluti, risulta in linea con i valori massimi rilevati in occasione dei periodi successivi ai provvedimenti di regolarizzazione della presenza straniera** (con particolare riferimento alle leggi n. 189 del 30 luglio e n. 222 del 9 ottobre 2002 e ai dati relativi al successivo biennio 2003-2004).

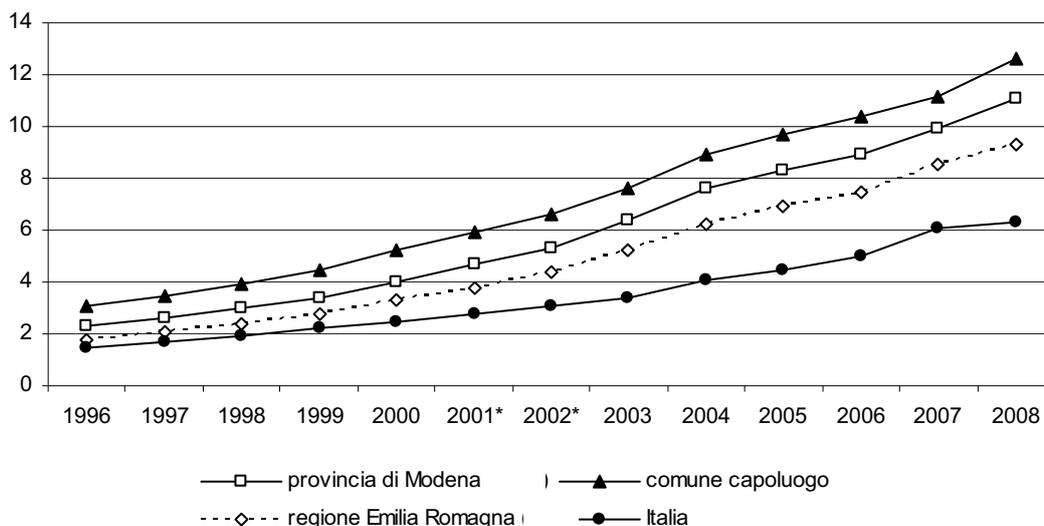
Tab. 2.1 Cittadini stranieri residenti in provincia di Modena, nel comune Capoluogo, nella regione Emilia-Romagna e in Italia - Al 31.12 degli anni 1996-2008- Valori assoluti, variazioni e composizioni %

ANNI	PROVINCIA DI MODENA					COMUNE DI MODENA			EMILIA ROMAGNA			ITALIA		
	valori assoluti	variazioni % su anno precedente	% sulla popolazione residente	% sul totale stranieri in regione	% sul totale stranieri in Italia	valori assoluti	% sulla popolazione residente	% sul totale stranieri in provincia	valori assoluti	variazioni % su anno precedente	% sulla popolazione residente	valori assoluti	variazioni % su anno precedente	% sulla popolazione residente
1996	13.846	20,0	2,3	19,6	1,6	5.421	3,1	39,2	70.568	22,1	1,8	884.555	19,9	1,5
1997	15.937	15,1	2,6	19,6	1,6	6.053	3,5	38	81.265	15,2	2,1	991.678	12,1	1,7
1998	18.312	14,9	3,0	19,6	1,6	6.876	3,9	37,5	93.555	15,1	2,4	1.116.394	12,6	1,9
1999	21.567	17,8	3,4	19,6	1,7	7.900	4,5	36,6	110.168	17,8	2,8	1.270.553	13,8	2,2
2000	25.553	18,5	4,0	19,6	1,7	9.219	5,2	36,1	130.304	18,3	3,3	1.464.589	15,3	2,5
2001*	29.933	17,1	4,7	19,5	1,9	10.509	5,9	35,1	153.379	17,7	3,8	1.592.509	8,7	2,8
2002*	33.951	13,4	5,3	19,1	1,9	11.734	6,6	34,6	177.401	15,7	4,4	1.803.876	13,3	3,1
2003	41.674	22,7	6,4	19,8	2,1	13.600	7,6	32,6	210.397	18,9	5,2	1.990.159	10,7	3,4
2004	49.922	19,8	7,6	19,4	2,1	16.090	8,9	32,2	257.161	22,2	6,2	2.402.157	20,7	4,1
2005	55.088	10,3	8,3	19,1	2,1	17.593	9,7	31,9	288.844	12,3	6,9	2.670.514	11,2	4,5
2006	59.943	8,8	8,9	18,8	2,0	18.710	10,4	31,2	318.076	10,1	7,5	2.938.922	10,1	5,0
2007	67.316	12,3	9,9	18,4	2,0	20.070	11,2	29,8	365.720	15,0	8,6	3.432.651	16,8	5,8
2008	76.282	13,3	11,1	18,9	2,0	22.857	12,6	30,0	404.164	10,5	9,3	3.789.269	10,4	6,3

* regione Emilia-Romagna: stime su dati ISTAT per gli anni 2001 e 2002 mediante interpolazione con curva esponenziale $y = 0,8718e^{0,1472x}$ ($R^2 = 0,9961$); Italia: stime su dati ISTAT per gli anni 2001 e 2002 mediante interpolazione con curva esponenziale $y = 0,8509e^{0,1189x}$ ($R^2 = 0,9968$);

Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati anagrafici e ISTAT - Cittadini stranieri. Bilancio demografico e popolazione residente al 31/12. Nota: popolazione straniera residente in Emilia Romagna e in Italia al 31 dicembre 2008: dato di previsione Istat (<http://demo.istat.it/uniprev/index.html?lingua=ita>)

Graf. 2.A Cittadini stranieri residenti in provincia di Modena, nel comune Capoluogo, nella regione Emilia-Romagna e in Italia - Al 31.12 degli anni 1996-2008 - Incidenza percentuale (reali e stimati) sul complesso dei residenti.



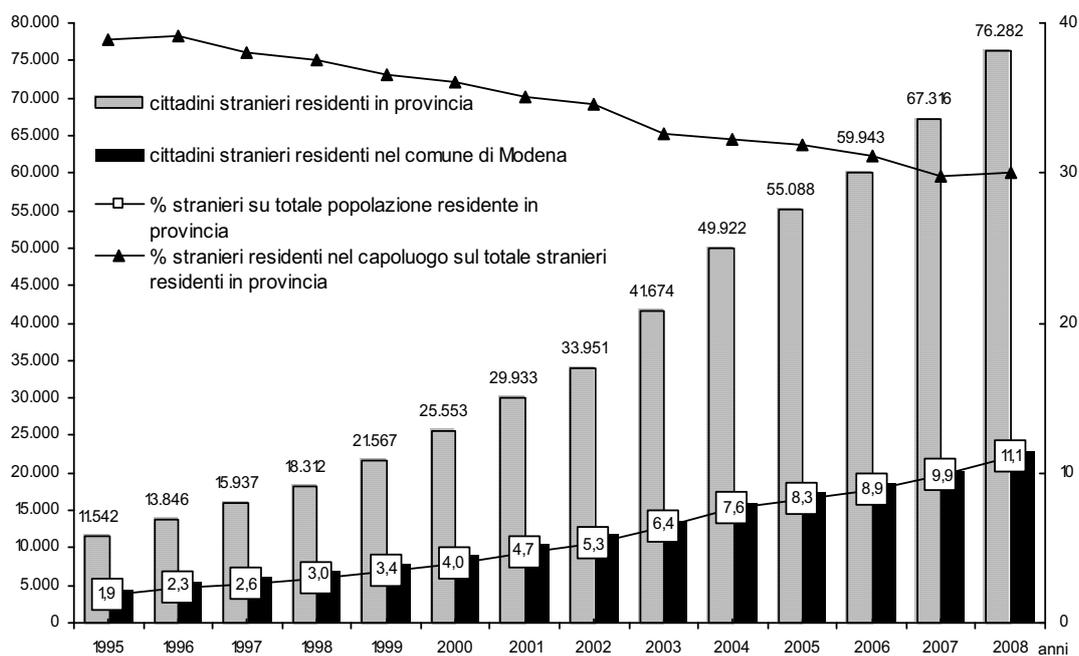
Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati anagrafici e ISTAT - Cittadini stranieri. Bilancio demografico e popolazione residente al 31/12. Nota: popolazione straniera residente in Emilia Romagna e in Italia al 31 dicembre 2008: dato di previsione Istat (<http://demo.istat.it/uniprev/index.html?lingua=ita>)

Tab 2.2 Cittadini stranieri residenti in provincia di Modena. Bilancio demografico degli anni 2002-2008. Valori assoluti, variazioni e composizioni %

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
STRANIERI RESIDENTI AL 1° GENNAIO	29.933	33.951	41.674	49.922	55.088	59.943	67.316
Nati	842	840	1209	1363	1373	1513	1.728
Morti	77	37	112	56	118	43	73
SALDO NATURALE	765	803	1097	1307	1255	1470	1.655
Iscritti totale	7.931	11.799	12.041	10.849	10.221	14.422	15.002
Cancellati totale	3.005	3.546	4.855	6.990	6.622	8.453	7.534
SALDO MIGRATORIO	4926	8253	7186	3859	3599	5.969	7.468
Iscritti dall'estero	3.814	7.433	7.555	5.412	4.784	8.215	8.836
Cancellati per l'estero	216	205	226	276	294	358	470
SALDO MIGRATORIO CON L'ESTERO	3598	7228	7329	5136	4490	7.857	8.366
Iscritti da altri comuni	3.005	3.289	4.040	4.820	4.857	5.269	5.075
Cancellati per altri comuni	2.024	2.488	3.520	4.527	4.576	4.732	4.426
SALDO MIGRATORIO CON GLI ALTRI COMUNI	981	801	520	293	281	537	649
Acquisizione cittadinanza italiana	177	308	422	695	703	1192	1.091
SALDO TOTALE	5.691	9.056	8.283	5.166	4.854	7.439	9.123
STRANIERI RESIDENTI AL 31 DICEMBRE	33.951	41.674	49.922	55.088	59.943	67.316	76.282
Variazione % tra inizio e fine anno	13,4	22,7	19,8	10,3	8,8	12,3	13,3
Incidenza % della popolazione straniera sulla popolazione totale al 31 dicembre	5,3	6,4	7,6	8,3	8,9	9,9	11,1
MINORENNI	8.649	10.220	12.206	13.792	15.279	16.954	18.875
Incidenza % dei minorenni sulla popolazione straniera	25,5	24,5	24,5	25,0	25,5	25,2	24,7
STRANIERI NATI IN ITALIA (SECONDA GENERAZIONE)	-	-	-	-	9.504	10.711	12.318
Incidenza % della 2° generazione sulla popolazione straniera	-	-	-	-	15,9	15,9	16,1

Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati anagrafici—
Mod. Sir.DEM3 e Mod. Sir.DEM1s e Istat

Graf. 2.B Cittadini stranieri residenti in provincia di Modena e nel capoluogo - Al 31.12 degli anni 1995-2008 - Valori assoluti e composizioni percentuali



Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati anagrafici

Gli anni di flusso migratorio più intenso hanno riguardato, in particolare, l'immigrazione femminile con la regolarizzazione delle colf e delle "badanti", ovvero persone, in genere donne, adibite alla pulizia della casa ed alla cura personale di un soggetto non autosufficiente.

L'entità del fenomeno registrato in provincia di Modena, anche nel corso del 2008, può essere identificato, sia pur per eccesso, attraverso l'analisi dei rilevanti incrementi registrati da alcuni contingenti femminili stranieri: rumene, ucraine, polacche, moldave, ma anche contingenti femminili con cittadinanza di Paesi africani e asiatici (V. Appendice Statistica Tab. A.1).

A livello nazionale, l'incremento di flussi migratori costituiti da donne, provenienti prevalentemente dai Paesi dell'Europa orientale, che trovano uno sbocco occupazionale nel lavoro di cura, non solo ha contribuito a ridefinire la complessa realtà dell'immigrazione all'interno del mercato del lavoro nella società italiana, ma al contempo ha evidenziato un significativo cambiamento nella domanda di forza di lavoro.

Le indagini campionarie effettuate a livello regionale [a] evidenziano come le famiglie, davanti alla necessità di trovare un appoggio esterno per la cura dell'anziano non autosufficiente, decidano di non ricoverare l'anziano in una struttura residenziale, e quindi di affidarsi ad una *badante*, principalmente per due ragioni:

- in primo luogo viene rilevata la volontà di operare per il benessere dell'anziano, valutato strettamente legato alla possibilità di mantenere l'anziano a casa sua;
- la seconda motivazione è relativa alla sostenibilità dei costi di una struttura residenziale, che vengono considerati eccessivamente gravosi.

Secondo l'Istat, infatti, l'attività delle badanti costituisce, dopo l'impegno diretto dei familiari, il servizio di welfare più utilizzato dalla popolazione non autosufficiente, a cominciare proprio da quella anziana. In particolare, a livello nazionale, il ricorso ai servizi pubblici, in confronto all'assunzione di badanti, non solo è molto meno diffuso, ma è anche molto meno intenso (copre in media cinque ore alla settimana), meno flessibile, anche se più affidabile sul piano professionale.

Il fenomeno delle *badanti* ha rilevato una forte affermazione in seguito alla massiccia immigrazione di questi ultimi anni che ha incrementato l'offerta ed ha abbassato i prezzi del servizio rendendolo accessibile anche a famiglie di reddito medio e medio-alto. Tale fenomeno:

- da un lato evidenzia la fragilità di quelle politiche pubbliche, in materia di assistenza, basate sulla esclusiva distribuzione di indennità e di sussidi monetari alle famiglie (gli investimenti nei servizi pubblici a domicilio rilevano, da decenni, l'Italia quale fanalino di coda dell'Europa).
- pone la necessità di una ridefinizione ed arricchimento delle modalità di erogazione di servizi di assistenza alle persone non autosufficienti per far fronte ad un fenomeno di dimensioni crescenti, legato all'innalzamento della vita media.
- per i contingenti di *badanti*, pone l'ampio tema dell'inserimento nel regolare contesto lavorativo locale ed evidenzia la fondamentale necessità di integrazione sociale, con particolare riferimento alle dinamiche di ricongiungimento familiare.

Durante il 2008, l'incremento di cittadini stranieri registrato in provincia di Modena corrisponde al 2,5% dell'incremento nazionale complessivo stimato per il contingente di cittadini stranieri che risiedono in Italia. Esso determina un'incidenza, sul

[a] Cfr Agenzia Sanitaria Regionale, Regione Emilia Romagna, dossier n. 110/2005 " Domanda di cure domiciliare e donne migranti. Indagine sul fenomeno delle badanti in Emilia-Romagna", Bologna, anno 2005

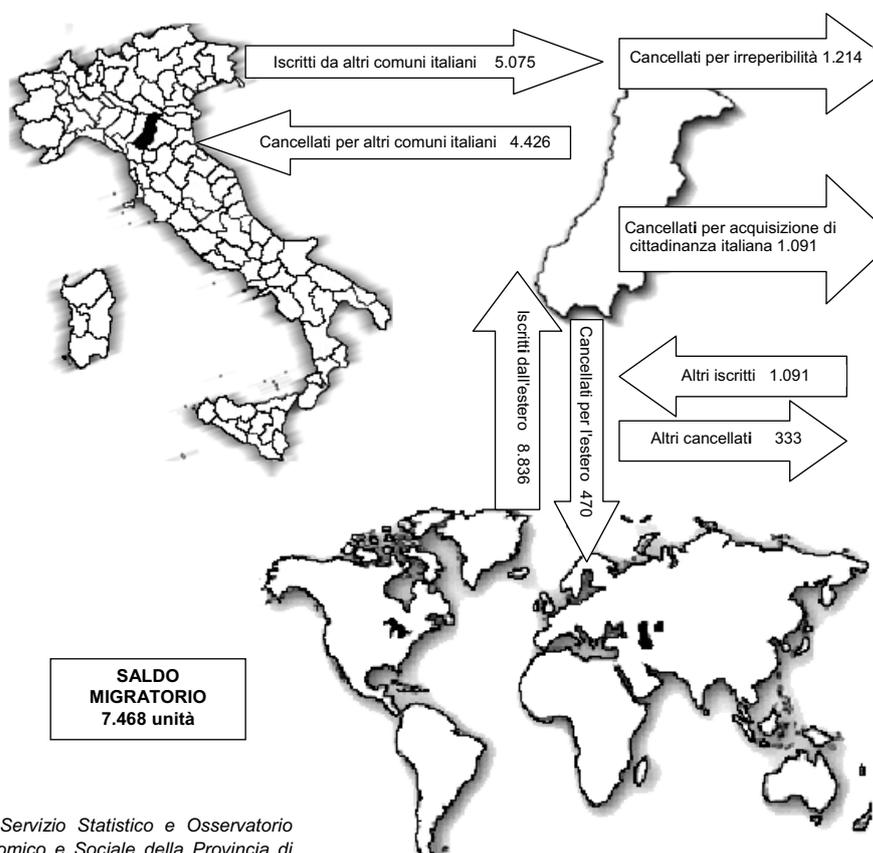
complesso dei residenti, pari all'11,1% (9,9% nel 2007 e 8,9% nel 2006): il corrispondente valore 2008 stimato per la regione Emilia Romagna ammonta al 9,3% (6,3% a livello medio nazionale).

Nel corso del 2008, il **bilancio demografico** riferito alla popolazione straniera residente dà luogo ad un saldo generale dei flussi (+nati - morti + immigrati - emigrati) fortemente positivo (superiore alle 9 mila unità).

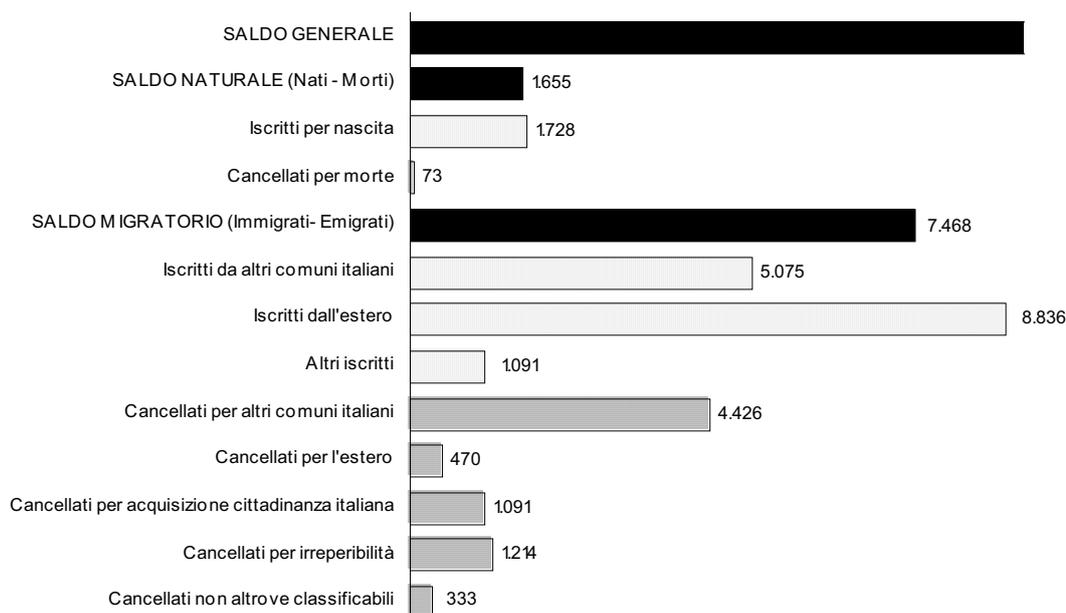
Il **saldo migratorio** è pari a +7.468 unità (il 73% del saldo migratorio complessivo, italiano e straniero) ed è determinato dalla somma algebrica degli iscritti stranieri per immigrazione (15.002 unità, il 45,7% degli iscritti complessivi, italiani e stranieri) e dei cancellati per emigrazione (7.534 stranieri, il 33,4% dei cancellati complessivi, italiani e stranieri). I flussi migratori si ripartiscono, poi, nelle componenti interne ed esterne al territorio nazionale (Cfr. Graf 2.C): nel 2008 il numero di iscrizioni nette dall'Estero supera le 8.300 unità. La dinamica migratoria straniera, oltre che dalla componente legata alla provenienza/destinazione da e per l'estero, è caratterizzata dagli spostamenti interni al territorio nazionale (ivi compresi gli spostamenti interni al territorio provinciale, da un comune modenese all'altro). Durante il 2008, i flussi provenienti da altri comuni italiani sono di poco superiori alle 5.000 unità. Le cancellazioni anagrafiche "per altri comuni italiani" ammontano a 4.426 flussi e determinano un saldo pari a 649 unità.

Ammontano a quasi 1.100 unità gli stranieri che, durante il 2008, sono stati cancellati per acquisizione della cittadinanza italiana. Il fenomeno, sia pur tendenzialmente in crescita, risulta tuttavia numericamente ancora limitato e pari all'1,4% degli stranieri e allo 0,2% del complesso della popolazione residente.

Graf. 2.C Saldo migratorio, iscritti e cancellati anagrafici relativi alla popolazione straniera residente in provincia di Modena per area geografica di provenienza e di destinazione - Anno 2008 - Valori assoluti



Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati anagrafici

Graf.2.D Flussi e saldi naturali e migratori dei cittadini stranieri residenti in provincia di Modena nel corso del 2008. Valori assoluti.

Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati anagrafici—
Mod.Sir.DEM3 e Mod.Sir.DEM1s

Il flusso naturale (nati, morti), che caratterizza la popolazione straniera residente in provincia di Modena, registra 1.728 nati da cittadini stranieri e 73 morti, sulla cui base è possibile stimare il contributo alla natalità ed alla mortalità generale: i nati stranieri spiegano il 24% del totale delle nascite, mentre i morti stranieri spiegano poco più dell'1% dei decessi complessivi.

Anche per l'anno 2008, i risultati sottolineano la rilevante propensione alla natalità del contingente straniero (24,1 nati per mille stranieri residenti, con una media che sfiora il 25‰ per il periodo 2002-2008). Il corrispondente valore calcolato, al 2008, per la popolazione residente di nazionalità italiana è pari a 9 nati italiani per mille italiani residenti: il fenomeno contribuisce all'innalzamento del tasso generale di natalità complessivo riferito all'ambito provinciale (10,5 nati per mille residenti totali).

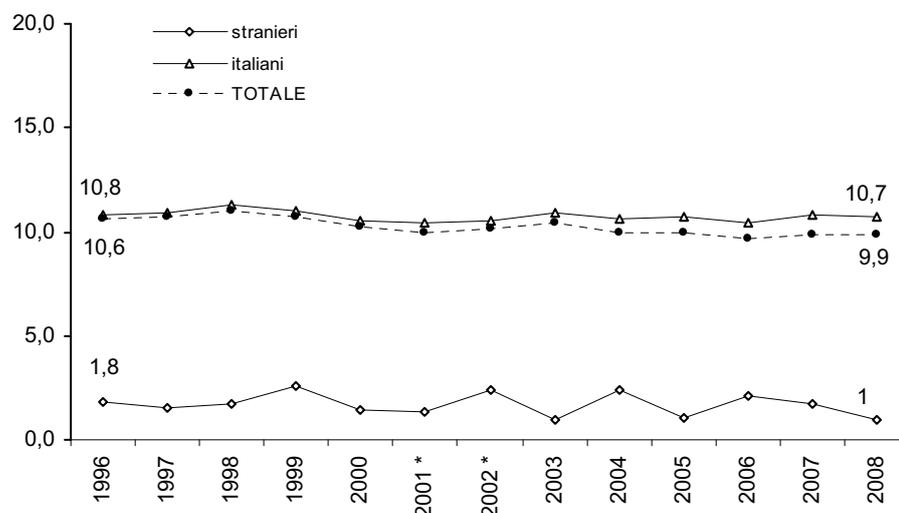
I valori del **tasso di natalità degli stranieri**, analizzati in serie storica, mostrano, per l'ultimo decennio, un andamento sostanzialmente costante. Infine, la giovane struttura per età, che caratterizza i cittadini stranieri immigrati in provincia di Modena, determina un **tasso di mortalità**, che si attesta su livelli contenuti (1,0 morti per mille stranieri residenti).

I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena e nati in Italia, a fine 2008, superano le 12.300 unità (+1.654 unità, +15,5% rispetto all'anno precedente). **Essi rappresentano la seconda generazione di immigrati**, pari al 16,1% del totale della popolazione straniera residente. Si può ipotizzare, inoltre, dato che il fenomeno migratorio è relativamente recente, che si tratti per la quasi totalità di cittadini minorenni.

I nati in Italia da genitori stranieri costituiscono la componente più rilevante dell'aumento complessivo dei minori di cittadinanza straniera. Questi ultimi ammontano, al 31 dicembre 2008, a 18.875 unità (+1.925 unità, +11,3% rispetto al dato registrato a fine 2007) e rappresentano un quarto del totale della popolazione straniera residente alla stessa data.

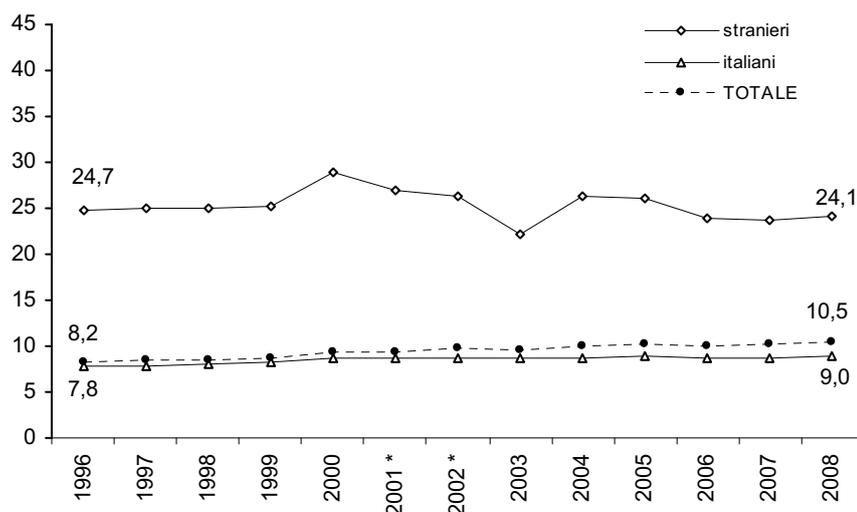
La seconda generazione

Graf.2.E Tassi generici di mortalità della popolazione residente in provincia di Modena, di cittadinanza italiana, straniera e nel complesso – Periodo 1996 - 2008 - Valori per 1.000 residenti



Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati anagrafici

Graf.2.F Tassi generici di natalità della popolazione residente in provincia di Modena, di cittadinanza italiana, straniera e nel complesso – Periodo 1996 - 2008 - Valori per 1.000 residenti



Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati anagrafici

Il quadro informativo sulla presenza straniera qui descritto in riferimento ai cittadini stranieri iscritti in anagrafe, può essere integrato con i dati relativi ai **permessi di soggiorno**.

A partire dal dato al 1° gennaio 2008, nello stock dei permessi di soggiorno fornito dall'Istat non sono più compresi i cittadini dell'Unione europea, esentati dal 27 marzo 2007 dal richiedere la carta di soggiorno anche per periodi superiori a tre mesi. Con il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 è stata infatti recepita anche in Italia la Direttiva 2004/38/CE che prevede per i cittadini dei 27 paesi il diritto di libera circolazione e soggiorno nel territorio degli Stati membri

Al primo gennaio del 2008 (ultimo dato disponibile), in provincia di Modena si segnalano quasi 49 mila permessi di soggiorno per stranieri extracomunitari.

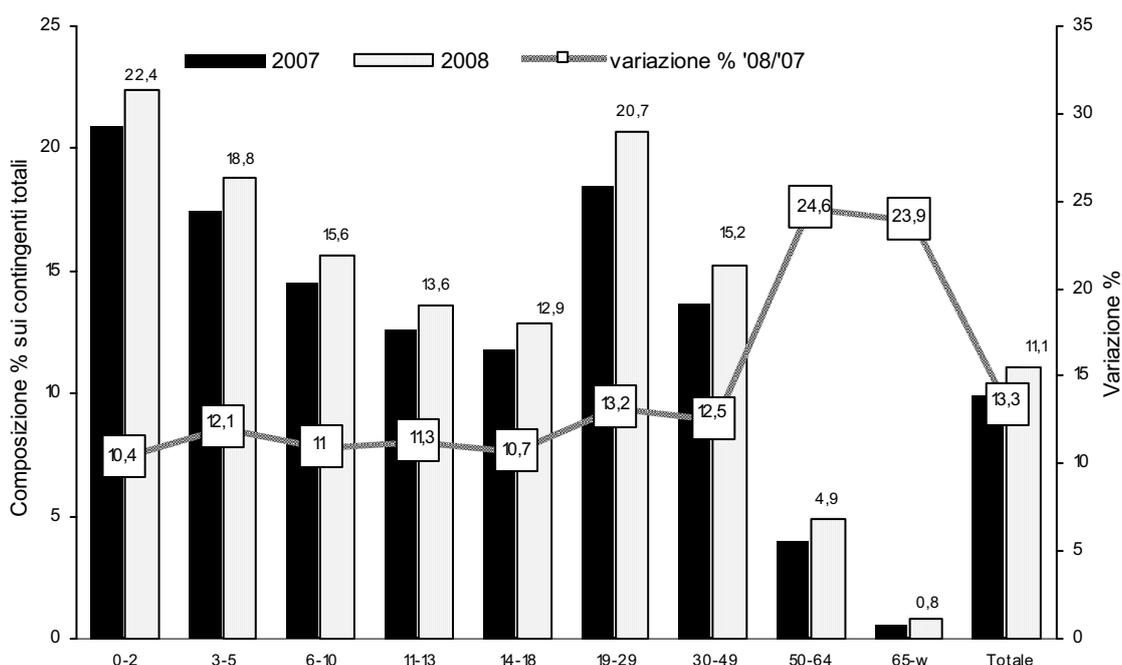
3. LA STRUTTURA PER SESSO E PER CLASSI DI ETÀ

L'analisi della struttura per sesso ed età degli stranieri consente di valutare l'apporto delle diverse generazioni alla dimensione generale del contingente straniero e permette di descrivere, dal punto di vista demografico, il contributo alla struttura della popolazione provinciale complessiva.

Secondo gli schemi migratori classici, gli immigrati stranieri sono costituiti in prevalenza da popolazione giovane o in età centrale 19-49 anni (quasi 50 mila individui in provincia di Modena al termine del 2008, il 65% del complesso) e di sesso prevalentemente maschile (il 51,2%). **Rispetto al passato si sta osservando un progressivo riequilibrio tra i sessi**, in conseguenza sia dei ricongiungimenti familiari (avvenuti soprattutto negli anni che precedono le disposizioni limitative previste dalla Legge N. 189 del 2002), che dei provvedimenti di regolarizzazione delle colf e delle badanti che hanno riguardato, in misura consistente, la componente femminile del flusso migratorio.

La presenza straniera, che ricopre mediamente un peso pari all'11,1% della popolazione residente, mostra pertanto particolari concentrazioni nelle classi centrali della popolazione; nella classe 30-49 anni di età si concentrano 33.619 individui (il 44,4% del totale) pari al 15,2% della corrispondente popolazione residente. Gli effetti dei più elevati livelli di natalità delle popolazioni straniere immigrate, in particolare di quelle ascrivibili all'area extracomunitaria, sono visibili nella proporzione esistente nelle classi più giovani della popolazione: specificamente, nella classe 0-2 anni, i bambini stranieri corrispondono al 22,4% della corrispondente popolazione residente (è tale contingente a delineare i futuri scenari di presenza che interesseranno progressivamente le successive classi di età). Sono stranieri, inoltre, il 18,8% dei bambini nella classe di età 3-5 anni, il 15,6% nella classe di età 6-10 anni e il 13,6% nella classe di 11-13 anni.

Graf. 3.A Popolazione straniera residente in provincia di Modena per classi di età -Al 31.12 del 2007 e del 2008 - Composizione percentuale sui corrispondenti contingenti di popolazione residente totale



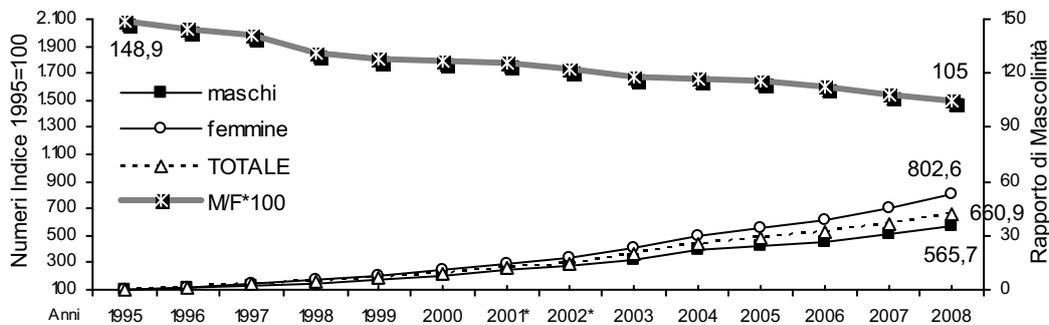
Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati per età dell'anagrafe (Mod. Sir. DEM1s e Mod. Sir. DEM1);

Tab. 3.1 Popolazione straniera residente in provincia di Modena per sesso e classi di età - Al 31.12.2008 - Valori assoluti e composizione % sui corrispondenti contingenti di popolazione residente totale

CLASSI DI ETÀ	STRANIERI			% SUL TOTALE STRANIERI			% STRANIERI SUL TOTALE POPOLAZIONE		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
0 - 2	2.372	2.319	4.691	6,1	6,2	6,1	22,1	22,8	22,4
3-5	1.950	1.808	3.758	5,0	4,9	4,9	19,1	18,6	18,8
6-10	2.487	2.439	4.926	6,4	6,6	6,5	15,3	15,9	15,6
11-13	1.250	1.172	2.422	3,2	3,1	3,2	13,5	13,7	13,6
14 - 18	2.115	1.733	3.848	5,4	4,7	5,0	13,6	12,1	12,9
19 - 29	7.744	7.873	15.617	19,8	21,2	20,5	20,1	21,4	20,7
30 - 49	18.094	15.525	33.619	46,3	41,7	44,1	15,9	14,3	15,2
50 - 64	2.621	3.656	6.277	6,7	9,8	8,2	4,2	5,6	4,9
65 e oltre	433	691	1.124	1,1	1,9	1,5	0,7	0,8	0,8
TOTALE	39.066	37.216	76.282	100,0	100,0	100,0	11,6	10,6	11,1

Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati per età dell'anagrafe (Mod. Sir.DEM1s e Mod. Sir.DEM1);

Graf. 3.B Cittadini stranieri residenti in provincia di Modena per sesso - Al 31.12 degli anni 1995-2008 - Numeri Indici base 1995=100 e rapporto di mascolinità (M/F*100)



Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati delle Anagrafi comunali

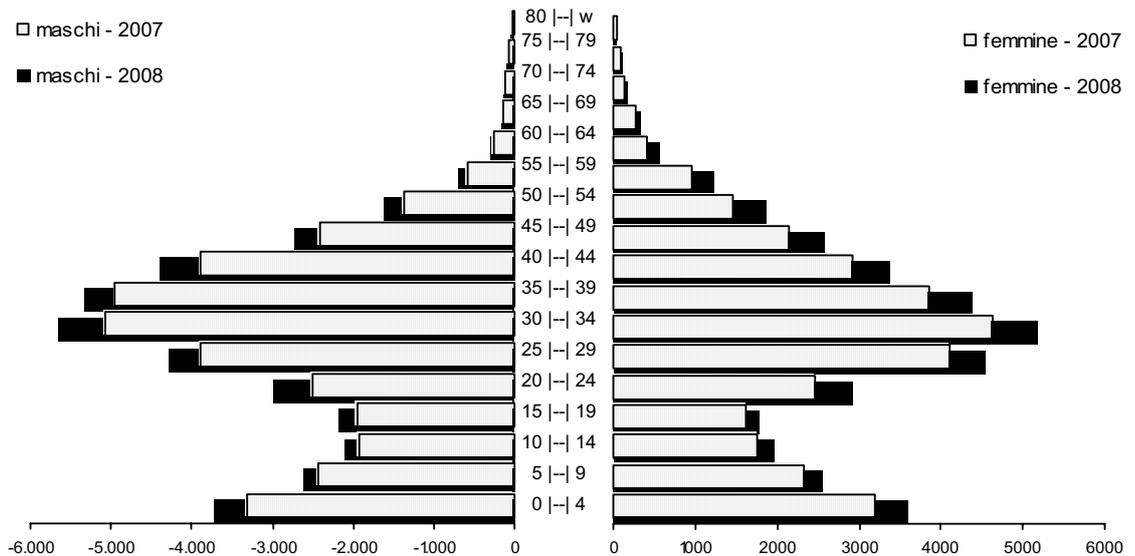
Tab. 3.2 Alunni e studenti stranieri residenti per ordine di scuola in provincia di Modena - Anni scolastici 1990/'91 - 2008/'09 - Valori assoluti e composizioni percentuali

ANNI SCOLASTICI	SCUOLA MATERNA (SCUOLA D'INFANZIA)		SCUOLA ELEMENTARE (SCUOLA PRIMARIA)		SCUOLA MEDIA INFERIORE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)		SCUOLA MEDIA SUPERIORE (SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO)	
	stranieri	% stranieri su iscritti	stranieri	% stranieri su iscritti	stranieri	% stranieri su iscritti	stranieri	% stranieri su iscritti
1990-'91	123	1,0	261	1,1	75	0,4	-	-
1991-'92	159	1,2	331	1,4	111	0,6	-	-
1992-'93	185	1,4	408	1,8	131	0,8	59	0,2
1993-'94	-	-	457	2,1	188	1,2	74	0,3
1994-'95	243	1,8	484	2,1	255	1,6	102	0,4
1995-'96	309	2,2	519	2,2	272	1,8	134	0,5
1996-'97	404	2,8	590	2,5	322	2,1	-	-
1997-'98	-	-	-	-	391	2,6	-	-
2000-'01	971	6,4	2.181	7,9	1.196	7,6	762	3,1
2001-'02	1.009	6,3	1.899	7,0	1.036	6,3	844	3,4
2002-'03	1.356	8,3	2.381	8,6	1.211	7,1	991	4,6
2003-'04	1.205	14,0	2.801	10,5	1.348	7,9	1.220	5,1
2004-'05	1.363	15,6	3.286	12,1	1.724	10,0	1.663	6,6
2005-'06	1.580	17,2	3.273	13,3	2.025	11,7	1.892	7,3
2006-'07	1.572	17,1	4.187	14,6	2.402	13,9	2.453	9,1
2007-'08	1.767	21,1	4.517	14,7	2.406	13,4	2.577	9,3
2008-'09	-	-	5.070	16,1	2.869	15,3	2.477	9,9

Fonte: Provincia di Modena - Elaborazioni su dati dei Comuni e sull'Anagrafe regionale degli studenti

Una testimonianza del progressivo e crescente inserimento dei nati e degli immigrati stranieri nei contingenti demografici infantili della popolazione residente, sono i dati riferiti agli studenti stranieri iscritti ai vari ordini di scuola (V.Tab. 3.2). Nella piramide delle età (V. Graff. 3.C e 3.E) appare anche visivamente il contributo, in termini numerici, dei cittadini stranieri alle classi centrali e più giovani della popolazione.

Graf. 3.C Piramide delle età quinquennali dei cittadini stranieri residenti in provincia di Modena –Al 31.12.2007 e al 31.12.2008 – Valori assoluti



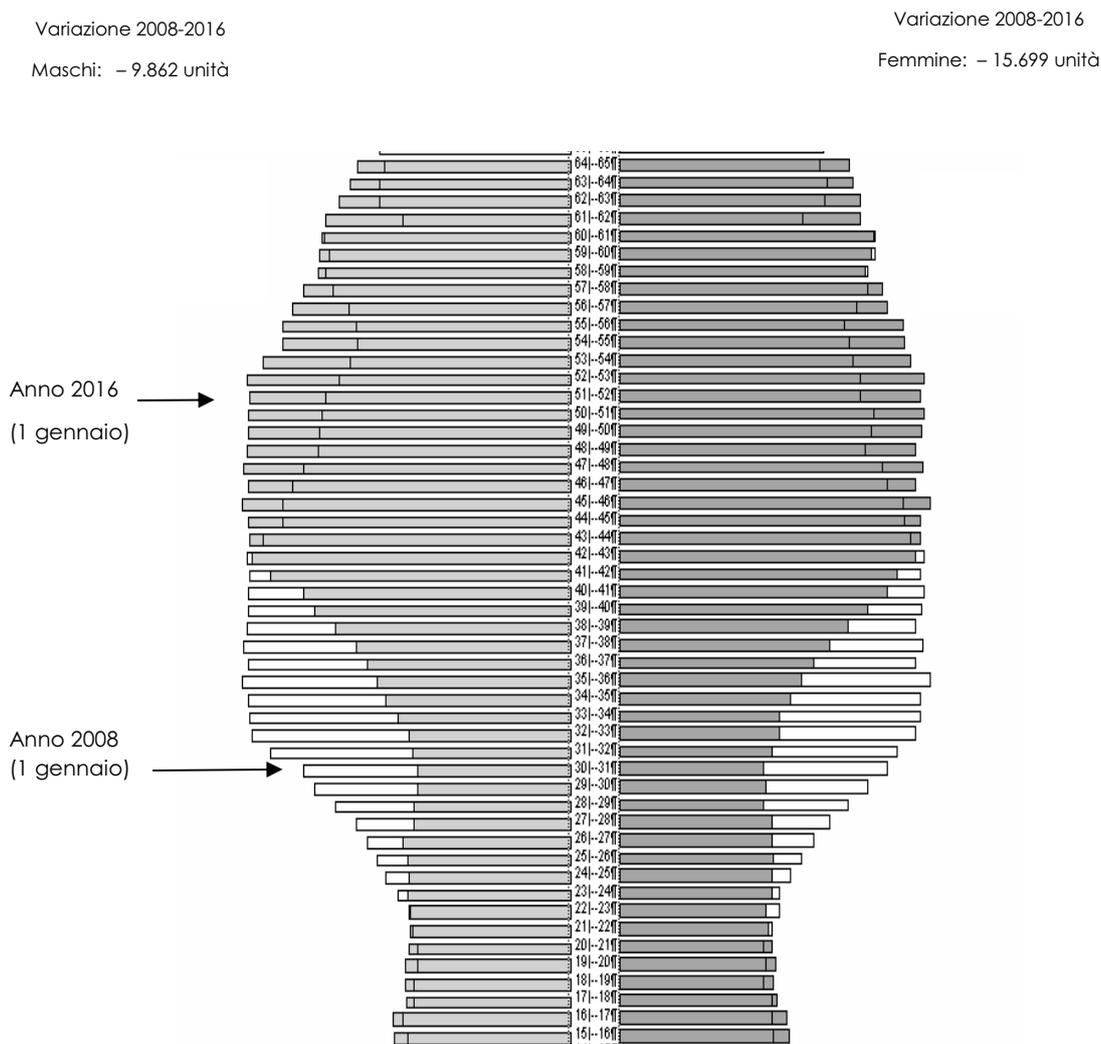
Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati delle Anagrafi comunali

Le informazioni anagrafiche raccolte per l'anno 2008, relative alla struttura per sesso e per classe di età dei cittadini stranieri residenti in ciascun ambito comunale, consentono di evidenziare l'incidenza della popolazione straniera minorenni in rapporto al complesso della popolazione straniera residente. **Si rileva pertanto che gli stranieri in età 0-17 anni corrispondono al 24,7% degli stranieri residenti: in 27 comuni della provincia più di uno straniero su 4 è minorenne!** (valori compresi tra il 25% e il 34%). In media, gli stranieri minorenni residenti nei 47 comuni modenesi costituiscono il 16,6% della corrispondente classe di età di residenti complessivi, con punte comunali massime del 25-26%. **La suddetta struttura, riferita a ciascun ambito comunale, testimonia la differenziale evoluzione del fenomeno, che soprattutto in alcuni casi, rende già attuali i livelli di presenza raggiunti nei Paesi europei di immigrazione consolidata.**

Nel medio periodo, ipotizzando un andamento demografico "chiuso" senza cioè l'apporto dei flussi migratori, la struttura per età delle forze di lavoro autoctone invecchierebbe progressivamente. Per effetto delle sole componenti endogene della popolazione ed in assenza di flussi migratori, infatti, le persone in età 15-64 anni, che corrispondono a 442.648 unità all'inizio del 2008, vedrebbero la loro consistenza ridotta a poco più di 417.000 unità nel 2015. Un simile ammanco lascia intravedere ulteriori spazi lavorativi per i flussi migratori, anche al solo fine di mantenere l'attuale numero di occupati/posti di lavoro. Ovviamente il fenomeno verrà regolato dalla politica economica delle imprese, dalla tecnologia, dalla domanda di servizi da parte delle famiglie, dalle differenze di sviluppo e di reddito fra le diverse aree del mondo, dalle barriere giuridiche all'entrata dei flussi, ecc.. tutti fattori, talora contrastanti, che determineranno la consistenza del fenomeno.

meno migratorio nella realtà provinciale modenese e nel nostro Paese.

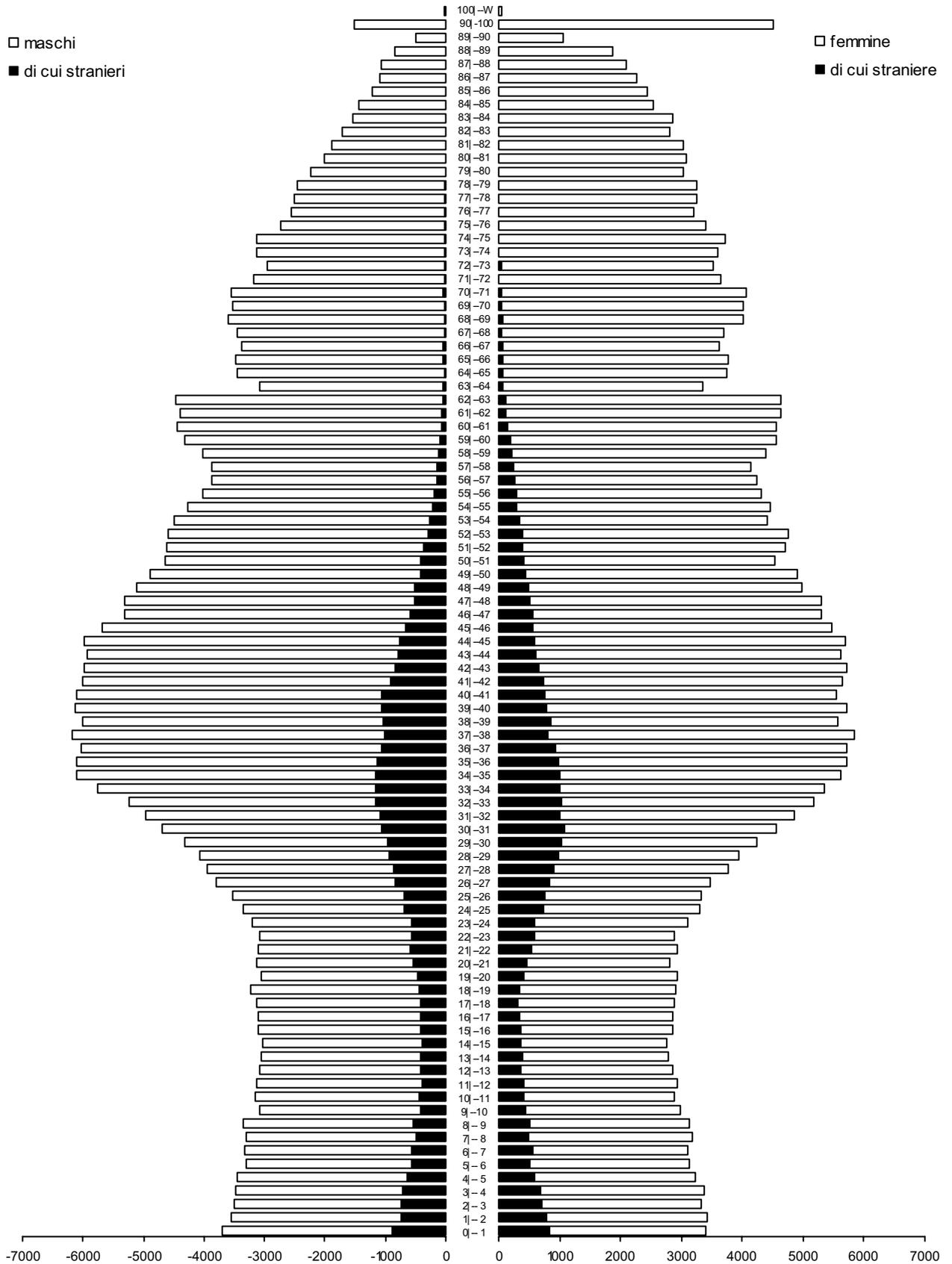
Graf.3.D Popolazione residente in provincia di Modena, per sesso e per classi di età lavorativa (15-64 anni) – Al 1 gennaio del 2008 e del 2016 (scenario previsivo minimo [a])



Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati delle Anagrafi comunali

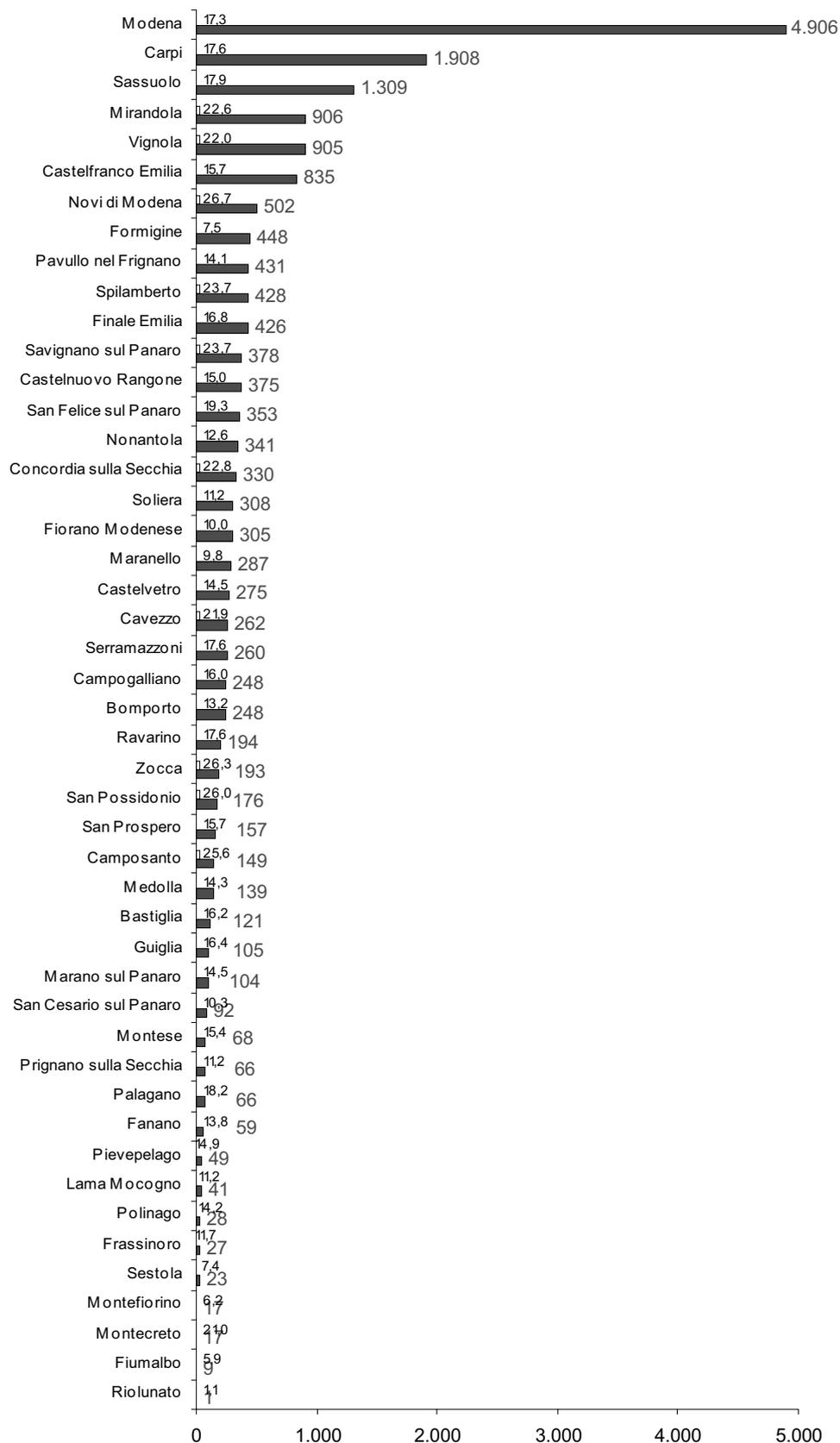
[a] Cfr. PTCP della Provincia di Modena, Q.C. Preliminare – Parte I— Sisema Socio Economico, Modena, anno 2007.

Graf. 3.E Piramide delle età annuali dei residenti e dei cittadini stranieri residenti in provincia di Modena al 31.12.2008- Valori assoluti



Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati delle Anagrafi comunali

Graf. 3.F Cittadini stranieri minorenni residenti in provincia di Modena, per comune di residenza - Al 31.12.2008 - Valori assoluti e % di minorenni sul totale dei minorenni residenti



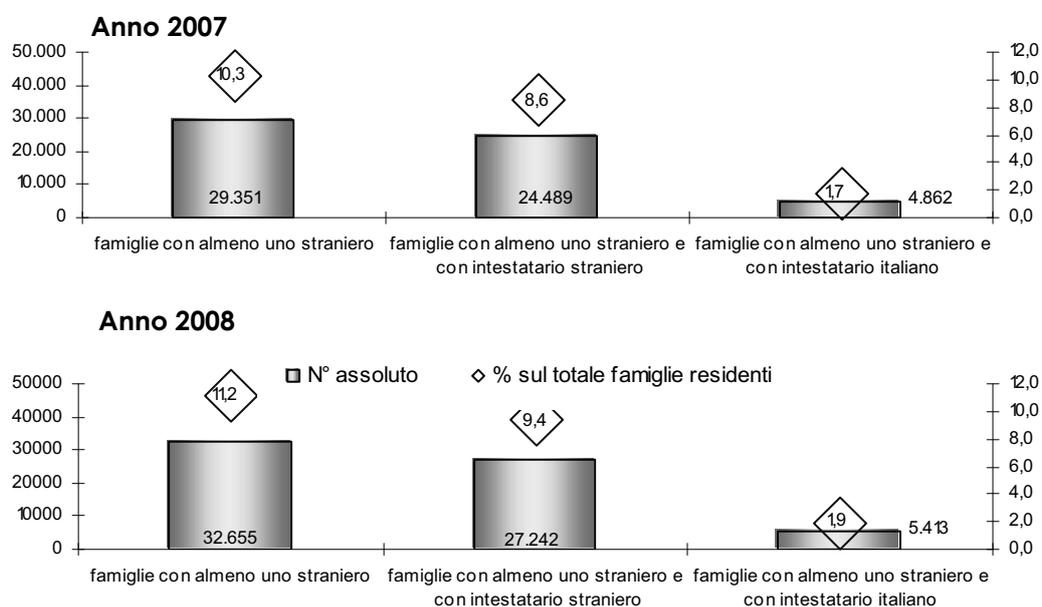
Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati delle Anagrafi comunali

4. LE FAMIGLIE

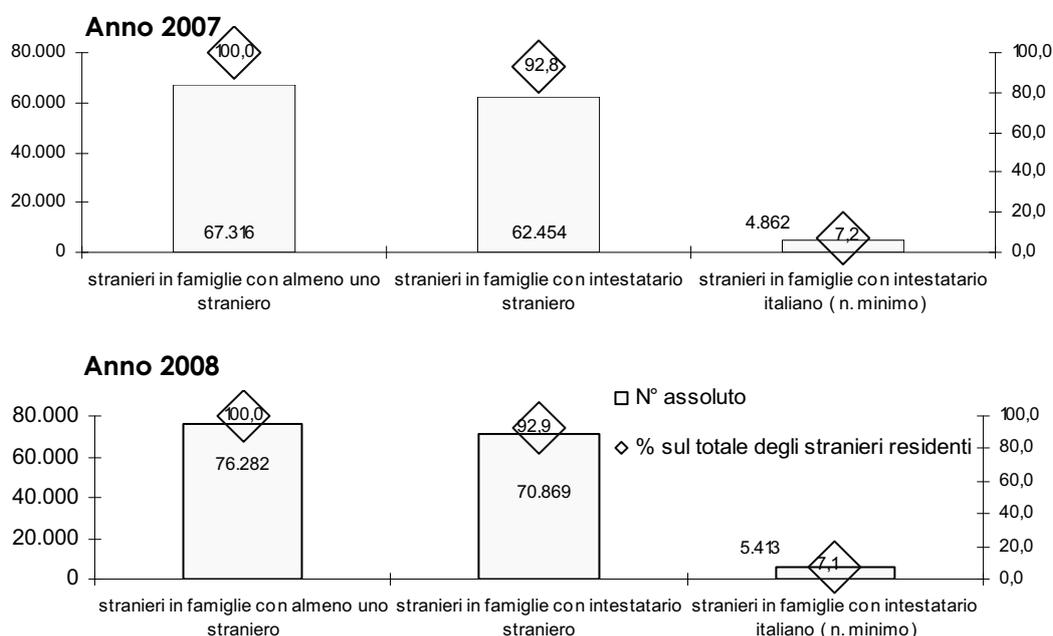
Le informazioni relative ai nuclei familiari, che rilevano la presenza almeno di un cittadino straniero, sono disponibili per la prima volta dalla data del 31.12.2006; in particolare, essi vengono distinti in relazione alla tipologia di intestatario (italiano o straniero) (V. Appendice Statistica Tav. A.15).

Risulta, pertanto, che sono oltre 32.655 le famiglie che hanno al loro interno almeno un cittadino straniero (poco più di 29.000 unità al termine del 2007), e di queste 27.242 nuclei (24.489 nel 2007) hanno come capofamiglia specificamente un cittadino straniero (il 9,5% del complesso delle famiglie residenti). Se ne deduce che 5.413 nuclei familiari hanno un intestatario italiano ma al loro interno vi è almeno un cittadino straniero (erano 4.862 nuclei al termine del 2007).

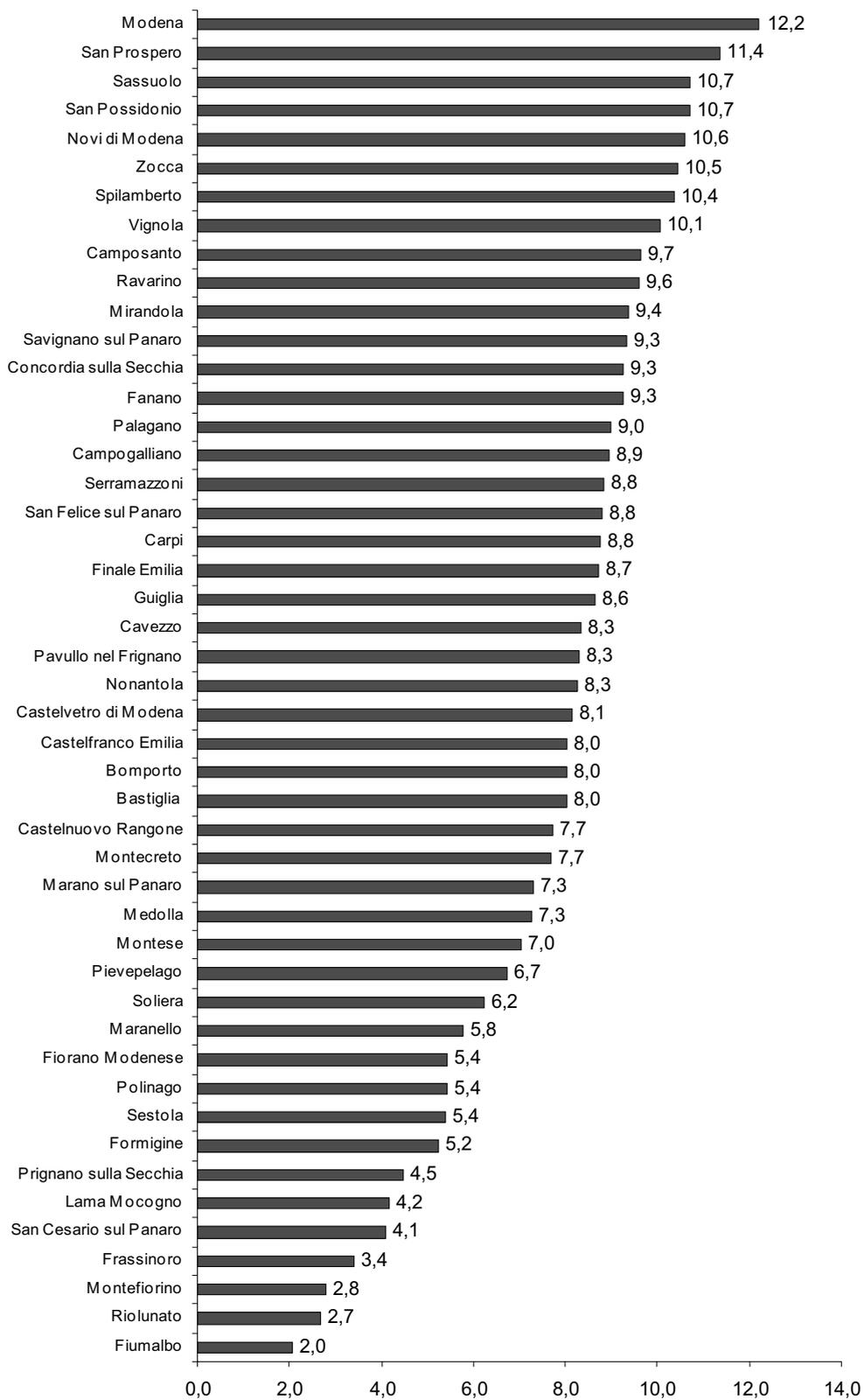
Graf. 4.A Famiglie straniere residenti in provincia di Modena - Al 31 dicembre degli anni 2007 e 2008- Valori assoluti e composizioni %. Fonte: S. Statistica della Provincia di Modena— elab. su dati Ana-



Graf. 4.B Cittadini stranieri residenti in provincia di Modena per tipologia di nucleo familiare - Al 31 dicembre degli anni 2007e 2008 - Valori assoluti e composizioni %. Fonte: S. Statistica della Provincia di Modena— elab. su dati Anagrafi comunali



Graf. 4B % di famiglie residenti con intestatario straniero sul complesso delle famiglie residenti nei comuni della provincia di Modena. Al 31.12. 2008.



5. L'ANALISI PER CITTADINANZA

L'area geografica di provenienza e la cittadinanza rappresentano due delle principali variabili di analisi della componente straniera residente in un determinato territorio.

Il quadro informativo provinciale, evidenzia, anche per l'anno 2008, **il rilevante incremento della numerosità del contingente europeo** (che porta tale comunità a raggiungere un'incidenza, sul complesso dei residenti stranieri, di poco al di sotto del livello registrato per il contingente africano).

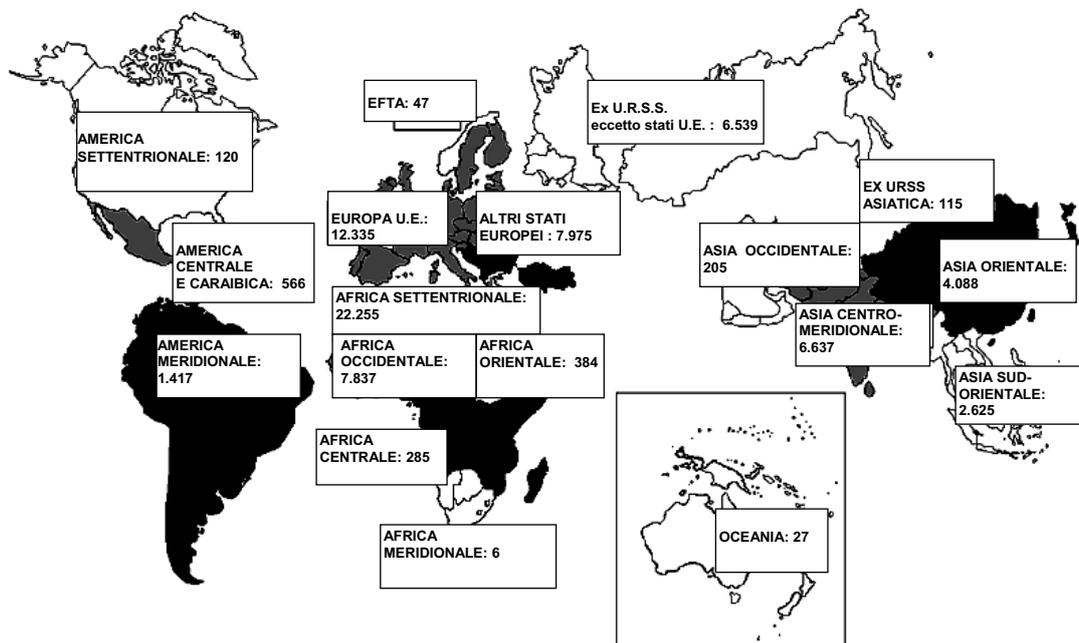
Tale dinamica, in particolare, è collegata alla rilevante performance della comunità rumena che, per il secondo anno consecutivo, risulta essere il contingente caratterizzato dall'incremento assoluto più marcato (la seconda comunità per numerosità assoluta nel territorio provinciale).

Il contingente africano

Più nel dettaglio, per il contesto provinciale modenese, l'analisi per area geografica di cittadinanza sottolinea come il rilevante livello di presenza straniera, al termine del 2008, sia imputabile nel 40,3% dei casi **al contingente africano**. Provenivano dall'Africa quasi 31 mila persone, pari a +2.697 unità rispetto al 2007 (+9,6%): costituiscono il 30% dell'incremento complessivo di stranieri avvenuto nel corso del 2008. Sono le nazionalità dell'Africa Settentrionale a presentare la consistenza più rilevante con 22.255 individui (quasi il 30% del totale degli stranieri), pari, rispetto al 2007, a 1.745 unità in più (+8,5%): in particolare la comunità più numerosa è quella marocchina, che al termine del 2008 raccoglie oltre 16 mila individui (il 21% degli stranieri residenti), incrementata di 1.274 unità rispetto al 2007 (+8,6%). Nello stesso periodo la comunità tunisina incrementa la propria consistenza numerica di 465 residenti (+9,2%) arrivando a 5.513 unità (la quarta comunità per numerosità sul territorio modenese).

L'Africa Occidentale è l'area di provenienza di 7.834 stranieri (il 10,3% degli stranieri); da essa trae origine il flusso che rappresenta la quinta nazionalità per consistenza numerica: quella ghanese, che accoglie al suo interno 4.791 individui (il 6,3% degli stranieri residenti; nel 2008, + 555 individui rispetto al 2007, +13,1%). I ni-

Graf.5.A Cittadini stranieri residenti in provincia di Modena, per area di cittadinanza - Al 31.12.2008 - Valori assoluti.



geriani (1.708 unità) costituiscono la seconda nazionalità numericamente più rilevante proveniente dall'area.

L'Europa, nel suo complesso, è il secondo continente rappresentato tra gli stranieri residenti in provincia di Modena: complessivamente vi provengono 29.714 individui (pari al 39% degli stranieri), il cui incremento numerico, come anticipato particolarmente rilevante nell'ultimo biennio, è pari, nel solo 2008, a +4.493 unità (+17,8%) e costituisce la metà dell'incremento di stranieri complessivo.

Il contingente europeo

Tale dinamica è legata all'ingresso dei cittadini dei "Paesi Ue di nuova adesione", appartenenti prevalentemente all'area geografica dell'Europa centro Orientale. In particolare (Cfr. Cap. 1), l'Italia non ha usufruito della facoltà di applicare il regime transitorio per l'accesso al mercato del lavoro dei cittadini provenienti da Romania e Bulgaria, Paesi diventati membri dell'Unione il 1° gennaio 2007. Questi due Paesi, inoltre, hanno potuto usufruire, fin dal momento del loro ingresso nell'Unione, delle nuove norme sulla libera circolazione e soggiorno applicate in Italia a partire dall'aprile 2007. Ciò ha comportato nell'ultimo biennio un fortissimo aumento dei cittadini rumeni residenti (quasi 7.500 unità al termine del 2008, +1.438 residenti in un anno).

In generale il contingente relativo alle cittadinanze dell'Unione Europea ammonta a 12.335 presenze (il 16,2% degli stranieri residenti) con una variazione, rispetto al 2007, pari al +18%.

Sempre in ambito UE, risulta significativa la presenza del contingente polacco (quasi 2.200 unità, +221 residenti, +11,2% rispetto al 2007); comunità caratterizzata da un rapporto di mascolinità pari al 34,2%

Dall'area "Altri Paesi Europei" derivano quasi 8 mila persone (+929 unità rispetto al 2007, +13,2%), in prevalenza di nazionalità albanese (7.308 individui, pari a +865 rispetto al 2007, +13,8%), che corrisponde al terzo gruppo di stranieri più consistenti in assoluto (il 9,6% degli stranieri residenti).

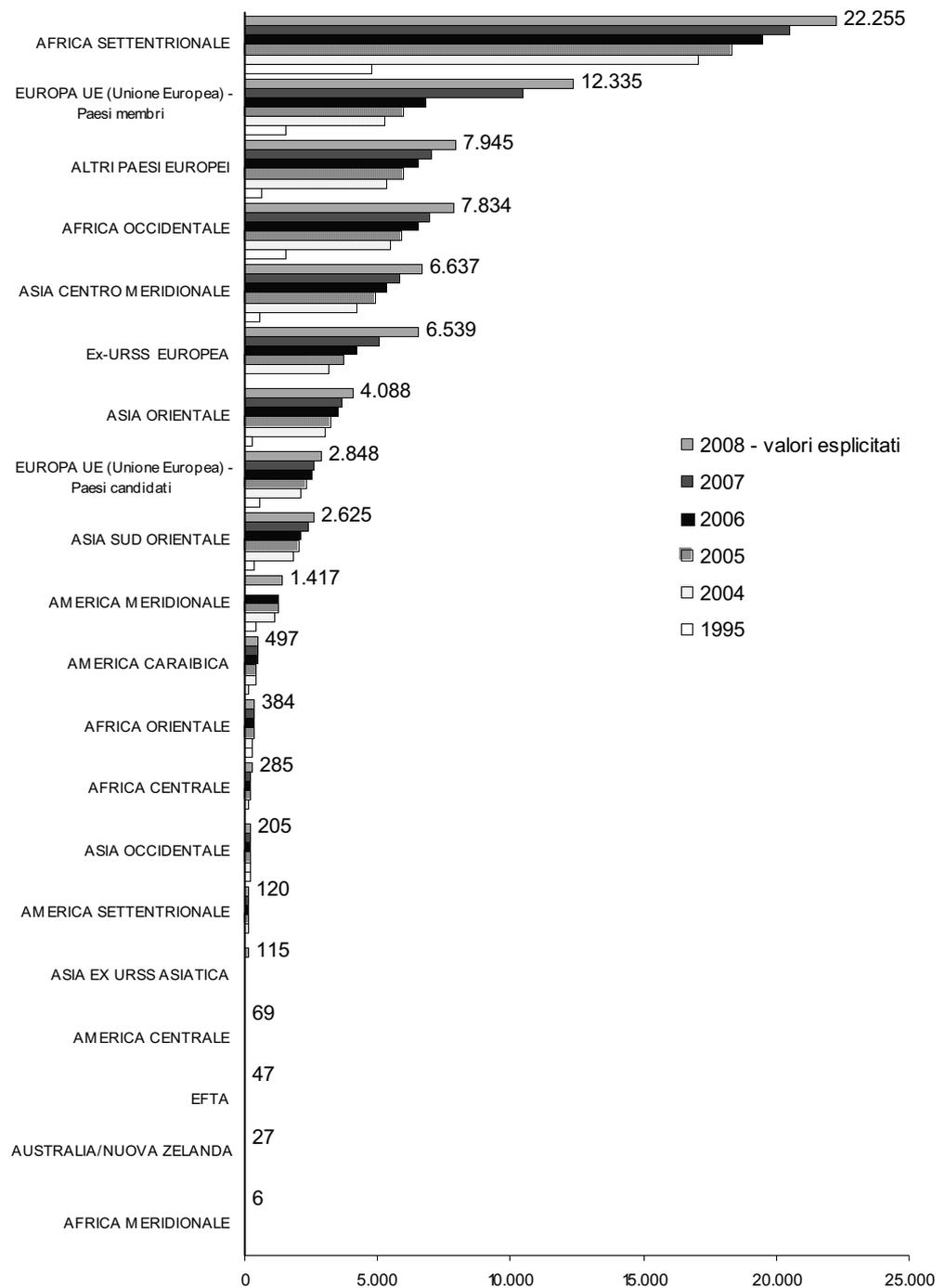
L'area definita, "dei Paesi attualmente candidati all'ingresso nella Unione Europea, conta 2.848 individui (+231 unità rispetto al 2007, il +8,8%), prevalentemente di nazionalità turca (2.346 unità).

Dai Paesi dell'ex U.R.S.S. hanno origine 6.539 persone (+1.450 individui rispetto al 2007, +28,5%), tra i quali prevalgono le nazionalità ucraina (3.009 individui, di cui 2.424 donne) e moldava (3.050 individui, di cui 2.160 donne). In particolare quest'ultima comunità ha registrato, nel corso dell'anno 2008, un incremento pari a +893 residenti (+41,4% rispetto al 2007).

Gli stranieri provenienti dall'Asia costituiscono il 17,9% del totale degli stranieri residenti (13.670 individui), pari a +1.590 persone rispetto al 2007 (+13,2%). In particolare, la comunità cinese, appartenente all'area geografica dell'Asia Orientale, ha superato le 4 mila unità e costituisce la 6° nazionalità straniera per numerosità. Essa rileva una crescita di consistenza pari a +441 unità nel corso del 2008 (+12,2% rispetto al 2007). Gli originari dell'Asia Centro-Meridionale (6.637 stranieri), di recente affermazione, sono in prevalenza: pakistani (2.763 individui, pari a +245 unità rispetto al 2007, +9,7%), indiani (2.105 individui, pari a +299 rispetto al 2007, +16,6%) e cittadini dello Sri Lanka (1.357 persone, pari a +248 rispetto al 2007, +22,4%). Dalle Filippine, invece, provengono 2.518 individui (+273 unità rispetto al 2007, +12,2%), i quali costituiscono la nazionalità più rappresentativa dell'Asia Sud-Orientale.

Il contingente asiatico

Graf. 5.B Cittadini stranieri residenti in provincia di Modena per area di nazionalità – Al 31.12. degli anni 1995, 2004-2008 - Valori assoluti



Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati delle Anagrafi comunali

Tab. 5.1 Cittadini stranieri residenti in provincia di Modena, per cittadinanza e per sesso. Dati al 31.12.2008. Valori assoluti, composizioni e variazioni %.

Aree	M	F	T	M/F*100	% su totale stranieri	Variazione 2008/2007	
						Assoluta	%
EUROPA	12.594	17.120	29.714	73,6	39,0	4.493	17,8
EUROPA - UE (Unione europea)	4.943	7.392	12.335	66,9	16,2	1.881	18,0
Romania	3.324	4.172	7.496	79,7	9,8	1.438	23,7
Polonia	560	1.636	2.196	34,2	2,9	221	11,2
Bulgaria	130	261	391	49,8	0,5	80	25,7
Francia	141	189	330	74,6	0,4	8	2,5
Regno Unito	159	169	328	94,1	0,4	19	6,1
Germania	113	172	285	65,7	0,4	8	2,9
Spagna	48	158	206	30,4	0,3	-1	-0,5
Lituania	65	92	157	70,7	0,2	40	34,2
Ungheria	64	74	138	86,5	0,2	34	32,7
Slovacca, Repubblica	52	58	110	89,7	0,1	-4	-3,5
Ceca, Repubblica	16	89	105	18,0	0,1	3	2,9
Grecia	60	42	102	142,9	0,1	-2	-1,9
Svezia	51	46	97	110,9	0,1	15	18,3
Paesi Bassi	52	37	89	140,5	0,1	3	3,5
Lettonia	9	51	60	17,6	0,1	7	13,2
Belgio	29	25	54	116,0	0,1	1	1,9
Portogallo	16	31	47	51,6	0,1	2	4,4
Austria	18	26	44	69,2	0,1	1	2,3
Irlanda	14	16	30	87,5	0,0	1	3,4
Danimarca	7	14	21	50,0	0,0	3	16,7
Estonia	2	16	18	12,5	0,0	5	38,5
Finlandia	1	14	15	7,1	0,0	-4	-21,1
Slovenia	7	2	9	350,0	0,0	1	12,5
Lussemburgo	1	2	3	50,0	0,0	1	50,0
Malta	2	0	2	-	0,0	1	100,0
Cipro	2	0	2	-	0,0	0	0,0
EUROPA UE (Unione Europea) - Paesi candidati	1.664	1.184	2.848	140,5	3,7	231	8,8
Turchia	1.362	984	2.346	138,4	3,1	242	11,5
Macedonia (ex Rep. Jugos.)	242	150	392	161,3	0,5	-9	-2,2
Croazia	60	50	110	120,0	0,1	-2	-1,8
EFTA	25	22	47	113,6	0,1	2	4,4
Svizzera	24	21	45	114,3	0,1	1	2,3
Norvegia	1	1	2	100,0	0,0	1	100,0
Ex-URSS EUROPEA	1.546	4.993	6.539	31,0	8,6	1.450	28,5
Moldova	890	2.160	3.050	41,2	4,0	893	41,4
Ucraina	585	2.424	3.009	24,1	3,9	533	21,5
Russa, Federazione	64	366	430	17,5	0,6	15	3,6
Bielorussia	7	43	50	16,3	0,1	9	22,0
ALTRI PAESI EUROPEI	4.416	3.529	7.945	125,1	10,4	929	13,2
Albania	4.079	3.229	7.308	126,3	9,6	865	13,4
Serbia e Kosovo (ex Rep. Jugos.)	254	227	481	111,9	0,6	54	12,6
Bosnia-Erzegovina	45	50	95	90,0	0,1	5	5,6
Montenegro (ex Rep. Jugos.)	34	19	53	178,9	0,1	5	10,4
San Marino	4	4	8	100,0	0,0	0	0,0
AFRICA	18.121	12.643	30.764	143,3	40,3	2.697	9,6
AFRICA SETTENTRIONALE	13.270	8.985	22.255	147,7	29,2	1.745	8,5
Marocco	9.314	6.783	16.097	137,3	21,1	1.274	8,6
Tunisia	3.545	1.968	5.513	180,1	7,2	465	9,2
Algeria	298	177	475	168,4	0,6	-2	-0,4
Egitto	87	47	134	185,1	0,2	-5	-3,6
Sudan	22	7	29	314,3	0,0	14	93,3
Libia	4	3	7	133,3	0,0	-1	-12,5

- Segue **Tab. 5.1 Cittadini stranieri residenti in provincia di Modena, per cittadinanza e per sesso. Dati al 31.12.2008. Valori assoluti, composizioni e variazioni %.**

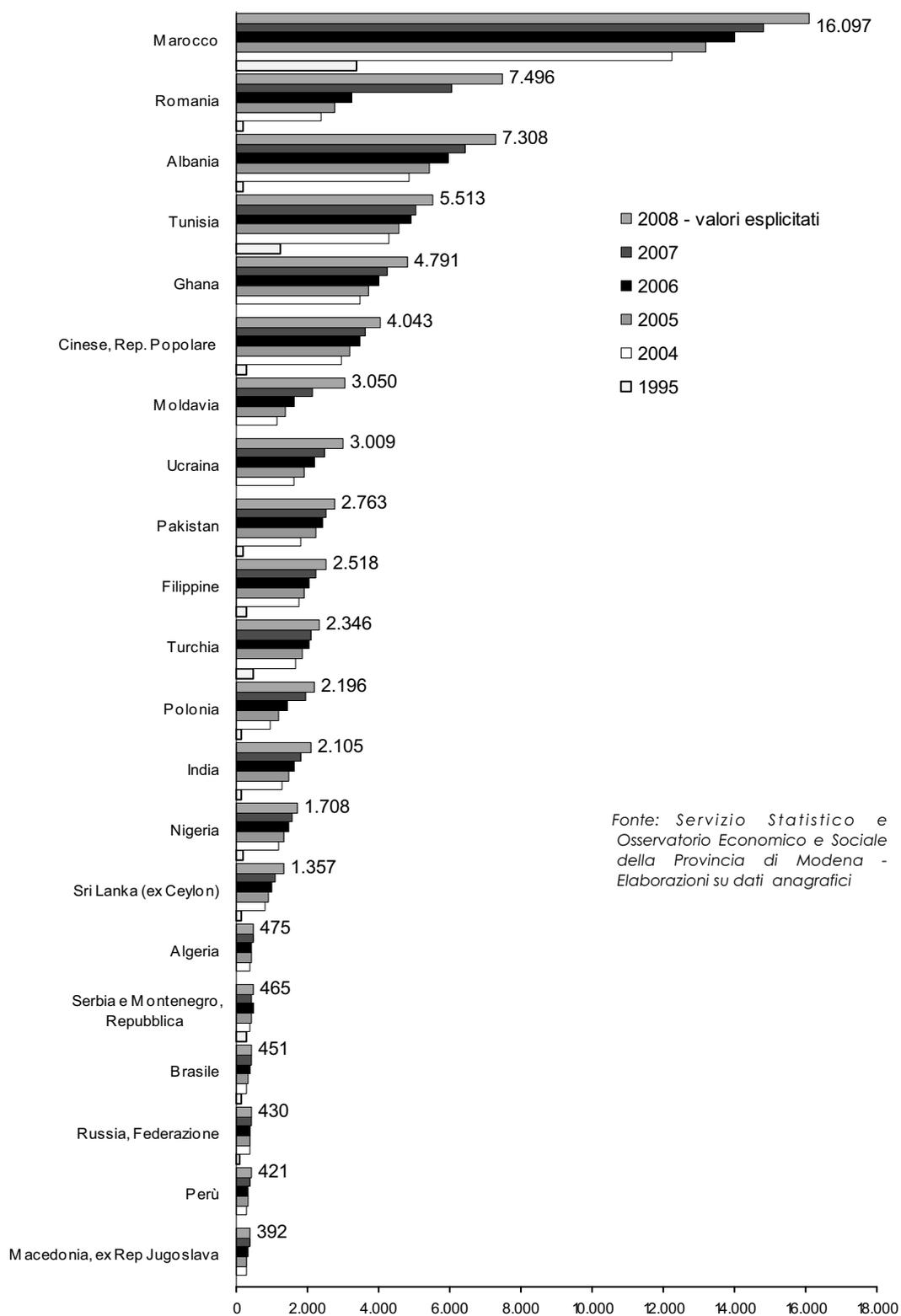
Aree	M	F	T	M/F*100	% su totale stranieri	Variazione 2008/2007	
						Assoluta	%
AFRICA CENTRALE	158	127	285	124,4	0,4	47	19,7
Camerun	120	110	230	109,1	0,3	45	24,3
Congo, Rep.Dem. (ex Zaire)	14	11	25	127,3	0,0	0	0,0
Congo	14	3	17	466,7	0,0	3	21,4
Angola	9	3	12	300,0	0,0	-1	-7,7
Ciad	1	0	1	N.C.	0,0	0	0,0
AFRICA OCCIDENTALE	4.499	3.335	7.834	134,9	10,3	866	12,4
Ghana	2.778	2.013	4.791	138,0	6,3	555	13,1
Nigeria	779	929	1.708	83,9	2,2	134	8,5
Senegal	219	60	279	365,0	0,4	33	13,4
Guinea	174	98	272	177,6	0,4	52	23,6
Costa d'Avorio	98	78	176	125,6	0,2	22	14,3
Liberia	161	8	169	2012,5	0,2	22	15,0
Burkina Faso (ex Alto Volta)	96	34	130	282,4	0,2	19	17,1
Benin (ex Dahomey)	60	53	113	113,2	0,1	6	5,6
Togo	66	20	86	330,0	0,1	14	19,4
Mali	23	17	40	135,3	0,1	5	14,3
Mauritania	19	4	23	475,0	0,0	-1	-4,2
Sierra Leone	18	5	23	360,0	0,0	3	15,0
Niger	5	8	13	62,5	0,0	1	8,3
Capo Verde	1	8	9	12,5	0,0	-1	-10,0
Gambia	1	0	1	-	0,0	1	-
Guinea Bissau	1	0	1	-	0,0	1	-
AFRICA MERIDIONALE	3	3	6	100,0	0,0	-1	-14,3
Sud Africa, Repubblica	3	3	6	100,0	0,0	-1	-14,3
AFRICA ORIENTALE	191	193	384	99,0	0,5	40	11,6
Etiopia	60	73	133	82,2	0,2	26	24,3
Somalia	21	40	61	52,5	0,1	-4	-6,2
Tanzania	31	33	64	93,9	0,1	-1	-1,5
Eritrea	54	12	66	450,0	0,1	13	24,5
Maurizio	11	11	22	100,0	0,0	0	0,0
Madagascar	2	5	7	40,0	0,0	-2	-22,2
Malawi	1	4	5	25,0	0,0	0	0,0
Ruanda	1	4	5	25,0	0,0	0	0,0
Seicelle	1	3	4	33,3	0,0	0	0,0
Uganda	1	4	5	25,0	0,0	2	66,7
Zimbabwe (ex Rhodesia)	3	2	5	150,0	0,0	2	66,7
Kenia	4	1	5	400,0	0,0	3	150,0
Burundi	0	1	1	0,0	0,0	0	0,0
Mozambico	1	0	1	-	0,0	1	-
AMERICA	687	1.416	2.103	48,5	2,8	176	9,1
AMERICA SETTENTRIONALE	66	54	120	122,2	0,2	9	8,1
Stati Uniti d'America	51	47	98	108,5	0,1	11	12,6
Canada	15	7	22	214,3	0,0	-2	-8,3
AMERICA MERIDIONALE	463	954	1.417	48,5	1,9	103	7,8
Brasile	111	340	451	32,6	0,6	29	6,9
Perù	166	255	421	65,1	0,6	63	17,6
Argentina	75	81	156	92,6	0,2	-13	-7,7
Colombia	40	105	145	38,1	0,2	2	1,4
Venezuela	17	43	60	39,5	0,1	-10	-14,3
Cile	20	39	59	51,3	0,1	5	9,3
Ecuador	16	42	58	38,1	0,1	8	16,0
Bolivia	9	24	33	37,5	0,0	6	22,2
Paraguay	4	15	19	26,7	0,0	5	35,7

- Segue Tab. 5.1 Cittadini stranieri residenti in provincia di Modena, per cittadinanza e per sesso.
Dati al 31.12.2008. Valori assoluti, composizioni e variazioni %.

Aree	M	F	T	M/F*100	% su totale stranieri	Variazione 2008/2007	
						Assoluta	%
Uruguay	5	10	15	50,0	0,0	8	114,3
AMERICA CARAIBICA	130	367	497	35,4	0,7	61	14,0
Cuba	56	224	280	25,0	0,4	23	8,9
Dominicana, Repubblica	70	139	209	50,4	0,3	42	25,1
Giamaica	2	2	4	100,0	0,0	0	0,0
Dominica	2	2	4	100,0	0,0	-4	-50,0
AMERICA CENTRALE	28	41	69	68,3	0,1	3	4,5
Panama	8	7	15	114,3	0,0	1	7,1
Nicaragua	2	3	5	66,7	0,0	0	0,0
Costa Rica	3	0	3	-	0,0	0	0,0
El Salvador	0	1	1	0,0	0,0	0	0,0
Guatemala	0	1	1	0,0	0,0	0	0,0
Messico	11	24	35	45,8	0,0	2	6,1
Honduras	4	5	9	80,0	0,0	0	0,0
ASIA	7.652	6.018	13.670	127,2	17,9	1.590	13,2
ASIA CENTRO MERIDIONALE	4.212	2.425	6.637	173,7	8,7	849	14,7
Pakistan	1.885	878	2.763	214,7	3,6	245	9,7
India	1.245	860	2.105	144,8	2,8	299	16,6
Sri Lanka (ex Ceylon)	834	523	1.357	159,5	1,8	248	22,4
Bangladesh	152	83	235	183,1	0,3	35	17,5
Iran	66	63	129	104,8	0,2	5	4,0
Kirghizistan	1	3	4	33,3	0,0	2	100,0
Afghanistan	23	9	32	255,6	0,0	15	88,2
Nepal	5	6	11	83,3	0,0	0	0,0
Maldiva	1	0	1	-	0,0	0	0,0
ASIA OCCIDENTALE	129	76	205	169,7	0,3	6	3,0
Libano	47	30	77	156,7	0,1	-1	-1,3
Giordania	38	12	50	316,7	0,1	5	11,1
Siria	21	17	38	123,5	0,0	6	18,8
Israele	14	5	19	280,0	0,0	-2	-9,5
Iraq	3	5	8	60,0	0,0	-1	-11,1
Yemen	1	5	6	20,0	0,0	-1	-14,3
Palestina	5	1	6	500,0	0,0	0	0,0
Arabia Saudita	0	1	1	0,0	0,0	0	0,0
ASIA SUD ORIENTALE	1.162	1.463	2.625	79,4	3,4	266	11,3
Filippine	1.135	1.383	2.518	82,1	3,3	273	12,2
Thailandia	8	51	59	15,7	0,1	2	3,5
Vietnam	11	14	25	78,6	0,0	2	8,7
Indonesia	1	11	12	9,1	0,0	1	9,1
Cambogia	2	1	3	200,0	0,0	-7	-70,0
Malaysia	3	3	6	100,0	0,0	-4	-40,0
Laos	1	0	1	-	0,0	0	0,0
Singapore	1	0	1	-	0,0	0	0,0
ASIA ORIENTALE	2.128	1.960	4.088	108,6	5,4	445	12,2
Cinese, Rep. Popolare	2.116	1.927	4.043	109,8	5,3	441	12,2
Giappone	10	28	38	35,7	0,0	5	15,2
Corea, Repubblica (Corea del Sud)	1	4	5	25,0	0,0	-1	-16,7
Taiwan (ex Formosa)	1	1	2	100,0	0,0	0	0,0
ASIA EX URSS ASIATICA	21	94	115	22,3	0,2	24	26,4
Armenia	2	0	2	-	0,0	1	100,0
Uzbekistan	4	25	29	16,0	0,0	2	7,4
Georgia	3	17	20	17,6	0,0	7	53,8
Kazakistan	11	50	61	22,0	0,1	13	27,1
Azerbaijan	1	2	3	50,0	0,0	2	200,0
OCEANIA	10	17	27	58,8	0,0	9	50,0
AUSTRALIA/NUOVA ZELANDA	10	17	27	58,8	0,0	9	50,0
Australia	7	14	21	50,0	0,0	9	75,0
Nuova Zelanda	3	3	6	100,0	0,0	0	0,0
APOLIDE	2	2	4	100,0	0,0	1	33,3
TOTALE	39.066	37.216	76.282	105,0	100,0	8.966	13,3

Fonte: S. Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elab. dati delle Anagrafi comunali

Graf.5.C Cittadini stranieri residenti in provincia di Modena per nazionalità (le più numerose) – Al 31.12 degli anni 1 995, 2004– 2008. Valori assoluti



Altra caratteristica di rilievo, già parzialmente trattata in precedenza, riguarda il **processo di riequilibrio tra i sessi**, legato, come già detto, sia ai ricongiungimenti familiari, che alla regolarizzazione di colf e badanti, professioni tradizionalmente svolte dalla componente femminile. Una misura di tale fenomeno è data dal rapporto fra i maschi e le femmine delle diverse nazionalità (rapporto di mascolinità). Esso è mediamente pari a 105 uomini ogni 100 donne.

6. LA CONCENTRAZIONE TERRITORIALE DEGLI STRANIERI

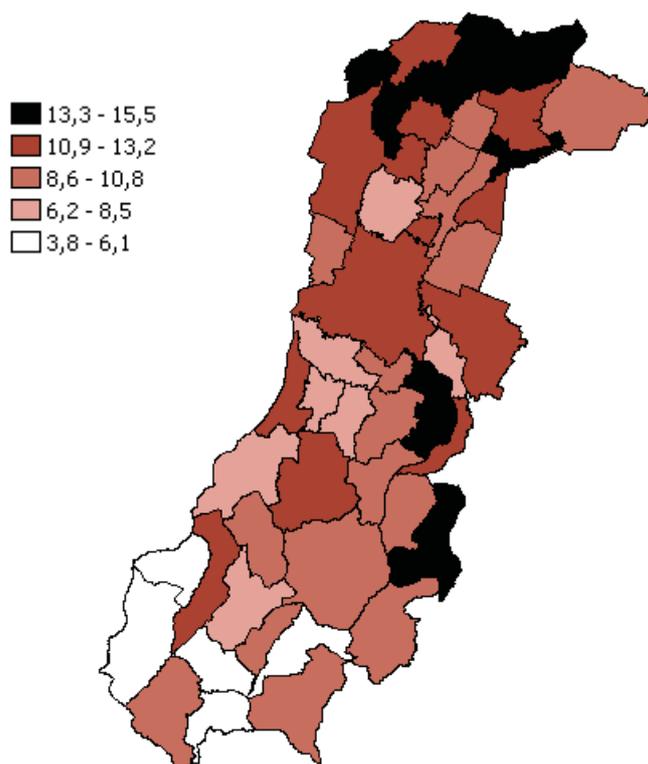
Gli oltre 76.000 stranieri residenti in provincia di Modena, al 31/12/2008, determinano una incidenza percentuale, sul complesso della popolazione, pari all'11,1% (9,9% al 31 dicembre 2007); tale media rappresenta la sintesi provinciale delle singole modalità comunali. **Nel panorama modenese si evidenziano realtà con valori dell'indicatore significativamente superiori al dato medio provinciale (con incidenze fra le più elevate anche a livello regionale): in particolare a S. Possidonio (15,5%), a Zocca (14,0%), a Novi di Modena (14,1%) e a Spilamberto (14,4%).**

*La localizzazione
delle comunità
straniere nei centri
urbani minori*

L'analisi della dinamica temporale della distribuzione territoriale degli immigrati evidenzia la crescente localizzazione delle comunità straniere all'esterno dei centri metropolitani maggiori, a favore di realtà prossime, dal punto di vista spaziale, ai centri urbani principali ma caratterizzate, rispetto a quest'ultimi, dal minore costo della vita e dalla maggiore accessibilità al mercato abitativo.

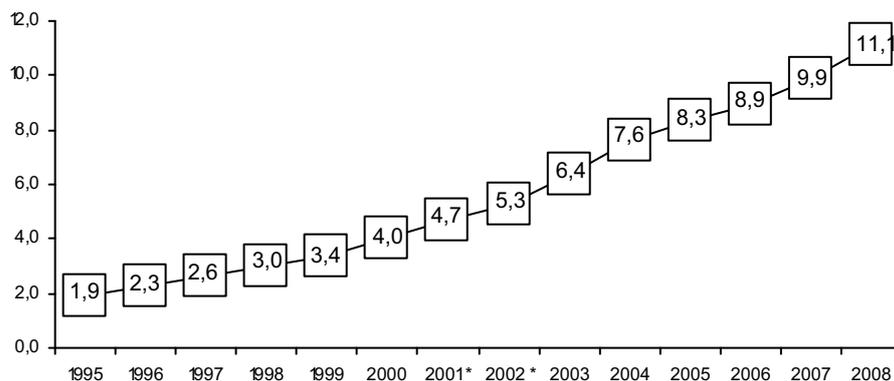
Se, infatti, è nei comuni di maggiori dimensioni che si concentrano le comunità di stranieri più numerose in valore assoluto (nei comuni di Modena, di Carpi e di Sassuolo si concentra il 47% degli stranieri) è tuttavia nelle realtà minori che si rilevano le più elevate incidenze sul complesso dei residenti. **Dinamiche che spesso configurano i centri urbani minori come punto di arrivo del movimento migratorio e, allo stesso tempo, come luogo di partenza e di sviluppo di un progetto di vita più stabile per il nucleo familiare immigrato. In molti di questi centri, il contingente straniero ha rappresentato il fattore principale per la ripresa demografica.**

Graf.6.A Incidenza % dei cittadini stranieri residenti sul complesso della popolazione comunale in provincia di Modena— Dati al 31 dicembre 2008



Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione dati anagrafici

Graf.6.B Incidenza % degli stranieri sul totale della popolazione residente - Periodo 1995-2008



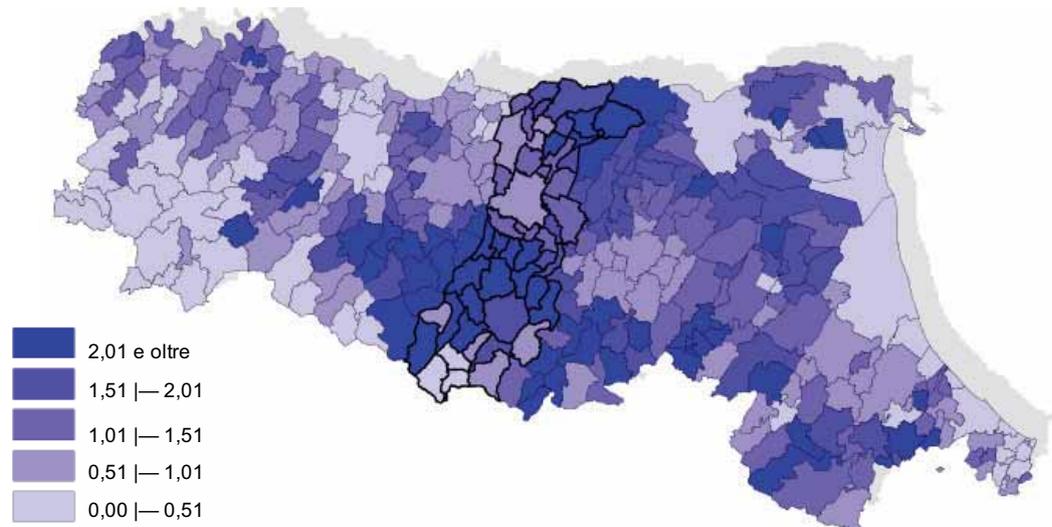
Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione dati anagrafici
- * dati provvisori

La presenza straniera in provincia di Modena si caratterizza per la sua composizione, in relazione alle comunità straniere più numerose, per alcune delle quali si registrano significative sovraesposizioni (presenze più che proporzionali) rispetto ai dati regionali e nazionali.

L'analisi della concentrazione territoriale delle comunità straniere consente di individuare e di quantificare la caratterizzazione che alcuni territori hanno in relazione alle nazionalità più rappresentate (mettendo in luce dinamiche insediative spesso correlate alle peculiarità del sistema produttivo presente nell'area e al processo di "etnicizzazione" di alcune attività professionali).

La comunità marocchina

Graf. 6.C - Indice di densità della popolazione straniera (cittadinanza: Marocco) residente nei comuni della regione Emilia Romagna. Dati al 31 dicembre 2007.



Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione su dati della Regione Emilia Romagna

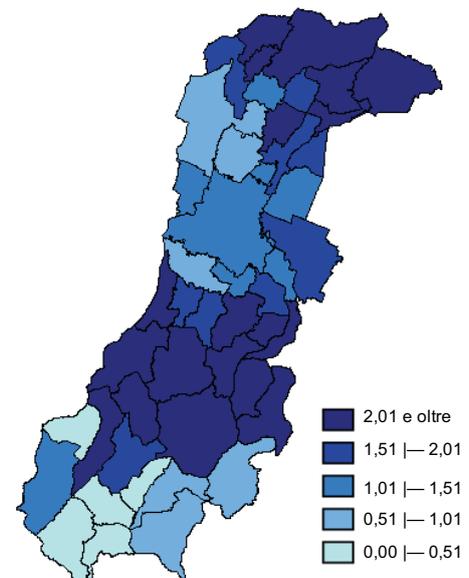
Come anticipato, nella realtà modenese, la comunità marocchina rappresenta il contingente più numeroso (16.097 unità, il 21,1% degli stranieri residenti al termine del 2008).

I dati 2007 (gli ultimi per i quali è disponibile la comparazione a livello regionale) rilevano, in provincia di Modena, una presenza più che proporzionale, o sovraesposizione, che raggiunge il 26% della comunità regionale e costituisce il 4,1% di quella nazionale.

La presenza di questo contingente evidenzia una diffusione territoriale sostenuta in termini assoluti in molte realtà comunali, soprattutto in quelle di maggiori dimensioni. Al termine del 2008, nel comune di Modena risiede la più numerosa comunità marocchina della provincia (2.872 individui, il 18% della comunità provinciale) pari però, appena, al 12,6% degli stranieri residenti nel Capoluogo, dove si localizzano, infatti, le numerosità più consistenti delle diverse nazionalità.

Particolarmente significativa è la presenza marocchina nei comuni montani in cui più elevata è la presenza di stranieri. La prevalenza di questa comunità è rilevante anche in alcuni comuni dell'Area Nord e dell'Area metropolitana. L'analisi territoriale evidenzia alcune realtà nelle quali il contingente marocchino non è il più numeroso (pur confermandosi sempre fra le principali comu-

Graf. 6.D - Indice di densità della popolazione straniera (cittadinanza: Marocco) residente nei comuni modenesi. Stima al 31 dicembre 2008.

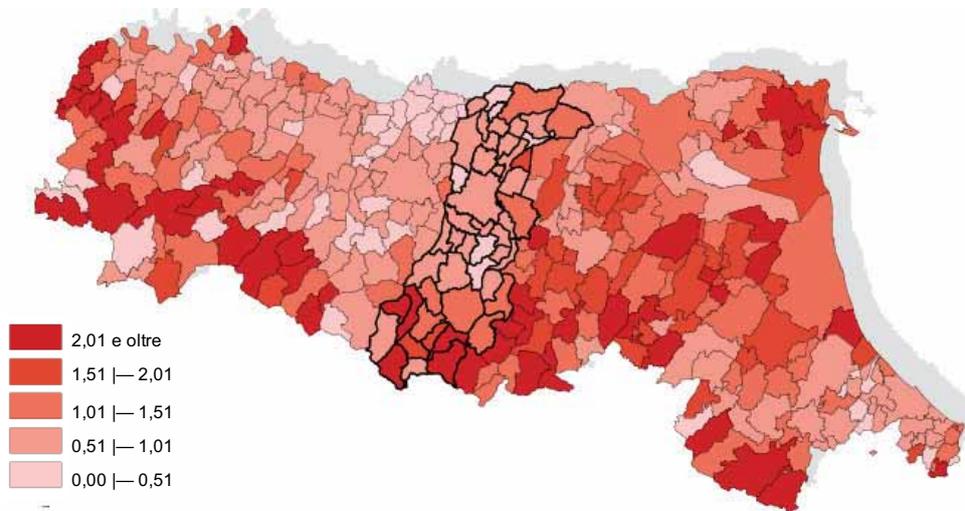


Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione su dati della Regione Emilia Romagna

nità di residenti). Nell'Area Nord del territorio modenese si evidenzia la prevalenza cinese, nel comune di Carpi la cittadinanza prevalente è individuata dalla più importante comunità pakistana residente sul territorio modenese. In vari comuni montani sono, invece, le nazionalità dell'Europa dell'Est (Moldavia in particolare) ad esprimere i contingenti più numerosi.

Graf. 6.E- Indice di densità della popolazione straniera (cittadinanza: Rumena) residente nei comuni della regione Emilia Romagna. Dati al 31 dicembre 2007.

La comunità rumena

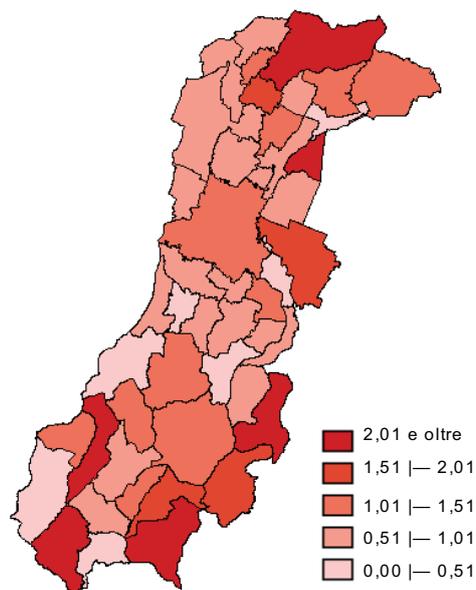


Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione su dati della Regione Emilia Romagna

Le dinamiche migratorie registrate nel corso del biennio 2007–2008 proiettano la comunità rumena alla seconda posizione della classifica provinciale per numerosità assoluta (quasi 7.500 residenti registrati a fine anno, il 9,8% degli stranieri residenti nel contesto provinciale modenese).

Con riferimento a tale contingente (che, al termine del 2007, rappresentava il 14,5% della comunità regionale e l'1% di quella nazionale), come sempre, l'analisi a livello comunale individua le comunità più numerose nei centri metropolitani di maggiori dimensioni: in primo luogo nel comune di Modena dove si concentra il 30% dei rumeni residenti nel territorio modenese (2.239 unità, il 9,8% degli stranieri residenti nel comune) e a Carpi (550 residenti, il 7,2% degli stranieri residenti). Fra i comuni di maggiori dimensioni risulta significativa la situazione di Mirandola dove la comunità rumena (550 residenti) costituisce il 17% della popolazione straniera comunale. L'incidenza più elevata, sul complesso dei residenti stranieri, si rileva a Fanano (39,7%, 125 individui). Valori comunali elevati (compresi fra il 25%-35%, pari al doppio/triplo del livello medio stimato

Graf. 6.F - Indice di densità della popolazione straniera (cittadinanza: Romania) residente nei comuni modenesi. Stima al 31 dicembre 2008.

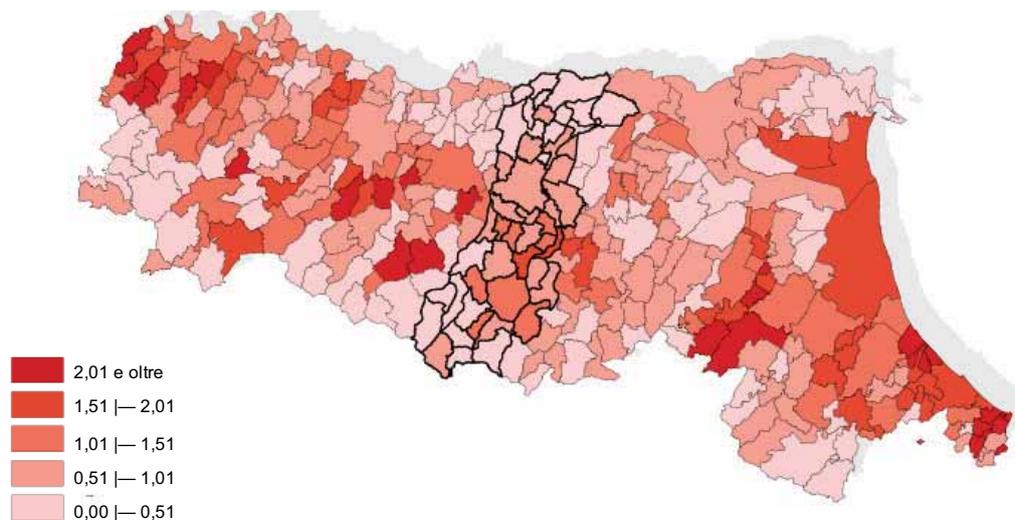


Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione su dati della Regione Emilia Romagna

per la regione) si registrano a Palagano, a Montefiorino, a Pievepelago e a Sestola (dove la consistenza assoluta resta comunque esigua).

La comunità albanese

Graf. 6.G - Indice di densità della popolazione straniera (cittadinanza: Albania) residente nei comuni della regione Emilia Romagna. Dati al 31 dicembre 2007.



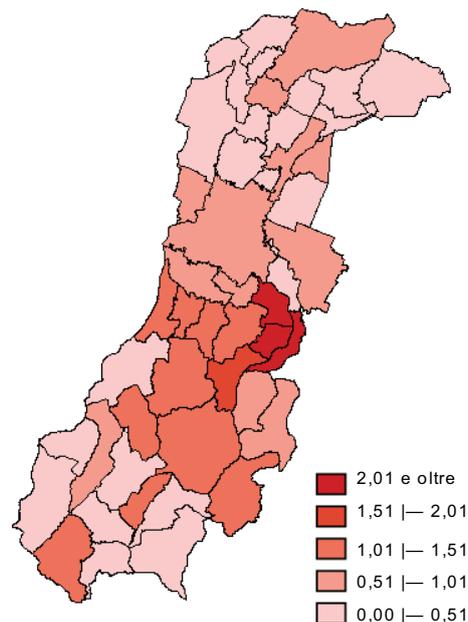
Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione su dati della Regione Emilia Romagna

Nel contesto provinciale modenese, il 3° posto per numerosità assoluta viene assunto dalla comunità albanese (7.308 residenti, il 9,6% degli stranieri residenti in provincia di Modena al 31 dicembre 2008). Tale numerosità rappresenta (al termine del 2007) il 13,4% del contingente albanese residente nel territorio regionale e l'1,6% di quello residente a livello nazionale.

A fianco della consistente presenza nel Capoluogo (oltre 2 mila unità, il 28,3% della comunità albanese provinciale e il 9,1% degli stranieri residenti nel comune), si rileva una significativa numerosità a Sassuolo (681 unità, il 9,3% della comunità e il 13,4% degli stranieri residenti nel comune) e a Vignola (604 unità, l'8,3% della comunità e il 18,5% degli stranieri residenti nel comune).

Tuttavia le concentrazioni percentuali più elevate, rispetto al totale degli stranieri residenti nel comune, si hanno a Marano s.P. e a Savignano s.P.: dove il 22,2% e il 25,8% degli stranieri è albanese (rispettivamente 94 residenti e 317 residenti), incidenza doppia rispetto a quella stimata a livello medio regionale.

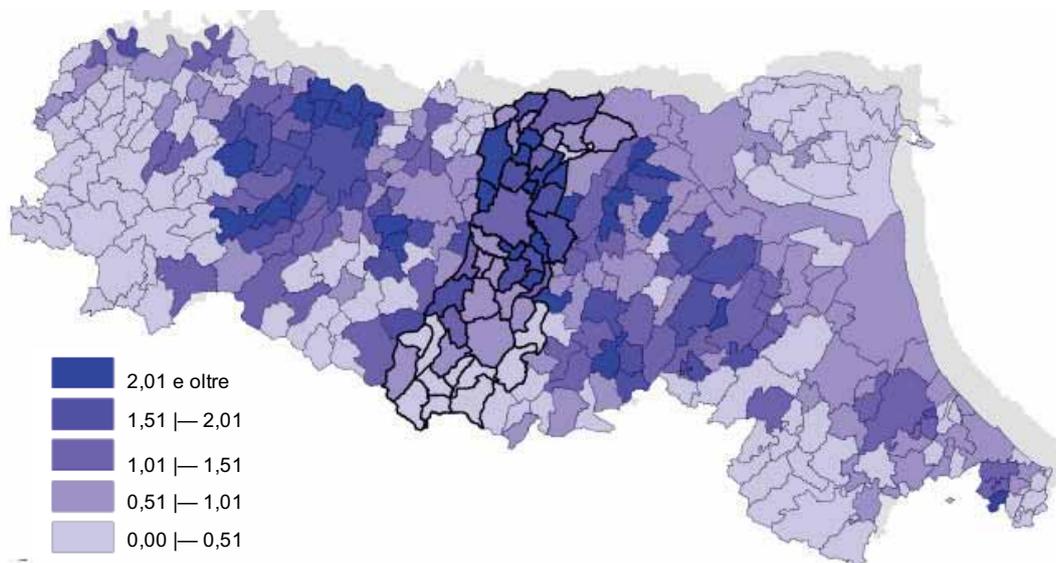
Graf. 6.H - Indice di densità della popolazione straniera (cittadinanza: Albania) residente nei comuni modenesi. Stima al 31 dicembre 2008.



Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione su dati della Regione Emilia Romagna

Graf. 6.I - Indice di densità della popolazione straniera (cittadinanza: Tunisia) residente nei comuni della regione Emilia Romagna. Dati al 31 dicembre 2007.

La comunità tunisina

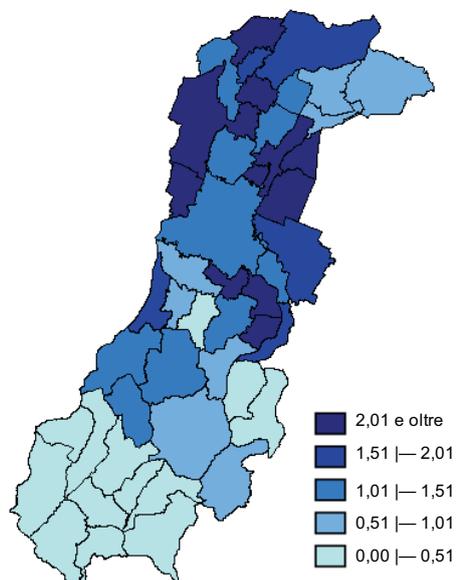


Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione su dati della Regione Emilia Romagna

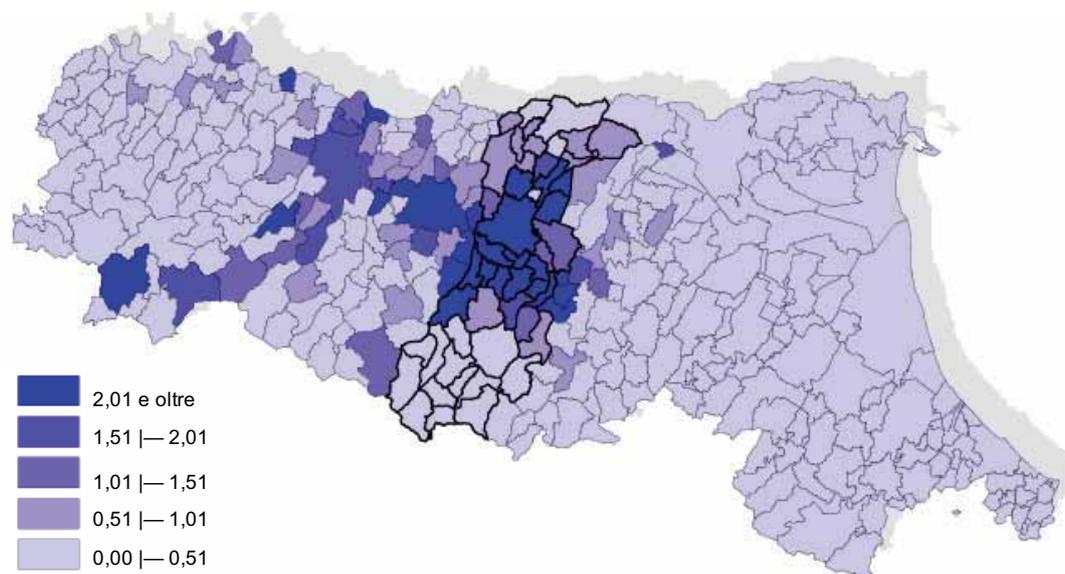
Gli oltre 5.500 cittadini tunisini residenti, a fine 2008, nel territorio modenese costituiscono la 4° comunità per consistenza (il 7,2% degli stranieri complessivi). Tale contingente rileva, in provincia di Modena, una concentrazione che raggiunge il 25% della comunità regionale e costituisce il 5,4% di quella nazionale (dati 2007).

Una significativa presenza di cittadini tunisini si registra, ancora una volta, nel Capoluogo (oltre 1.300 individui, il 23,7% dei tunisini complessivi, il 5,7% degli stranieri residenti nel comune) e a Carpi (911 persone, il 16,5% dei tunisini, il 12% degli stranieri). Gli 89 tunisini residenti a Bastiglia determinano l'incidenza comunale massima: pari ad oltre un quinto degli stranieri (quasi il quadruplo del dato medio stimato a livello regionale). Incidenze comprese fra il 13% e il 16% si rilevano a Bomporto, a Ravarino e a Cavezzo (con numerosità assolute pari a 100/140 unità).

Graf. 6.I - Indice di densità della popolazione straniera (cittadinanza: Tunisia) residente nei comuni modenesi. Stima al 31 dicembre 2008.

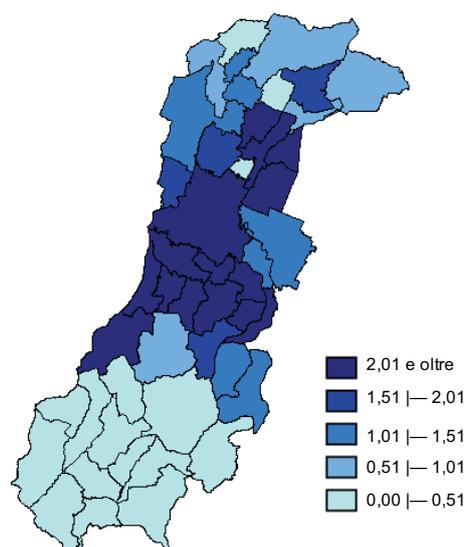


Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione su dati della Regione Emilia Romagna

La comunità
ghanese**Graf. 6.M - Indice di densità della popolazione straniera (cittadinanza: Ghana) residente nei comuni della regione Emilia Romagna. Dati al 31 dicembre 2007.**

Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione su dati della Regione

In provincia di Modena, il contingente ghanese (la 5° comunità per consistenza numerica; 4.791 unità, il 6,3% degli stranieri) rileva una presenza più che proporzionale: esso costituisce più della metà della comunità regionale e l'11% di quella presente sul territorio nazionale (dati 2007). Il 44,2% dei ghanesi residenti in provincia di Modena si concentra nel capoluogo (2.118 unità, la terza comunità del capoluogo dopo quella marocchina e quella rumena, il 9,3% degli stranieri residenti a livello comunale). Numerosa risulta essere anche la comunità residente nel sassolese (459 individui, il 9% degli stranieri di Sassuolo e il 9,6% del complesso dei ghanesi residenti sul territorio provinciale). Sul territorio modenese, la terza comunità ghanese per consistenza assoluta (249 unità, il 5,2% del totale provinciale) si trova localizzata nel comune di Nonantola (dove la numerosità del contingente ghanese è di poco inferiore alla consistenza dei marocchini). Incidenze comprese fra il 10% e il 15%, del complesso degli stranieri, si registrano a Formigine, a Savignano s.P., a

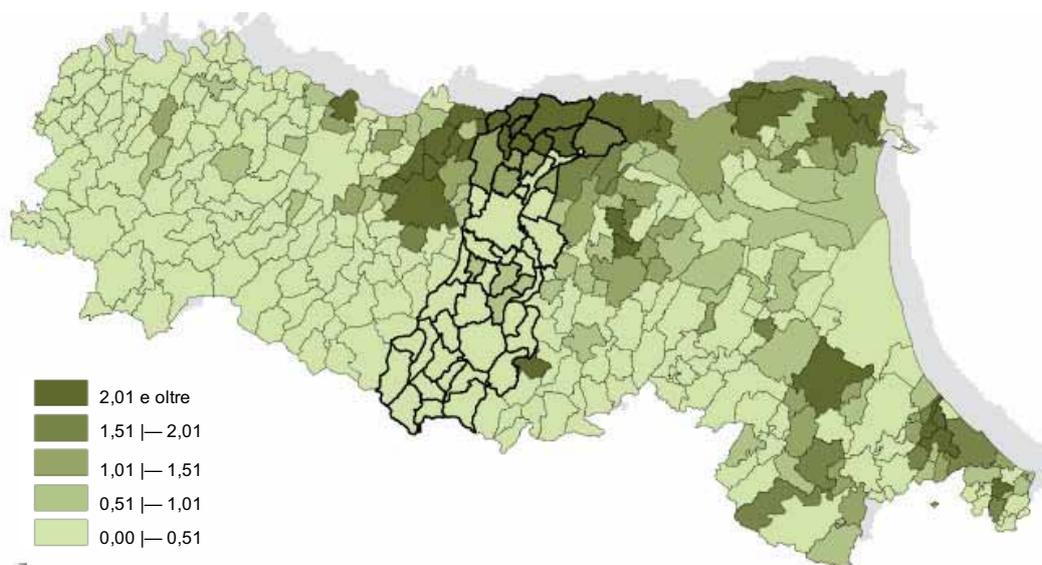
Graf. 6.N - Indice di densità della popolazione straniera (cittadinanza: Ghana) residente nei comuni modenesi. Stima al 31 dicembre 2008.

Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione su dati della Regione Emilia Romagna

Fiorano M. e a Castelnuovo R. (con consistenze assolute pari a 150/210 residenti).

Graf. 6.O - Indice di densità della popolazione straniera (cittadinanza: Cina) residente nei comuni della regione Emilia Romagna. Dati al 31 dicembre 2007.

La comunità cinese

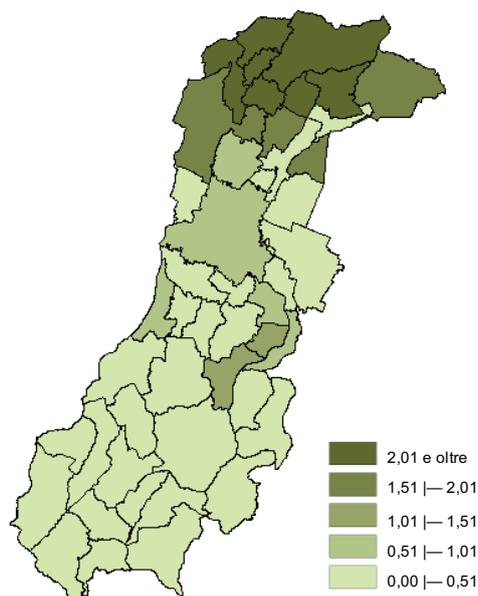


Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione su dati della Regione Emilia Romagna

Il contingente cinese (il 6° per consistenza: 4.043 individui a livello provinciale, il 5,3% degli stranieri residenti a fine 2008) mostra una particolare concentrazione nei comuni dell'Area nord (con incidenze pari a 4/6 volte il livello medio stimato per il territorio regionale). In particolare nei comuni di Cavezzo, di Concordia s.S., di Novi di Modena, di S. Possidonio, di S. Felice s.P. e di Mirandola si localizza oltre la metà dell'intera comunità cinese residente nel territorio modenese. Nel complesso, la comunità cinese residente in provincia di Modena, costituisce oltre un quinto di quella regionale e il 2,3% di quella presente a livello nazionale (dato anno 2007).

Tale comunità risulta di una certa consistenza anche a Carpi (500 unità, il 12,4% della comunità provinciale). La comunità cinese residente nel capoluogo ammonta a 502 unità (il 12,4% dei cinesi presenti a livello provinciale, il 2,2 % degli stranieri residenti nel comune).

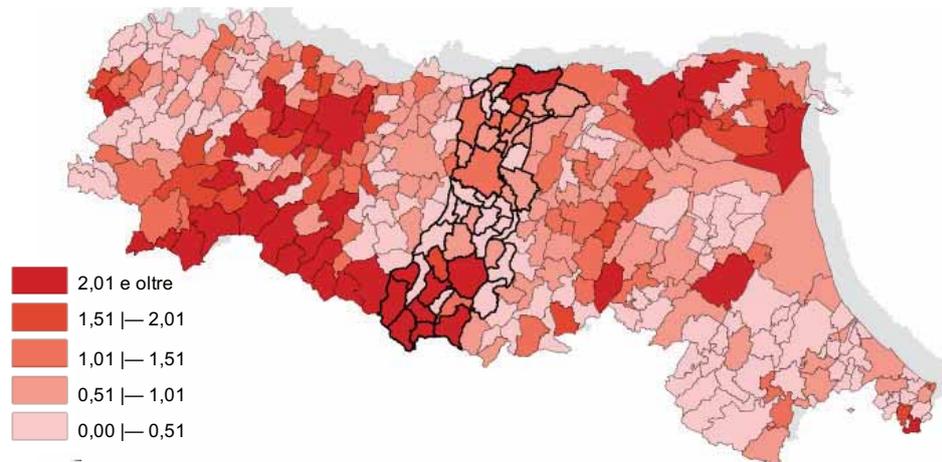
Graf. 6.P - Indice di densità della popolazione straniera (cittadinanza: Cina) residente nei comuni modenesi. Stima al 31 dicembre 2008.



Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione su dati della Regione Emilia Romagna

La comunità moldava

Graf. 6.Q - Indice di densità della popolazione straniera (cittadinanza: Moldavia) residente nei comuni della regione Emilia Romagna. Dati al 31 dicembre 2007.



Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione su dati della Regione Emilia Romagna

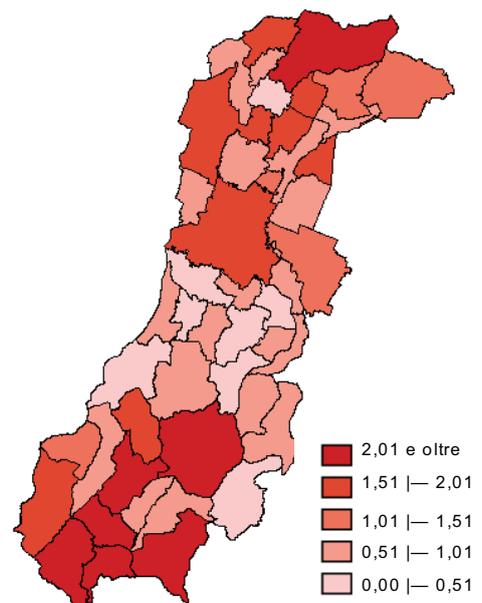
In provincia di Modena, i cittadini di nazionalità moldava costituiscono la 7° comunità per numerosità (3.050 individui, il 4% degli stranieri).

Tale contingente, che in un anno è cresciuto di quasi 900 individui (+41,4% rispetto al 2007), risulta formato prevalentemente da donne (2.160 unità, a conferma della richiesta generalizzata di "badanti", mansione cui queste cittadine straniere sono spesso dedite).

Il contingente moldavo modenese costituisce il 16,8% della corrispondente comunità regionale e il 3,1% di quella nazionale (dato 2007).

La maggiore consistenza assoluta viene rilevata nel comune di Modena (1.061 unità, il 35% della comunità), a Mirandola (353 persone, l'11,6%) e a Carpi (343 unità, l'11,2%).

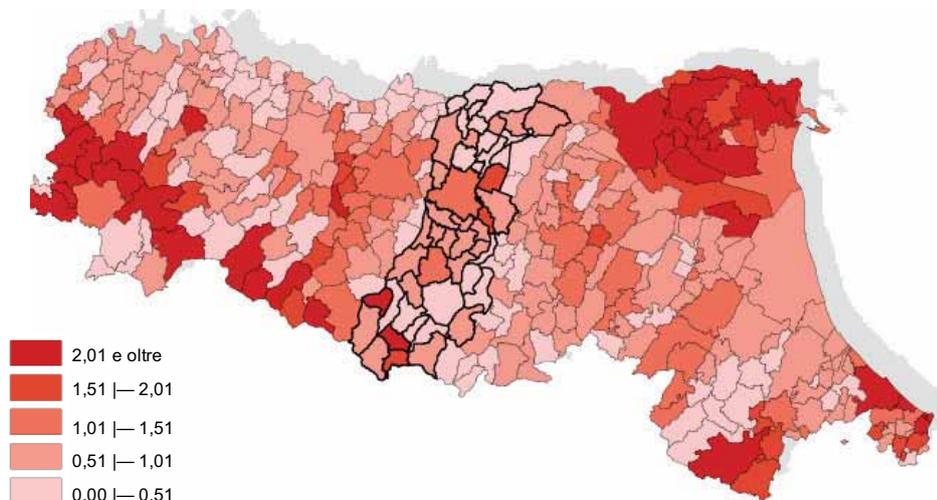
Graf. 6.R - Indice di densità della popolazione straniera (cittadinanza: Moldavia) residente nei comuni modenesi. Stima al 31 dicembre 2008.



Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione su dati della Regione Romagna

Graf. 6.S - Indice di densità della popolazione straniera (cittadinanza: Ucraina) residente nei comuni della regione Emilia Romagna. Dati al 31 dicembre 2007.

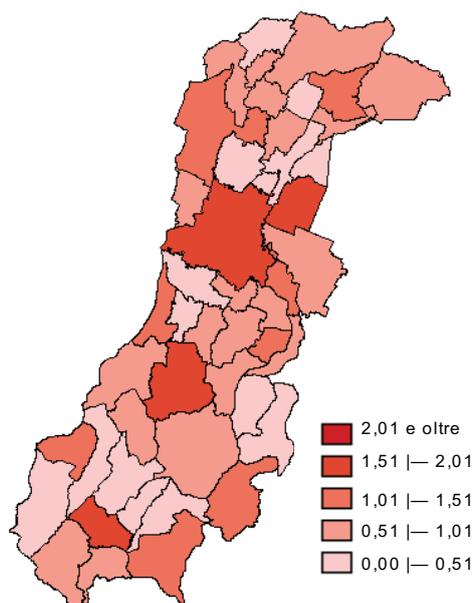
La comunità ucraina



Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione su dati della Regione Emilia Romagna

Gli stranieri di nazionalità ucraina costituiscono l'8° comunità per numerosità presente nel territorio modenese (3.009 persone, il 3,9% degli stranieri a fine 2008). Tale contingente corrisponde al 15% della comunità regionale e al 2% di quella nazionale (anno 2007). In provincia di Modena, le comunità più numerose si trovano localizzate nei centri urbani principali. In primis, nel capoluogo si concentra il 44% della comunità provinciale (1.316 unità, il 5,8% degli stranieri residenti nel comune). Elevate consistenze assolute si rilevano poi nei comuni di Carpi (292 unità, il 3,1% degli stranieri residenti e il 9,7% della comunità provinciale) e di Sassuolo (207 unità, il 4,1% degli stranieri residenti e il 6,9% della comunità provinciale).

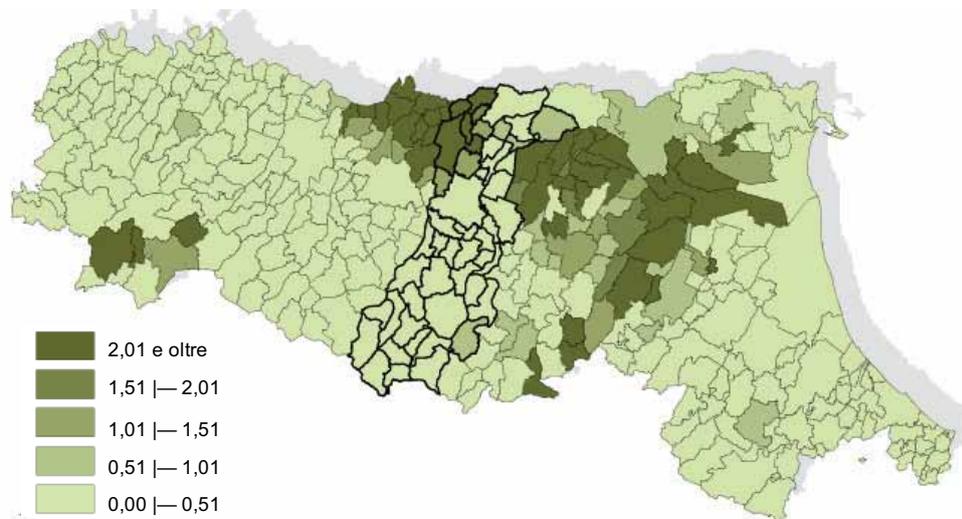
Graf. 6.T - Indice di densità della popolazione straniera (cittadinanza: Ucraina) residente nei comuni modenesi. Stima al 31 dicembre 2008.



Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione su dati della Regione Emilia Romagna

La comunità pakistana

Graf. 6.U - Indice di densità della popolazione straniera (cittadinanza: Pakistan) residente nei comuni della regione Emilia Romagna. Dati al 31 dicembre 2007.

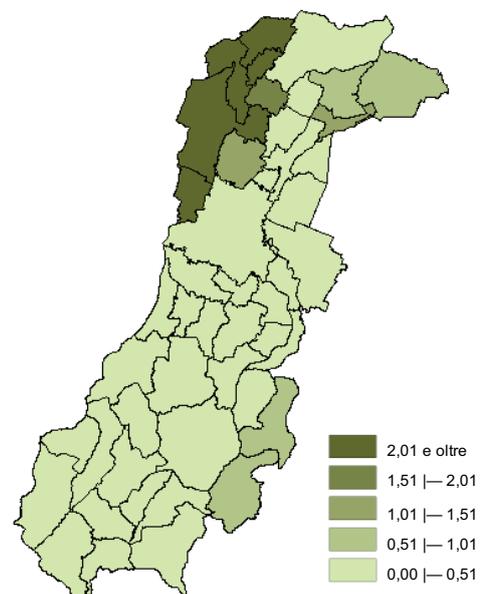


Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione su dati della Regione Emilia Romagna

La comunità pakistana ricopre la 9° posizione per numerosità in provincia di Modena (2.763 persone, il 3,6% degli stranieri residenti a fine 2008) e rappresenta oltre il 22% del contingente regionale e il 5,1% di quello nazionale (dato 2007).

Tale comunità risulta prevalentemente concentrata nell'area dei comuni contermini di Carpi e di Novi di Modena (dove si stimano densità pari a 7/8 volte in valore della media regionale). A Carpi, i 1.823 pakistani residenti al termine del 2008 (il 24% degli stranieri comunali) rappresentano la prima comunità straniera per numerosità e costituiscono più del 66% della comunità pakistana provinciale. A Novi di Modena, uno straniero su cinque è pakistano (323 individui, pari all'11,7% della comunità presente sul territorio provinciale).

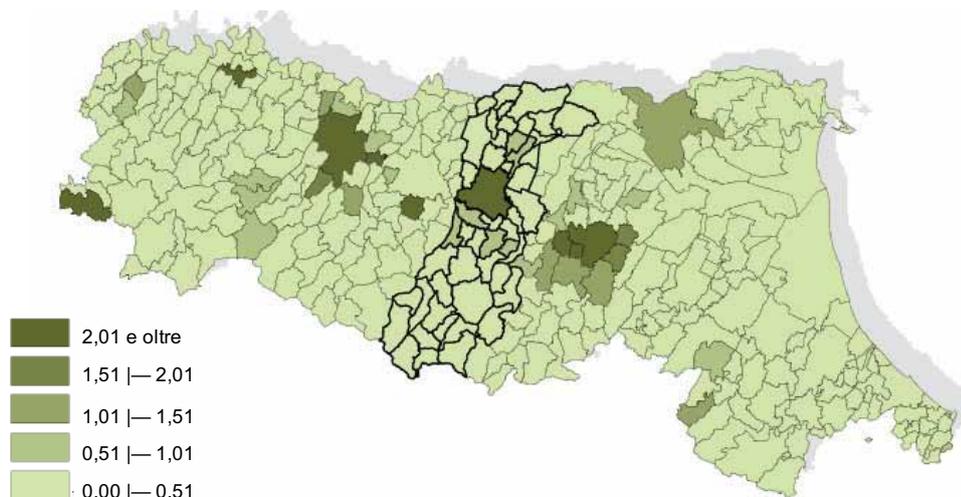
Graf. 6.V - Indice di densità della popolazione straniera (cittadinanza: Pakistan) residente nei comuni modenesi. Stima al 31 dicembre 2008.



Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione su dati della Regione Emilia Romagna

Graf. 6.W - Indice di densità della popolazione straniera (cittadinanza: Filippine) residente nei comuni della regione Emilia Romagna. Dati al 31 dicembre 2007.

La comunità filippina

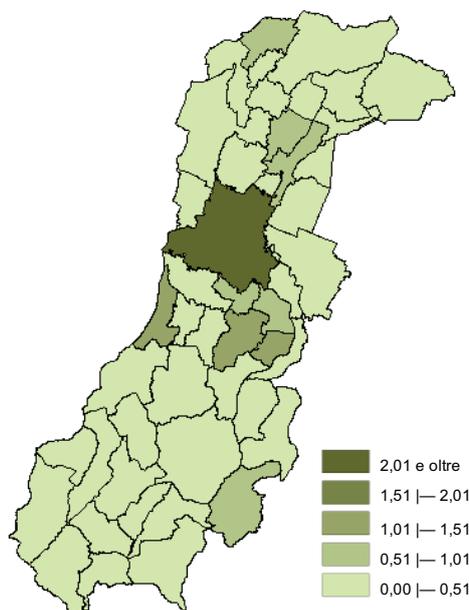


Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione su dati della Regione Emilia Romagna

I cittadini filippini che, al termine del 2008, risiedono in provincia di Modena ammontano a 2.518 unità (il 3,3% degli stranieri residenti nel contesto provinciale modenese, la decima comunità per consistenza). Essi corrispondono a quasi un quarto della comunità regionale e al 2,1% di quella nazionale (dato anno 2007).

L'83% del contingente filippino residente nel territorio provinciale modenese è localizzato nel capoluogo (2.087 unità) e corrisponde al 9,1% degli stranieri registrati a livello comunale (densità stimabile come quasi quadrupla rispetto alla corrispondente media regionale).

Graf. 6.Z - Indice di densità della popolazione straniera (cittadinanza: Filippine) residente nei comuni modenesi. Stima al 31 dicembre 2008.



Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazione su dati della Regione Emilia Romagna

7. VALUTAZIONE DEL POTENZIALE DI INTEGRAZIONE DELLA COMPONENTE STRANIERA ESPRESSO DALLE PROVINCE ITALIANE

La declinazione in chiave "sociale" del generale concetto di sostenibilità si basa su un elevato grado di equità, di coesione e di giustizia collettiva, di identità culturale, di partecipazione alle scelte e all'assunzione di responsabilità, oltre che sulla garanzia di una adeguata educazione, sulla tutela della salute e sulla formazione professionale. Parimenti, sempre secondo tale visione, deve essere preservata la libertà individuale, intesa come possibilità di scelta e di definizione degli obiettivi personali.

Oltre agli aspetti sociali, il macro-tema della sostenibilità è composto dalle dimensioni economica ed ambientale dello sviluppo.

Il vincolo di sostenibilità dello sviluppo determina dunque l'esigenza di progettare sistemi economici e sociali in grado di raggiungere simultaneamente gli obiettivi nei tre ambiti, tramite la difesa dell'ambiente, inteso nella sua accezione più estesa, come ambiente naturale, artificiale e culturale, l'estensione dell'orizzonte temporale degli interventi e il perseguimento dell'equità intra e intergenerazionale [Pearce et al. 1989]. La sostenibilità è incompatibile non solo con il degrado delle risorse naturali, ma anche con la violazione della dignità e della libertà umana, con la povertà ed il declino economico.

Le politiche per la sostenibilità implicano, quindi, scelte strategiche che includono, oltre ai fattori ambientali, i fattori economici e sociali e propongono un modello di sviluppo incentrato sulla qualità, sulla tutela del patrimonio naturale, attento ai valori di equità nella distribuzione della ricchezza e di rispetto delle identità culturali e sociali.

Rientrano nel più ampio concetto di sostenibilità i temi dell'integrazione e dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri. Non vi può essere sostenibilità in un contesto sociale caratterizzato da dinamiche di esclusione della componente immigrata.

Quello dell'integrazione è un concetto multidimensionale, difficilmente misurabile, nel quale giocano fattori di natura soggettiva, le aspettative e il vissuto della esperienza immigratoria, lo stesso sentire dei cittadini italiani, la qualità dei rapporti tra questi e gli immigrati.

L'integrazione si configura, quindi, come un concetto complesso (che indica tanto uno *status*, un traguardo, quanto il processo che mira a realizzarlo) di cui non è possibile dare una definizione univocamente condivisa perché coinvolge e dipende da una molteplicità di variabili contingenti, che comprendono **fattori "oggettivi"** (le condizioni territoriali e ambientali di inserimento lavorativo, sociale, culturale, relazionale ecc.) e **"soggettivi"** (l'approccio individuale al contesto di arrivo e le aspettative del singolo nei confronti della società di accoglienza, condizionati peraltro dalla propria cultura di origine, dalle personali esperienze e progetti migratori, dalla durata della permanenza ecc.) (Cfr. Bibl. [3]).

Essendo, quindi, quello dell'integrazione, per sua natura **un concetto quali-quantitativo**, gli strumenti di indagine puramente quantitativi riescono a misurare solo una parte degli aspetti caratterizzanti il fenomeno.

Consapevoli del **rapporto di inclusione** che lega il concetto di integrazione della componente straniera con il più ampio tema della sostenibilità, nelle pagine che seguono si propone una misurazione del *potenziale di integrazione* offerto dalle 107 realtà provinciali italiane. Non si tratta quindi della valutazione del *livello di integrazione realizzato* nei singoli territori, ma di una misura oggettiva di quanto un realtà può potenzialmente offrire come opportunità per garantire ad un nuovo cittadino l'inclusione sociale.

Si tratta di una misurazione alternativa a quella individuata dal CNEL, i cui risultati principali sono sinteticamente descritti nelle pagine conclusive del presente capitolo, **basata sulla evoluzione della metodologia-dashboard utilizzata per la misurazione della sostenibilità per la provincia di Modena** (Cfr. Bibl. [19]).

Per arrivare alla determinazione del livello di integrazione realizzato in un determinato territorio occorrerebbe affiancare, alla valutazione quantitativa-oggettiva, un'indagine in grado di sondare, nelle 107 realtà provinciali italiane, gli aspetti qualitativi-soggettivi percepiti dagli immigrati e dai già residenti.

La misurazione quantitativa-oggettiva dei potenziali di integrazione offerti dai singoli territori passa attraverso l'individuazione del set di indicatori, sottoinsieme della gamma di variabili utilizzata per la valutazione della sostenibilità complessiva, in grado di fornire il maggiore contributo in termini descrittivi ed esplicativi per gli aspetti che compongono il macro-tema analizzato.

Oltre alla dimensione sociale, gli indicatori analizzati riguardano, quindi, il contesto economico, con particolare attenzione al tema occupazionale. Il mercato del lavoro, del resto, rappresenta un fondamentale aspetto di richiamo/espulsione per i movimenti immigratori.

Una parte degli indicatori è dedicata al contingente straniero, mentre la restante gamma di variabili è relativa al complesso della popolazione residente ed è funzionale alla individuazione di un quadro informativo generale (demografico, socio-sanitario, economico – occupazionale) sulla singola realtà provinciale. Del resto un territorio in grado di offrire standard di servizi e di dotazioni soddisfacenti e buone situazioni sui versanti socio-sanitari ed economico-occupazionali è sicuramente in grado di esprimere le *precondizioni strutturali migliori* per l'inserimento degli immigrati.

Oltre all'obiettivo rappresentato dal contesto generale, il modello teorico considerato si basa su una gamma di considerazioni relative agli indicatori specificamente dedicati alla componente straniera. Il modello individua, pertanto, per le singole realtà provinciali, una gamma di obiettivi dedicati alla componente straniera della popolazione. Si tratta di obiettivi correlati fra loro da perseguire senza generare alterazioni nell'equilibrio socio-economico complessivo del sistema. In particolare la provincia utilizzata come modello per le comparazioni risulta caratterizzata da:

- un mercato occupazionale che richiede e impiega Forza lavoro straniera ed è in grado di garantire un reddito da lavoro adeguato al costo della vita.
- una significativa presenza di imprese con titolare con cittadinanza non italiana (valutata positivamente in quanto indicativa di una realizzazione personale in ambito lavorativo).
- contenuti indici di devianza
- l'incremento delle procedure di naturalizzazione e di ricongiungimento familiare (valutate positivamente poiché indicative di un progetto di vita stabile nel luogo di arrivo)
- una significativa incidenza della componente straniera fra la popolazione minorenni complessiva e fra gli iscritti alle scuole secondarie (anche in questo caso si tratta di aspetti valutati positivamente in quanto indicativi di stabilità del progetto di vita nel luogo di arrivo).

I 36 indicatori analizzati (dei quali 30 di tipo esplicativo e inseriti nel modello di valutazione e 6 di natura puramente descrittiva) si riferiscono ad anni compresi nel quinquennio 2004 – 2008.

Da un lato, tale eterogeneità temporale rappresenta un limite metodologico in quanto comporta la costruzione di un quadro informativo che mescola indicatori misurati in una fase di crisi economica conclamata con indicatori, invece, quantificati in periodi economicamente più favorevoli. Dall'altro lato, però, l'ampiezza dell'arco temporale di riferimento è inevitabile al fine di considerare tutti i principali tematismi delle complesse realtà socio-economiche provinciali italiane.

Gli indicatori utilizzati sono sinteticamente raccolti nel quadro che segue:

Indicatori utilizzati per l'analisi del potenziale di integrazione della componente straniera espresso dalle province italiane.

IDENTIFICATIVO	INDICATORE	ANNO DI RIFERIMENTO	FONTE	
11	Indicatore di fabbisogno lavorativo (1)	2006	CNEL	INDICATORI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE STRANIERA
12	Indicatore di impiego della manodopera immigrata (2)	2006	CNEL	
13	Indicatore della capacità di assorbimento del mercato lavorativo (3)	2006	CNEL	
14	Indicatore di imprenditorialità (4)	2006	CNEL	
15	Indicatore di devianza (5)	2006	CNEL	
16	Indicatore di naturalizzazione (6)	2006	CNEL	
17	Indicatore di ricongiungimento familiare (7)	2006	CNEL	
18	Nati stranieri ogni 100 nati totali	2007	ISTAT	
19	Nati con almeno un genitore straniero ogni 100 nati	2007	ISTAT	
110	Indicatore di reddito da lavoro	2006	CNEL	
111	Stranieri ogni 100 residenti	2007	ISTAT	
112	Indice di attrattività (Numero di iscrizioni anagrafiche nette ogni 100 stranieri residenti)	2007	ISTAT	
113	Indice di stabilità: % di stranieri minorenni su stranieri totali	2007	ISTAT	
114	Incidenza minorenni stranieri su minorenni complessivi	2007	ISTAT	
115	Incidenza percentuale degli iscritti stranieri sul complesso degli iscritti (scuole secondarie)	2007	Ministero della Pubblica Istruzione	
116	tasso di mortalità infantile	2005	ISTAT	INDICATORI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE COMPLESSIVA
117	Tasso di mortalità standardizzato - Maschi	2002	ISTAT	
118	Tasso di mortalità standardizzato - Femmine	2002	ISTAT	
119	Densità imprenditoriale per 100 abitanti (imprese attive)	2007	Starnet	
120	Tasso di occupazione maschile 15-64 anni	2008	Starnet	
121	Tasso di occupazione femminile 15-64 anni	2008	Starnet	
122	Tasso di occupazione totale 15-64 anni	2008	Starnet	
123	Tasso di disoccupazione maschile	2008	Starnet	
124	Tasso di disoccupazione femminile	2008	Starnet	
125	Tasso di disoccupazione totale	2008	Starnet	
126	Tasso di disoccupazione totale 15-24 anni	2007	ISTAT	
127	Prodotto Interno Lordo procapite	2007	Starnet	
128	reddito disp. procapite	2005	Starnet	
129	Consumi finali interni- procapite	2006	Starnet	
130	Indici di dotazione infrastrutturale: Strutture sanitarie	2004	Tagliacarne	
131	Indice di dotazione infrastrutturale: strutture scolastiche	2004	Tagliacarne	
132	tasso di delittuosità totale	2003	ISTAT	
133	Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati	2006	ISTAT	
134	Speranza di vita - maschi	2006	ISTAT	
135	Speranza di vita - femmine	2006	ISTAT	
136	Livello Costo della Vita (Valore Paniere)	2008	Elab ISTAT	

(1) L'indicatore di fabbisogno lavorativo è basato sulla percentuale delle domande presentate in occasione del decreto flussi sul totale della popolazione residente nel contesto territoriale di riferimento; (2) % di nati all'estero tra i lavoratori risultati occupati nel corso dell'anno; (3) % del saldo occupazionale sul totale dei lavoratori assunti (POPOLAZIONE STRANIERA); (4) % di titolari di impresa sulla popolazione maggiorenne di riferimento; (5) % di denunciati per cui è iniziata l'azione penale sulla popolazione di riferimento; (6) n° medio di naturalizzati (acquisizioni di cittadinanza per residenza legale e continuativa di almeno 10 anni) ogni 1.000 residenti stranieri; (7) % di soggiornanti per motivi familiari sul totale degli stranieri regolarmente soggiornanti.

Come anticipato la situazione del mercato del lavoro rappresenta uno dei principali fattori in grado di determinare in misura significativa il livello di attrattività generale (o di espulsione) dei flussi immigratori per un determinato contesto territoriale. Questo ruolo di primo piano si traduce in una sovrarappresentazione, all'interno del modello di valutazione, degli indicatori afferenti a tale tematismo, con evidenti conseguenze in sede di elaborazione della graduatoria finale. Ai primi posti si collocano, infatti, realtà in grado potenzialmente di offrire elevate opportunità occupazionali.

L'ottica comparativa rispetto alla provincia-modello, sulla quale si basa l'intero meccanismo di valutazione dashboard (Cfr. Bibl. [19]) ha condotto alla composizione della seguente graduatoria nazionale:

Tab. 7.1 - Graduatoria decrescente delle province italiane in base al potenziale di integrazione della componente straniera quantificato tramite la metodologia di valutazione-dashboard. Elaborazione 2009.

Valori assoluti in millesimi Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena

POS.	PROVINCIA	PUNT.	POS.	PROVINCIA	PUNT.	POS.	PROVINCIA	PUNT.
1	MODENA	780	30	ROVIGO	674	59	ISERNIA	564
2	BOLOGNA	771	31	COMO	669	60	CAMPOBASSO	558
3	BOLZANO	770	32	RIMINI	668	60	RIETI	558
4	REGGIO EMILIA	764	32	PERUGIA	668	61	RAGUSA	557
4	BRESCIA	764	33	LUCCA	660	62	BARI	555
5	PARMA	749	33	VENEZIA	660	63	OGLIASTRA	553
6	PIACENZA	747	34	BIELLA	655	64	CATANIA	552
7	MANTOVA	737	35	ASCOLI PICENO	652	65	FROSINONE	551
8	MILANO	736	35	PAVIA	652	66	CARBONIA - INGLESIAS	550
9	PADOVA	720	35	TORINO	652	67	AVELLINO	544
10	TREVISO	716	36	FERRARA	647	68	MESSINA	540
11	ANCONA	715	37	UDINE	645	68	MEDIO-CAMPIDANO	540
12	CUNEO	714	38	LA SPEZIA	644	69	PALERMO	538
13	VERONA	709	39	PISA	642	70	LECCE	535
14	MACERATA	707	40	VERCELLI	639	71	AGRIGENTO	528
15	BERGAMO	703	41	NOVARA	638	72	BENEVENTO	527
15	RAVENNA	703	41	GROSSETO	638	73	NUORO	523
16	FIRENZE	700	41	IMPERIA	638	74	TRAPANI	517
16	VICENZA	700	42	ROMA	637	75	BRINDISI	515
17	PRATO	698	43	GENOVA	635	76	REGGIO CALABRIA	512
17	ALESSANDRIA	698	44	GORIZIA	631	77	ORISTANO	511
18	BELLUNO	695	45	SAVONA	626	78	CASERTA	509
19	FORLI'	693	46	PESCARA	613	79	FOGGIA	508
20	CREMONA	691	46	LIVORNO	613	80	SASSARI	507
21	PORDENONE	688	47	TERAMO	611	81	MATERA	506
22	TRIESTE	687	48	SONDRIO	609	81	COSENZA	506
22	ASTI	687	49	TERNI	605	82	CROTONE	503
23	LECCO	685	50	L'AQUILA	603	83	TARANTO	502
24	VARESE	683	51	MASSA CARRARA	599	84	NAPOLI	501
25	AREZZO	682	52	CHIETI	598	84	CALTANISSETTA	501
25	PESARO E URBI-NO	682	53	VERBANIA	591	85	SALERNO	498
26	TRENTO	681	54	CATANZARO	582	86	SIRACUSA	485
27	AOSTA	680	55	LATINA	578	86	POTENZA	485
28	SIENA	677	56	CAGLIARI	576	87	ENNA	477
29	LODI	675	57	OLBIA-TEMPIO	573	88	VIBO VALENTIA	473
30	PISTOIA	674	58	VITERBO	571			

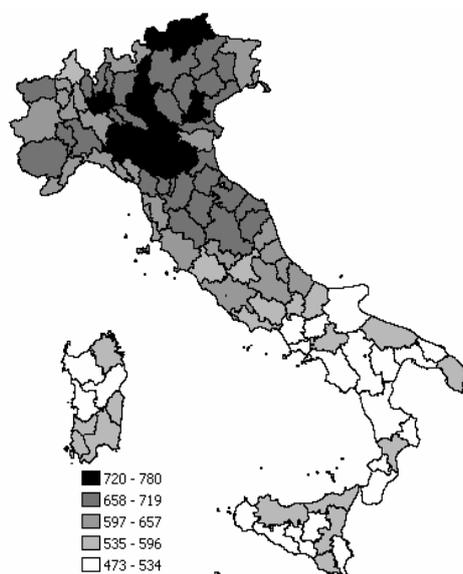
Nota: Per la singola realtà territoriale, un punteggio contenuto in corrispondenza di un indicatore non è detto che sia indicativo di una cattiva performance in senso assoluto ma semplicemente può essere dovuto ad una o più province che presentano valori di molto superiori alla media e che quindi condizionano la misurazione complessiva. L'effetto distorsivo che tali valori esercitano sulla valutazione generale viene attenuato tramite un processo di identificazione e di trattamento degli outlier (winsorizzazione).

Da una prima analisi della classifica riportata il Tab. 7.1, che rappresenta in una scala 0-1000 il potenziale di integrazione delle 107 realtà provinciali italiane, si evidenzia che nelle primi sei posizioni si collocano ben cinque province emiliane romagnole, a testimonianza delle potenziali performance esprimibili a livello medio regionale. Con una certa dose di imbarazzo, si va ad evidenziare che la prima posizione della classifica nazionale risulta occupata dalla provincia di Modena (780 punti). Distanziate di pochissimi punti si trovano le province di Bologna (771 punti), di Bolzano (770 punti), di Reggio Emilia e di Brescia (764 millesimi per entrambe).

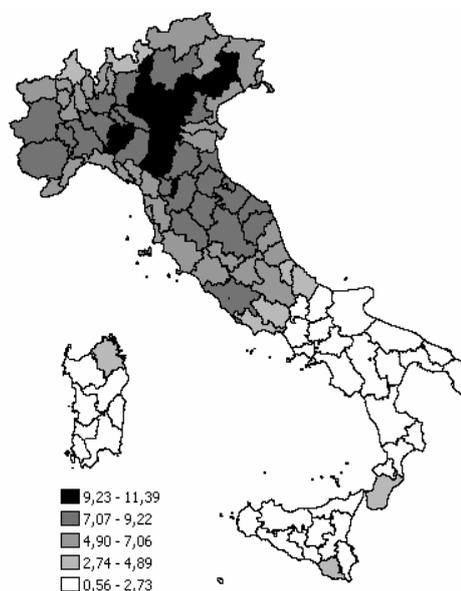
Il naturale e intuitivo confronto con la graduatoria risultante dall'analisi del CNEL, pur se improprio dal punto di vista metodologico in quanto le due valutazioni si basano su meccanismi differenti e su griglie di indicatori solo in parte coincidenti, evidenzia una concordanza fra le due classifiche pari al 60% della cograduazione massima possibile. In entrambe le graduatorie le ultime posizioni risultano essere occupate dalle province meridionali e insulari (che evidenziano tutte punteggi inferiori a 600 millesimi) (Cfr. Bibl. [3]).

Qualche indicazione sommaria sulla differenza che intercorre fra il potenziale di integrazione offerto da una provincia e l'integrazione effettivamente realizzata può indirettamente pervenire dal confronto delle due carte riportate nei Graf. 7.A. e 7.B. La presenza di realtà provinciali nelle quali si registrano, in corrispondenza di elevanti punteggi di valutazione delle pre-condizioni strutturali per l'inserimento della componente migratoria, contenute quote di cittadini stranieri residenti può essere almeno in parte imputabile a situazioni di potenzialità di integrazione solo teoriche. A tali potenzialità latenti non corrisponderebbero, per vari motivi, reali percorsi migratori finalizzati alla residenza e concreti progetti di vita stabile da parte della componente straniera.

Graf. 7.A - POTENZIALE DI INTEGRAZIONE DELLA COMPONENTE STRANIERA NELLE PROVINCE ITALIANE. Anni 2004 – 2008. Valori in millesimi. Elaborazione 2009. Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena



Graf. 7.B- INCIDENZA % DELLA POPOLAZIONE STRANIERA SUL COMPLESSO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE. Dati al 31/12/2007. Valori %. Fonte: Istat

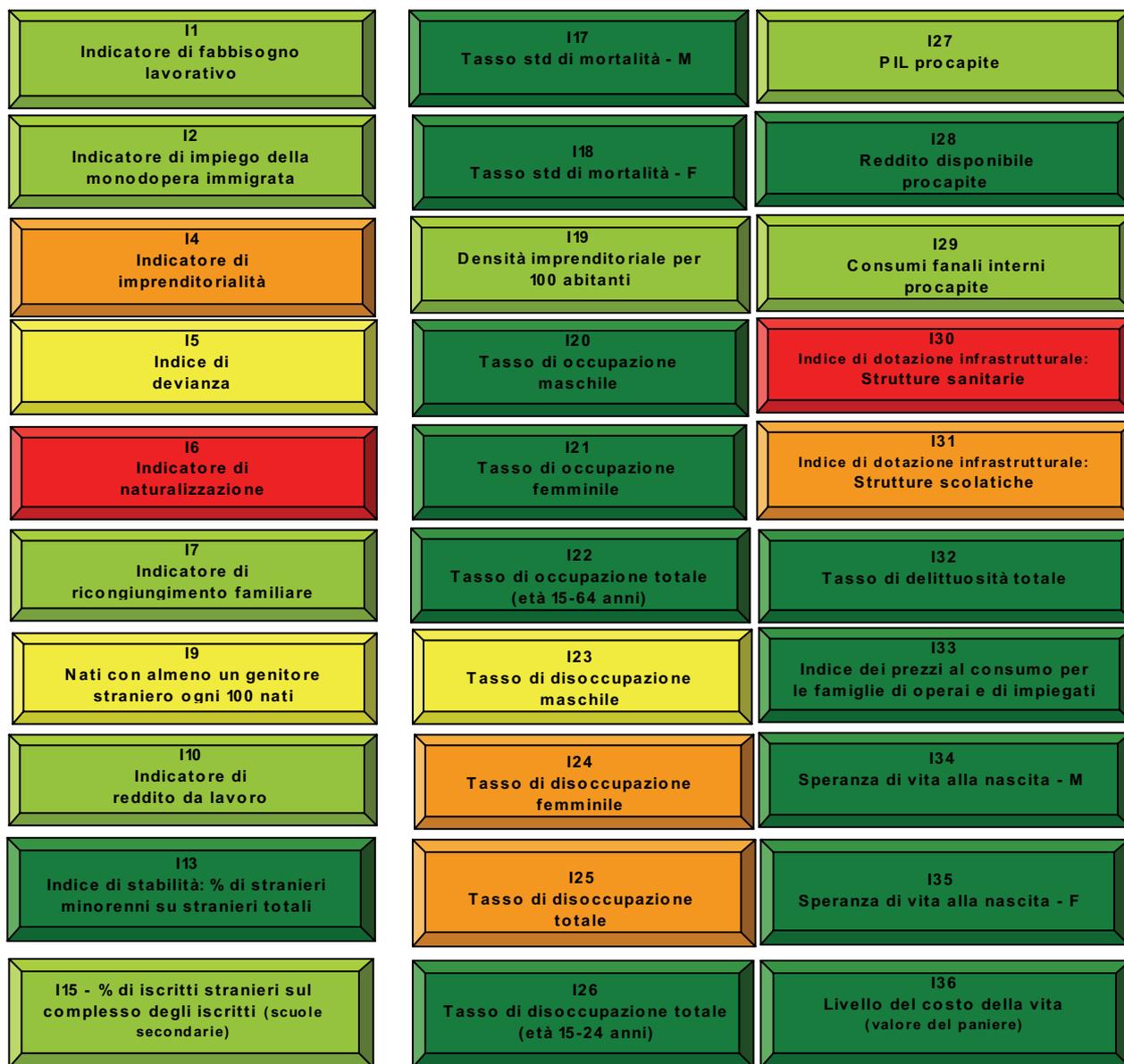


La performance modenese (Cfr. Graff. 7.C e 7.D) è la sintesi di un quadro socio-economico caratterizzato dal binomio che lega un buon livello di qualità della vita e un sistema economico – produttivo che funge da attrattore della manodopera immigrata.

I dati relativi ai tassi complessivi di occupazione e di disoccupazioni afferenti all'anno 2008 (inclusivi quindi di una parte degli effetti della crisi economica mondiale) evidenziano prestazioni fra le migliori a livello nazionale, nell'ottica comparativa rispetto alla provincia modello sulla quale si basa il meccanismo di valutazione-dasboard.

Tali dati concorrono alla composizione di un quadro economico generale caratterizzano anche da un buon rapporto fra livello medio del Pil, dei redditi e del costo della vita. Dal punto di vista socio-sanitario si rilevano contenuti livelli di mortalità generale (valutati in termini di comparazione spaziale tramite i tassi standardizzati e tramite la speranza di vita alla nascita). Il tasso di delittuosità complessivo risulta contenuto rispetto a quello riscontrato in altre realtà. Gli indicatori relativi alla componente straniera descrivono una quadro provinciale che sembra essere caratterizzato dalla tendenza alla costruzione di progetti di vita stabili.

Graf. 7.C - Cruscotto di rappresentazione degli indicatori utilizzati per la valutazione del potenziale di integrazione della componente straniera espresso dalla provincia di Modena. Elaborazione 2009

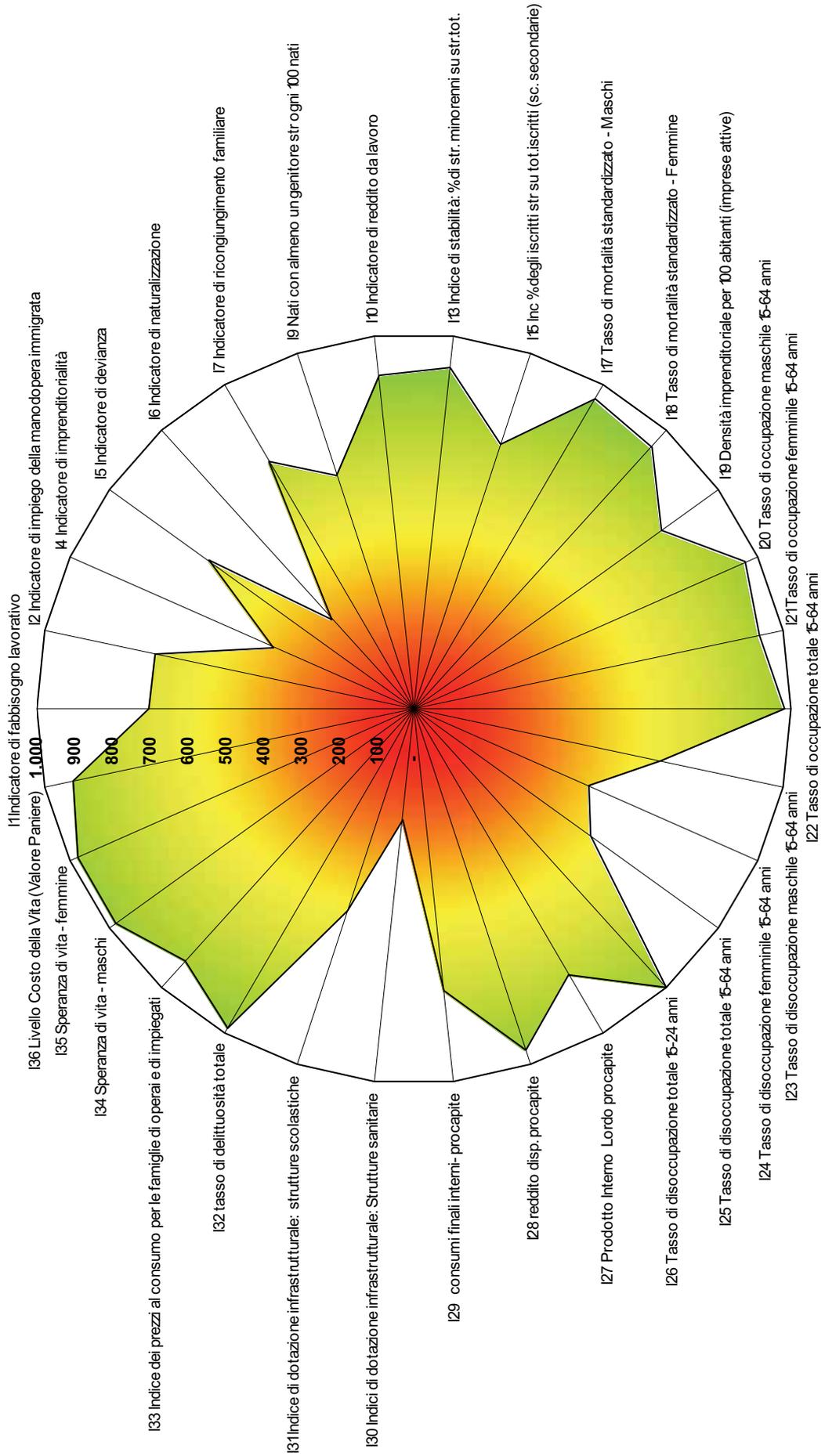


Indicatori relativi alla popolazione residente straniera

Indicatori relativi alla popolazione residente complessiva



Graf. 7.D – Radar della valutazione del potenziale di integrazione della componente straniera espresso dalla provincia di Modena: posizione relativa delle variabili in rapporto al corrispondente valore obiettivo (1.000). Elaborazione 2009



APPENDICE STATISTICA

Tab.A.1 Cittadine straniere residenti in provincia di Modena, per nazionalità - Dati al 31.12 degli anni 2006, 2007 e 2008 - Valori assoluti e variazioni assolute e percentuali.

Cittadinanza	2008		2007		2006		variazioni assolute			variazioni %		
	F	%F/M	F	%F/M	F	%F/M	2008/07	2008/06	2007/06	2008/07	2008/06	2007/06
EUROPA	17.120	135,9	14.474	134,7	11.432	131,4	2.646	5.688	3.042	18,3	49,8	26,6
Romania	4.172	125,5	3405	128,3	1855	133,6	767	2317	1550	22,5	124,9	83,6
Albania	3.229	79,2	2801	76,9	2558	74,9	428	671	243	15,3	26,2	9,5
Ucraina	2.424	414,4	2000	420,2	1798	446,2	424	626	202	21,2	34,8	11,2
Moldova	2.160	242,7	1565	264,4	1130	238,9	595	1030	435	38,0	91,2	38,5
Polonia	1.636	292,1	1480	299,0	1126	363,2	156	510	354	10,5	45,3	31,4
Turchia	984	72,2	872	70,8	820	66,9	112	164	52	12,8	20,0	6,3
Russa, Federazione	366	571,9	350	538,5	345	594,8	16	21	5	4,6	6,1	1,4
Bulgaria	261	200,8	207	199,0	144	184,6	54	117	63	26,1	81,3	43,8
Serbia e Kosovo (ex Rep. Jugos.)	227	89,4	198	86,5	121	94,5	29	106	77	14,6	87,6	63,6
Francia	189	134,0	182	130,0	182	136,8	7	7	0	3,8	3,8	0,0
Germania	172	152,2	165	147,3	147	144,1	7	25	18	4,2	17,0	12,2
Regno Unito	169	106,3	154	99,4	129	91,5	15	40	25	9,7	31,0	19,4
Spagna	158	329,2	161	350,0	155	352,3	-3	3	6	-1,9	1,9	3,9
Macedonia (ex Rep. Jugos.)	150	62,0	155	63,0	125	59,0	-5	25	30	-3,2	20,0	24,0
Lituania	92	141,5	75	178,6	54	270,0	17	38	21	22,7	70,4	38,9
Ceca, Repubblica	89	556,3	86	537,5	81	675,0	3	8	5	3,5	9,9	6,2
Ungheria	74	115,6	71	215,2	66	440,0	3	8	5	4,2	12,1	7,6
Slovacchia, Repubblica	58	111,5	62	119,2	45	109,8	-4	13	17	-6,5	28,9	37,8
Lettonia	51	566,7	45	562,5	36	514,3	6	15	9	13,3	41,7	25,0
Bosnia-Erzegovina	50	111,1	49	119,5	48	117,1	1	2	1	2,0	4,2	2,1
Croazia	50	83,3	55	96,5	64	106,7	-5	-14	-9	-9,1	-21,9	-14,1
Svezia	46	90,2	40	95,2	36	97,3	6	10	4	15,0	27,8	11,1
Bielorussia	43	614,3	35	583,3	34	680,0	8	9	1	22,9	26,5	2,9
Grecia	42	70,0	43	70,5	38	61,3	-1	4	5	-2,3	10,5	13,2
Paesi Bassi	37	71,2	37	75,5	35	79,5	0	2	2	0,0	5,7	5,7
Portogallo	31	193,8	30	200,0	27	192,9	1	4	3	3,3	14,8	11,1
Austria	26	144,4	23	115,0	24	150,0	3	2	-1	13,0	8,3	-4,2
Belgio	25	86,2	26	96,3	28	100,0	-1	-3	-2	-3,8	-10,7	-7,1
Svizzera	21	87,5	21	91,3	20	83,3	0	1	1	0,0	5,0	5,0
Montenegro (ex Rep. Jugos.)	19	55,9	19	65,5	95	79,2	0	-76	-76	0,0	-80,0	-80,0
Estonia	16	800,0	12	1200,0	14	1400,0	4	2	-2	33,3	14,3	-14,3
Irlanda	16	114,3	14	93,3	12	85,7	2	4	2	14,3	33,3	16,7
Danimarca	14	200,0	13	260,0	11	183,3	1	3	2	7,7	27,3	18,2
Finlandia	14	1400,0	16	533,3	16	533,3	-2	-2	0	-12,5	-12,5	0,0
San Marino	4	100,0	4	100,0	4	100,0	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Lussemburgo	2	200,0	1	100,0	1	50,0	1	1	0	100,0	100,0	0,0
Slovenia	2	28,6	1	14,3	7	70,0	1	-5	-6	100,0	-71,4	-85,7
Norvegia	1	100,0	1	-	1	-	0	0	0	0,0	0,0	0,0
AFRICA	12.643	69,8	11410	68,5	10602	66,2	1233	2041	808	10,8	19,3	7,6
Marocco	6.783	72,8	6093	69,8	5593	66,5	690	1190	500	11,3	21,3	8,9
Ghana	2.013	72,5	1809	74,5	1705	74,0	204	308	104	11,3	18,1	6,1
Tunisia	1.968	55,5	1785	54,7	1680	52,1	183	288	105	10,3	17,1	6,3
Nigeria	929	119,3	870	123,6	817	124,7	59	112	53	6,8	13,7	6,5
Algeria	177	59,4	167	53,9	148	48,7	10	29	19	6,0	19,6	12,8
Camerun	110	91,7	88	90,7	80	95,2	22	30	8	25,0	37,5	10,0
Guinea	98	56,3	78	54,9	73	59,3	20	25	5	25,6	34,2	6,8
Costa d'Avorio	78	79,6	68	79,1	67	95,7	10	11	1	14,7	16,4	1,5
Etiopia	73	121,7	66	161,0	63	170,3	7	10	3	10,6	15,9	4,8
Senegal	60	27,4	49	24,9	46	23,6	11	14	3	22,4	30,4	6,5
Benin (ex Dahomey)	53	88,3	52	94,5	45	95,7	1	8	7	1,9	17,8	15,6
Egitto	47	54,0	44	46,3	41	37,3	3	6	3	6,8	14,6	7,3
Somalia	40	190,5	45	225,0	48	165,5	-5	-8	-3	-11,1	-16,7	-6,3
Burkina Faso (ex Alto Volta)	34	35,4	28	33,7	22	29,3	6	12	6	21,4	54,5	27,3
Tanzania	33	106,5	32	97,0	30	93,8	1	3	2	3,1	10,0	6,7
Togo	20	30,3	18	33,3	14	32,6	2	6	4	11,1	42,9	28,6
Mali	17	73,9	14	66,7	14	73,7	3	3	0	21,4	21,4	0,0
Eritrea	12	22,2	12	29,3	12	46,2	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Congo, Rep.Dem. (ex Zaire)	11	78,6	11	78,6	22	200,0	0	-11	-11	0,0	-50,0	-50,0
Maurizio	11	100,0	11	100,0	9	90,0	0	2	2	0,0	22,2	22,2
Capo Verde	8	800,0	8	400,0	5	250,0	0	3	3	0,0	60,0	60,0
Liberia	8	5,0	7	5,0	6	6,2	1	2	1	14,3	33,3	16,7
Niger	8	160,0	7	140,0	9	300,0	1	-1	-2	14,3	-11,1	-22,2
Sudan	7	31,8	3	25,0	3	21,4	4	4	0	133,3	133,3	0,0
Madagascar	5	250,0	7	350,0	9	450,0	-2	-4	-2	-28,6	-44,4	-22,2
Sierra Leone	5	27,8	5	33,3	4	26,7	0	1	1	0,0	25,0	25,0
Malawi	4	400,0	4	400,0	4	400,0	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Mauritania	4	21,1	5	26,3	5	26,3	-1	-1	0	-20,0	-20,0	0,0

Tab.A.1 Cittadine straniere residenti in provincia di Modena, per nazionalità - Dati al 31.12 degli anni 2006, 2007 e 2008 - Valori assoluti e variazioni assolute e percentuali.

(Segue) Cittadinanza	2008		2007		2006		variazioni assolute			variazioni %		
	F	%F/M	F	%F/M	F	%F/M	2008/07	2008/06	2007/06	2008/07	2008/06	2007/06
- segue Africa												
Ruanda	4	400,0	4	400,0	4	200,0	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Uganda	4	400,0	2	200,0	3	300,0	2	1	-1	100,0	33,3	-33,3
Angola	3	33,3	3	30,0	4	36,4	0	-1	-1	0,0	-25,0	-25,0
Congo	3	21,4	2	16,7	5	21,7	1	-2	-3	50,0	-40,0	-60,0
Libia	3	75,0	3	60,0	2	25,0	0	1	1	0,0	50,0	50,0
Seicelle	3	300,0	3	300,0	3	300,0	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Sud Africa, Repubblica	3	100,0	4	133,3	4	133,3	-1	-1	0	-25,0	-25,0	0,0
Zimbabwe (ex Rhodesia)	2	66,7	2	200,0	1	100,0	0	1	1	0,0	100,0	100,0
Burundi	1	-	1	-	1	-	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Kenia	1	25,0	0	0,0	1	50,0	1	0	-1	-	0,0	-100,0
AMERICA	1.416	206,1	1.296	205,4	1.257	201,1	120	159	39	9,3	12,6	3,1
Brasile	340	306,3	312	283,6	276	260,4	28	64	36	9,0	23,2	13,0
Perù	255	153,6	215	150,3	206	168,9	40	49	9	18,6	23,8	4,4
Cuba	224	400,0	205	394,2	200	416,7	19	24	5	9,3	12,0	2,5
Dominicana, Repubblica	139	198,6	118	222,6	127	219,0	21	12	-9	17,8	9,4	-7,1
Colombia	105	262,5	103	257,5	99	235,7	2	6	4	1,9	6,1	4,0
Argentina	81	108,0	91	116,7	99	102,1	-10	-18	-8	-11,0	-18,2	-8,1
Stati Uniti d'America	47	92,2	42	93,3	42	82,4	5	5	0	11,9	11,9	0,0
Venezuela	43	252,9	49	233,3	45	214,3	-6	-2	4	-12,2	-4,4	8,9
Ecuador	42	262,5	35	233,3	36	276,9	7	6	-1	20,0	16,7	-2,8
Cile	39	195,0	35	184,2	37	185,0	4	2	-2	11,4	5,4	-5,4
Bolivia	24	266,7	20	285,7	19	316,7	4	5	1	20,0	26,3	5,3
Messico	24	218,2	22	200,0	24	300,0	2	0	-2	9,1	0,0	-8,3
Paraguay	15	375,0	12	600,0	9	450,0	3	6	3	25,0	66,7	33,3
Uruguay	10	200,0	4	133,3	4	100,0	6	6	0	150,0	150,0	0,0
Canada	7	46,7	9	60,0	10	71,4	-2	-3	-1	-22,2	-30,0	-10,0
Panama	7	87,5	8	133,3	6	120,0	-1	1	2	-12,5	16,7	33,3
Honduras	5	125,0	5	125,0	9	225,0	0	-4	-4	0,0	-44,4	-44,4
Nicaragua	3	150,0	3	150,0	3	-	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Dominica	2	100,0	2	100,0	2	100,0	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Giamaica	2	100,0	2	100,0	0	0,0	0	2	2	0,0	-	-
El Salvador	1	-	1	-	1	-	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Guatemala	1	-	1	-	1	-	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Costa Rica	0	0,0	2	200,0	2	200,0	-2	-2	0	-100,0	-100,0	0,0
ASIA	6.018	78,6	5.237	76,5	4.869	75,7	781	1149	368	14,9	23,6	7,6
Cinese, Rep. Popolare	1.927	91,1	1696	89,0	1610	85,4	231	317	86	13,6	19,7	5,3
Filippine	1.383	121,9	1222	119,5	1135	126,8	161	248	87	13,2	21,9	7,7
Pakistan	878	46,6	761	43,3	717	42,0	117	161	44	15,4	22,5	6,1
India	860	69,1	720	66,3	631	64,5	140	229	89	19,4	36,3	14,1
Sri Lanka (ex Ceylon)	523	62,7	437	65,0	400	67,9	86	123	37	19,7	30,8	9,3
Bangladesh	83	54,6	71	55,0	57	54,8	12	26	14	16,9	45,6	24,6
Iran	63	95,5	58	87,9	61	95,3	5	2	-3	8,6	3,3	-4,9
Thailandia	51	637,5	48	533,3	49	700,0	3	2	-1	6,3	4,1	-2,0
Kazakistan	50	454,5	39	433,3	32	457,1	11	18	7	28,2	56,3	21,9
Libano	30	63,8	30	62,5	27	57,4	0	3	3	0,0	11,1	11,1
Giappone	28	280,0	26	371,4	26	520,0	2	2	0	7,7	7,7	0,0
Uzbekistan	25	625,0	23	575,0	23	575,0	2	2	0	8,7	8,7	0,0
Georgia	17	566,7	11	550,0	11	550,0	6	6	0	54,5	54,5	0,0
Siria	17	81,0	15	88,2	16	72,7	2	1	-1	13,3	6,3	-6,3
Vietnam	14	127,3	12	109,1	11	157,1	2	3	1	16,7	27,3	9,1
Giordania	12	31,6	12	36,4	12	32,4	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Indonesia	11	1100,0	11	-	11	-	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Afghanistan	9	39,1	2	13,3	2	18,2	7	7	0	350,0	350,0	0,0
Nepal	6	120,0	6	120,0	4	100,0	0	2	2	0,0	50,0	50,0
Iraq	5	166,7	5	125,0	6	120,0	0	-1	-1	0,0	-16,7	-16,7
Israele	5	35,7	5	31,3	5	22,7	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Yemen	5	500,0	5	250,0	5	250,0	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Corea del Sud	4	400,0	0	-	0	-	4	4	0	-	-	-
Kirghizistan	3	300,0	2	-	2	-	1	1	0	50,0	50,0	0,0
Malaysia	3	100,0	5	100,0	3	42,9	-2	0	2	-40,0	0,0	66,7
Azerbaijan	2	200,0	1	-	0	-	1	2	1	100,0	-	-
Arabia Saudita	1	-	1	-	1	-	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Cambogia	1	50,0	4	66,7	4	80,0	-3	-3	0	-75,0	-75,0	0,0
Palestina	1	20,0	1	20,0	2	40,0	0	-1	-1	0,0	-50,0	-50,0
Taiwan (ex Formosa)	1	100,0	1	100,0	1	100,0	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Corea del Nord	0	-	5	500,0	4	400,0	-5	-4	1	-100,0	-100,0	25,0
Myanmar (ex Birmania)	0	-	1	-	0	-	-1	0	1	-100,0	-	-
Turkmenistan	0	-	1	-	1	-	-1	-1	0	-100,0	-100,0	0,0
OCEANIA	17	170,0	11	157,1	13	325,0	6	4	-2	54,5	30,8	-15,4
Australia	14	200,0	8	200,0	10	500,0	6	4	-2	75,0	40,0	-20,0
Nuova Zelanda	3	100,0	3	100,0	3	150,0	0	0	0	0,0	0,0	0,0
APOLIDE	2	100,0	2	200,0	1	-	0	1	1	0,0	100,0	100,0
TOTALE PROVINCIA	37.216	95,3	32430	93,0	28175	88,7	4786	9041	4255	14,8	32,1	15,1

Tab.A.2 Iscritti e cancellati stranieri per provenienza e destinazione dei cittadini stranieri in provincia di Modena, - Anno 2008 – Valori assoluti

COMUNI E AREE SOVRA-COMUNALI	ISCRITTI				CANCELLATI						SALDO MIGRATORIO
	dall'estero	da altri comuni italiani	non altrove classificabili	TOTALE	per altri comuni italiani	per l'estero	per acquisizione cittadinanza italiana	per irreperibilità	non altrove classificabili	TOTALE	
Bastiglia	58	39	5	102	47	1	10	0	0	58	44
Bomporto	63	102	4	169	56	6	21	9	1	93	76
Campogalliano	73	73	0	146	72	1	7	8	2	90	56
Camposanto	41	38	7	86	38	1	6	2	0	47	39
Carpi	755	415	65	1.235	319	32	101	85	4	541	694
Castelfranco Emilia	457	269	36	762	178	9	46	17	1	251	511
Castelnuovo Rangone	215	146	0	361	128	17	14	16	0	175	186
Castelvetro di Modena	137	134	11	282	4	0	6	8	0	18	264
Cavezzo	96	71	11	178	71	5	0	27	0	103	75
Concordia sulla Secchia	93	63	13	169	87	4	24	4	2	121	48
Fanano	28	9	0	37	16	0	0	3	0	19	18
Finale Emilia	201	141	16	358	77	14	26	10	1	128	230
Fiorano Modenese	104	128	9	241	71	10	37	22	3	143	98
Fiumalbo	17	1	0	18	4	1	0	0	0	5	13
Formigine	265	179	14	458	187	44	43	21	0	295	163
Frassinoro	3	1	0	4	0	2	0	0	0	2	2
Guiglia	52	33	2	87	71	2	1	5	8	87	0
Lama Mocogno	14	17	1	32	30	0	2	2	1	35	-3
Maranello	176	116	4	296	91	14	7	12	0	124	172
Marano sul Panaro	31	52	7	90	79	2	4	0	0	85	5
Medolla	52	51	5	108	46	3	4	11	0	64	44
Mirandola	485	259	162	906	180	22	33	51	208	494	412
Modena	2.830	1.018	390	4.238	915	80	301	540	32	1.868	2.370
Montecreto	12	13	0	25	6	0	0	0	0	6	19
Montefiorino	5	8	0	13	11	1	0	0	0	12	1
Montese	42	10	0	52	15	10	2	0	0	27	25
Nonantola	168	73	9	250	95	6	43	11	0	155	95
Novi di Modena	134	129	16	279	126	4	8	0	0	138	141
Palagano	36	13	1	50	17	15	0	1	0	33	17
Pavullo nel Frignano	197	118	1	316	78	10	25	25	2	140	176
Pievepelago	34	6	0	40	16	4	2	3	1	26	14
Polinago	29	7	2	38	20	0	0	1	0	21	17
Prignano sulla Secchia	23	37	0	60	38	2	10	2	0	52	8
Ravarino	97	58	1	156	37	17	3	7	0	64	92
Riolunato	8	7	0	15	3	0	0	0	1	4	11
San Cesario sul Panaro	53	43	11	107	40	8	9	5	0	62	45
San Felice sul Panaro	134	82	34	250	103	7	10	26	0	146	104
San Possidonio	117	49	8	174	59	2	88	34	0	183	-9
San Prospero	65	57	0	122	64	30	30	0	0	124	-2
Sassuolo	511	257	57	825	310	17	62	144	66	599	226
Savignano sul Panaro	136	116	8	260	76	4	13	2	0	95	165
Serramazzone	91	51	2	144	81	13	3	0	0	97	47
Sestola	25	5	1	31	11	0	5	0	0	16	15
Soliera	140	90	13	243	82	10	22	38	0	152	91
Spilamberto	104	147	136	387	109	13	14	40	0	176	211
Vignola	344	300	26	670	192	26	38	17	0	273	397
Zocca	85	44	3	132	70	1	11	5	0	87	45
TOTALE PROVINCIA	8.836	5.075	1.091	15.002	4.426	470	1.091	1.214	333	7.534	7.468

(segue)

Tab.A.2 Iscritti e cancellati stranieri per provenienza e destinazione dei cittadini stranieri in provincia di Modena - Anno 2008 - Valori assoluti

(segue)	ISCRITTI				CANCELLATI						SALDO MIGRATORIO
	COMUNI E AREE SOVRA-COMUNALI	dall'estero	da altri comuni italiani	non altrove classificabili	TOTALE	per altri comuni italiani	per l'estero	per acquisizione cittadinanza italiana	per irreperibilità	non altrove classificabili	
AREE DI SISTEMA											
Bassa pianura	1.418	940	272	2.630	851	92	229	165	211	1.548	1.082
Area metropolitana	6.686	3.703	799	11.188	3.009	315	797	1.002	109	5.232	5.956
Collina e montagna	732	432	20	1.184	566	63	65	47	13	754	430
COMUNI A CINTURA DEL CAPOLUOGO											
Cintura nord	439	275	27	741	296	18	82	57	2	455	286
Cintura sud	1.094	784	197	2.075	642	91	126	99	1	959	1.116
COMUNITÀ MONTANE											
Modena OVEST	67	59	1	127	66	20	10	3	0	99	28
del Frignano	455	234	7	696	265	28	37	34	5	369	327
Modena EST	210	139	12	361	235	15	18	10	8	286	75
DISTRETTI SANITARI											
N° 1 di Carpi	1.102	707	94	1.903	599	47	138	131	6	921	982
N° 2 di Mirandola	1.284	811	256	2.351	725	88	221	165	211	1.410	941
N° 3 di Modena	2.830	1.018	390	4.238	915	80	301	540	32	1.868	2.370
N° 4 di Sassuolo	1.123	739	85	1.947	725	105	159	202	69	1.260	687
N° 5 di Pavullo	455	234	7	696	265	28	37	34	5	369	327
N° 6 di Vignola	1.146	982	193	2.321	744	75	103	93	8	1.023	1.298
N° 7 di Castelfranco E.	896	584	66	1.546	453	47	132	49	2	683	863
DISTRETTI SCOLASTICI											
N° 15 di Carpi	889	544	81	1.514	445	36	109	85	4	679	835
N° 16 di Mirandola	1.284	811	256	2.351	725	88	221	165	211	1.410	941
N° 17-18 di Modena e Castelfranco E.	4.258	2.058	605	6.921	1.759	168	490	691	36	3.144	3.777
N° 19 di Sassuolo	1.123	739	85	1.947	725	105	159	202	69	1.260	687
N° 20 di Pavullo	455	234	7	696	265	28	37	34	5	369	327
N° 21 di Vignola	827	689	57	1.573	507	45	75	37	8	672	901
CENTRI PER L'IMPIEGO											
Area di Carpi	889	544	81	1.514	445	36	109	85	4	679	835
Area di Mirandola	1.284	811	256	2.351	725	88	221	165	211	1.410	941
Area di Modena	3.939	1.765	469	6.173	1.522	138	462	635	36	2.793	3.380
Area di Sassuolo	1.123	739	85	1.947	725	105	159	202	69	1.260	687
Area di Pavullo	455	234	7	696	265	28	37	34	5	369	327
Area di Vignola	1.146	982	193	2.321	744	75	103	93	8	1.023	1.298
DISTRETTI A.R.P.A.											
Carpi-Mirandola	2.531	1.644	360	4.535	1.392	158	386	304	216	2.456	2.079
Modena	4.061	1.801	460	6.322	1.615	165	463	618	35	2.896	3.426
Sassuolo-Vignola	1.543	1.250	258	3.051	932	86	181	245	69	1.513	1.538
Pavullo	701	380	13	1.094	487	61	61	47	13	669	425
FORME ASSOCIATIVE DELLE AUTONOMIE LOCALI											
Associazione Comuni Area Nord	1.284	811	256	2.351	725	88	221	165	211	1.410	941
Associazione dei Comuni modenesi del Distretto Ceramico	1.056	680	84	1.820	659	85	149	199	69	1.161	659
Associazione intercomunale dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera	1.102	707	94	1.903	599	47	138	131	6	921	982
Unione Comuni del Sorbara	218	199	10	427	140	24	34	16	1	215	212
Unione "Terre di Castelli"	936	843	181	1.960	509	60	85	83	0	737	1.223
TOTALE PROVINCIA	8.836	5.075	1.091	15.002	4.426	470	1.091	1.214	333	7.534	7.468

Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati anagrafici;

Tab.A.3 Natalità dei cittadini stranieri residenti in provincia di Modena - Anno 2008 - Valori assoluti, composizioni percentuali e tassi generici

COMUNI E AREE SOVRA-COMUNALI	NATALITA'				
	nati stranieri nel 2008	% nati stranieri/ totale nati	tasso di natalità stranieri (n/p)*1.000	stranieri nati in Italia	%stranieri nati in Italia su tot. stranieri
Bastiglia	14	24,1	34,0	78	17,7
Bomporto	26	20,0	30,5	176	19,5
Campogalliano	25	24,5	30,2	172	19,8
Camposanto	15	46,9	36,9	87	20,1
Carpi	158	22,3	22,0	1.206	15,9
Castelfranco Emilia	62	15,8	20,2	650	19,4
Castelnuovo Rangone	31	18,5	23,8	235	16,6
Castelvetro di Modena	28	22,0	28,2	179	16,9
Cavezzo	24	33,8	29,3	180	20,7
Concordia sulla Secchia	32	34,8	30,6	231	21,3
Fanano	8	33,3	26,5	29	9,2
Finale Emilia	48	26,8	32,6	271	16,8
Fiorano Modenese	28	14,4	24,5	221	18,4
Fiumalbo	1	10,0	22,2	3	5,8
Formigine	35	10,3	17,8	261	12,6
Frassinoro	5	31,3	47,8	16	15,4
Guiglia	10	28,6	23,2	67	15,4
Lama Mocogno	3	12,5	16,1	30	16,1
Maranello	26	16,7	22,8	171	13,8
Marano sul Panaro	11	21,2	26,5	79	18,7
Medolla	9	14,8	17,9	94	17,8
Mirandola	99	36,0	33,0	564	17,3
Modena	438	25,9	20,4	3.263	14,3
Montecreto	1	20,0	13,7	10	12,0
Montefiorino	2	11,1	23,1	9	10,2
Montese	8	21,1	27,1	41	13,2
Nonantola	27	14,7	20,3	218	15,7
Novi di Modena	48	39,0	32,1	315	19,8
Palagano	3	25,0	11,3	34	12,4
Pavullo nel Frignano	37	21,3	23,0	266	15,5
Pievepelago	7	36,8	33,6	23	10,5
Polinago	3	18,8	20,4	12	7,6
Prignano sulla Secchia	4	11,1	15,9	39	15,2
Ravarino	12	15,4	17,2	123	16,4
Riolunato	0	0,0	0,0	0	0,0
San Cesario sul Panaro	12	19,0	33,5	68	17,6
San Felice sul Panaro	37	30,8	31,2	232	18,5
San Possidonio	8	21,6	13,4	122	20,4
San Prospero	23	26,4	38,9	114	18,9
Sassuolo	113	27,9	22,9	921	18,1
Savignano sul Panaro	33	34,4	29,1	207	16,8
Serramazzoni	26	25,7	27,1	130	13,1
Sestola	2	8,3	15,2	12	8,6
Soliera	34	19,1	31,7	189	16,7
Spilamberto	44	36,7	27,6	289	16,8
Vignola	90	32,3	29,7	559	17,1
Zocca	18	40,9	27,1	122	17,5
TOTALE PROVINCIA	1.728	24,0	24,1	12.318	16,1

(segue)

Tab.A.3 Natalità dei cittadini stranieri residenti in provincia di Modena - Anno 2008 - Valori assoluti, composizioni percentuali e tassi generici

(segue)	NATALITA'				
	nati stranieri nel 2008	% nati stranieri/ totale nati	tasso di natalità stranieri (n/p)*1.000	stranieri nati in Italia	%stranieri nati in Italia su tot. stranieri
COMUNI E AREE SOVRACOMUNALI					
AREE DI SISTEMA					
Bassa pianura	343	31,8	30,9	2.210	18,7
Area metropolitana	1.236	22,6	22,7	9.186	15,8
Collina e montagna	149	22,8	24,0	922	14,2
COMUNI A CINTURA DEL CAPOLUOGO					
Cintura nord	100	19,2	27,5	657	17,1
Cintura sud	184	17,0	22,2	1.503	16,8
COMUNITÀ MONTANE					
Modena OVEST	14	17,1	19,8	98	13,5
del Frignano	88	21,9	23,9	515	13,2
Modena EST	47	27,8	26,0	309	16,6
DISTRETTI SANITARI					
N° 1 di Carpi	265	23,8	25,1	1.882	16,8
N° 2 di Mirandola	295	30,9	30,7	1.895	18,5
N° 3 di Modena	438	25,9	20,4	3.263	14,3
N° 4 di Sassuolo	216	18,3	21,8	1.672	16,2
N° 5 di Pavullo	88	21,9	23,9	515	13,2
N° 6 di Vignola	273	28,5	27,7	1.778	16,8
N° 7 di Castelfranco Emilia	153	16,9	22,8	1.313	18,2
DISTRETTI SCOLASTICI					
N° 15 di Carpi	206	24,7	23,8	1.521	16,6
N° 16 di Mirandola	295	30,9	30,7	1.895	18,5
N° 17-18 di Modena e Castelfranco	725	22,9	22,0	5.461	15,5
N° 19 di Sassuolo	216	18,3	21,8	1.672	16,2
N° 20 di Pavullo	88	21,9	23,9	515	13,2
N° 21 di Vignola	198	29,5	28,4	1.254	16,9
CENTRI PER L'IMPIEGO					
Area di Carpi	206	24,7	23,8	1.521	16,6
Area di Mirandola	295	30,9	30,7	1.895	18,5
Area di Modena	650	22,6	21,6	4.937	15,4
Area di Sassuolo	216	18,3	21,8	1.672	16,2
Area di Pavullo	88	21,9	23,9	515	13,2
Area di Vignola	273	28,5	27,7	1.778	16,8
DISTRETTI A.R.P.A.					
Carpi-Mirandola	587	26,3	27,5	3.982	17,6
Modena	630	21,4	20,8	4.867	15,1
Sassuolo-Vignola	373	26,1	25,9	2.626	17,2
Pavullo	138	23,0	23,9	843	13,9
FORME ASSOCIATIVE DELLE AUTONOMIE LOCALI					
Associazione Comuni Area Nord	295	30,9	30,7	1.895	18,5
Associazione Comuni modenesi del Distretto Ceramico	202	18,4	22,0	1.574	16,4
Associazione intercomunale dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena,	265	23,8	25,1	1.882	16,8
Unione Comuni del Sorbara	52	19,5	26,5	377	18,0
Unione "Terre dei Castelli"	226	28,6	28,1	1.469	16,9
TOTALE PROVINCIA	1.728	24,0	24,1	12.318	16,1

Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati anagrafici;

Tab.A.4 Mortalità, saldo naturale e generale dei cittadini stranieri residenti in provincia di Modena - Anno 2008- Valori assoluti, composizioni percentuali e tassi generici

COMUNI E AREE SOVRACOMUNALI	MORTALITA'			Saldo naturale (nati-morti)	Saldo generale	Cittadini stranieri residenti al 31.12.2008
	morti stranieri	%morti stranieri su totale morti	tasso di mortalità stranieri (m/p x1.000)			
Bastiglia	1	3,4	2,4	13	57	440
Bomporto	2	3,0	2,3	24	100	902
Campogalliano	1	1,5	1,2	24	80	868
Camposanto	0	0,0	0,0	15	54	433
Carpi	7	1,0	1,0	151	845	7.599
Castelfranco Emilia	2	0,8	0,7	60	571	3.349
Castelnuovo Rangone	2	1,6	1,5	29	215	1.412
Castelvetro di Modena	1	1,1	1,0	27	291	1.062
Cavezzo	0	0,0	0,0	24	99	868
Concordia sulla Secchia	1	1,1	1,0	31	79	1.084
Fanano	0	0,0	0,0	8	26	315
Finale Emilia	1	0,6	0,7	47	277	1.611
Fiorano Modenese	1	0,9	0,9	27	125	1.204
Fiumalbo	0	0,0	0,0	1	14	52
Formigine	2	0,9	1,0	33	196	2.066
Frassinoro	8	21,1	76,6	-3	-1	104
Guiglia	0	0,0	0,0	10	10	436
Lama Mocogno	0	0,0	0,0	3	0	186
Maranello	1	0,8	0,9	25	197	1.241
Marano sul Panaro	0	0,0	0,0	11	16	423
Medolla	0	0,0	0,0	9	53	529
Mirandola	1	0,3	0,3	98	510	3.254
Modena	21	1,1	1,0	417	2.787	22.857
Montecreto	0	0,0	0,0	1	20	83
Montefiorino	0	0,0	0,0	2	3	88
Montese	1	2,1	3,4	7	32	311
Nonantola	0	0,0	0,0	27	122	1.390
Novi di Modena	0	0,0	0,0	48	189	1.590
Palagano	0	0,0	0,0	3	20	275
Pavullo nel Frignano	3	1,6	1,9	34	210	1.714
Pievepelago	0	0,0	0,0	7	21	219
Polinago	0	0,0	0,0	3	20	157
Prignano sulla Secchia	0	0,0	0,0	4	12	257
Ravarino	2	3,6	2,9	10	102	750
Riolunato	0	0,0	0,0	0	11	31
San Cesario sul Panaro	0	0,0	0,0	12	57	387
San Felice sul Panaro	2	1,8	1,7	35	139	1.254
San Possidonio	0	0,0	0,0	8	-1	597
San Prospero	0	0,0	0,0	23	21	602
Sassuolo	4	1,0	0,8	109	335	5.099
Savignano sul Panaro	1	1,3	0,9	32	197	1.231
Serramazzoni	3	4,8	3,1	23	70	993
Sestola	0	0,0	0,0	2	17	140
Soliera	0	0,0	0,0	34	125	1.134
Spilamberto	0	0,0	0,0	44	255	1.719
Vignola	5	2,0	1,7	85	482	3.270
Zocca	0	0,0	0,0	18	63	696
TOTALE PROVINCIA(1)(2)	73	1,1	1,0	1.655	9.123	76.282

(segue)

Tab.A.4 Mortalità, saldo naturale e generale dei cittadini stranieri residenti in provincia di Modena - Anno 2008- Valori assoluti, composizioni percentuali e tassi generici

(segue) COMUNI E AREE SOVRACOMUNALI	MORTALITA'			Saldo naturale (nati-morti)	Saldo generale	Cittadini stranieri residenti al 31.12.2008
	morti stranieri	%morti stranieri su totale morti	tasso di mortalità stranieri (m/p x1.000)			
AREE DI SISTEMA						
Bassa pianura	5	0,5	0,4	338	1.420	11.822
Area metropolitana	53	1,1	1,0	1.183	7.139	57.980
Collina e montagna	15	1,7	2,4	134	564	6.480
COMUNI A CINTURA DEL CAPOLUOGO						
Cintura nord	2	0,6	0,5	98	384	3.832
Cintura sud	6	0,8	0,7	178	1.294	8.933
COMUNITÀ MONTANE						
Modena OVEST	8	4,8	11,3	6	34	724
del Frignano	6	1,2	1,6	82	409	3.890
Modena EST	1	0,5	0,6	46	121	1.866
DISTRETTI SANITARI						
N° 1 di Carpi	8	0,8	0,8	257	1.239	11.191
N° 2 di Mirandola	5	0,5	0,5	290	1.231	10.232
N° 3 di Modena	21	1,1	1,0	417	2.787	22.857
N° 4 di Sassuolo	16	1,6	1,6	200	887	10.334
N° 5 di Pavullo	6	1,2	1,6	82	409	3.890
N° 6 di Vignola	10	1,1	1,0	263	1.561	10.560
N° 7 di Castelfranco Emilia	7	1,3	1,0	146	1.009	7.218
DISTRETTI SCOLASTICI						
N° 15 di Carpi	7	0,9	0,8	199	1.034	9.189
N° 16 di Mirandola	5	0,5	0,5	290	1.231	10.232
N° 17-18 di Modena e Castelfranco	31	1,1	0,9	694	4.471	35.208
N° 19 di Sassuolo	16	1,6	1,6	200	887	10.334
N° 20 di Pavullo	6	1,2	1,6	82	409	3.890
N° 21 di Vignola	8	1,3	1,1	190	1.091	7.429
CENTRI PER L'IMPIEGO						
Area di Carpi	7	0,9	0,8	199	1.034	9.189
Area di Mirandola	5	0,5	0,5	290	1.231	10.232
Area di Modena	29	1,1	1,0	621	4.001	32.077
Area di Sassuolo	16	1,6	1,6	200	887	10.334
Area di Pavullo	6	1,2	1,6	82	409	3.890
Area di Vignola	10	1,1	1,0	263	1.561	10.560
DISTRETTI A.R.P.A.						
Carpi-Mirandola	17	0,8	0,8	570	2.649	22.647
Modena	28	1,0	0,9	602	4.028	32.329
Sassuolo-Vignola	13	1,1	0,9	360	1.898	15.249
Pavullo	15	1,8	2,6	123	548	6.057
FORME ASSOCIATIVE DELLE AUTONOMIE LOCALI						
Associazione Comuni Area Nord	5	0,5	0,5	290	1.231	10.232
Associazione Comuni mode- nesi del Distretto Ceramico	8	0,9	0,9	194	853	9.610
Associazione intercomunale dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera	8	0,8	0,8	257	1.239	11.191
Unione Comuni del Sorbara	5	3,3	2,5	47	259	2.092
Unione "Terre dei Castelli"	9	1,3	1,1	217	1.440	8.694
TOTALE PROVINCIA(1)(2)	73	1,1	1,0	1.655	9.123	76.282

Fonte: (1) Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati anagrafici; (2) ISTAT

Tab.A.5 Cittadini stranieri residenti in provincia di Modena, per nazionalità e per sesso - Dati al 31.12.2008 - Valori assoluti, variazioni assolute e percentuali

CITTADINANZA	PROVINCIA DI MODENA - 31.12.2008			VARIAZIONI ASSOLUTE 2008/'07			VARIAZIONI % 2008/'07		
	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE
Marocco	9.314	6.783	16.097	584	690	1.274	6,7	11,3	8,6
Romania	3.324	4.172	7.496	671	767	1.438	25,3	22,5	23,7
Albania	4.079	3.229	7.308	437	428	865	12,0	15,3	13,4
Tunisia	3.545	1.968	5.513	282	183	465	8,6	10,3	9,2
Ghana	2.778	2.013	4.791	351	204	555	14,5	11,3	13,1
Cinese, Rep. Popolare	2.116	1.927	4.043	210	231	441	11,0	13,6	12,2
Moldova	890	2.160	3.050	298	595	893	50,3	38,0	41,4
Ucraina	585	2.424	3.009	109	424	533	22,9	21,2	21,5
Pakistan	1.885	878	2.763	128	117	245	7,3	15,4	9,7
Filippine	1.135	1.383	2.518	112	161	273	10,9	13,2	12,2
Turchia	1.362	984	2.346	130	112	242	10,6	12,8	11,5
Polonia	560	1.636	2.196	65	156	221	13,1	10,5	11,2
India	1.245	860	2.105	159	140	299	14,6	19,4	16,6
Nigeria	779	929	1.708	75	59	134	10,7	6,8	8,5
Sri Lanka (ex Ceylon)	834	523	1.357	162	86	248	24,1	19,7	22,4
Serbia e Kosovo (ex Rep. Jugos.)	254	227	481	25	29	54	10,9	14,6	12,6
Algeria	298	177	475	-12	10	-2	-3,9	6,0	-0,4
Brasile	111	340	451	1	28	29	0,9	9,0	6,9
Russa, Federazione	64	366	430	-1	16	15	-1,5	4,6	3,6
Perù	166	255	421	23	40	63	16,1	18,6	17,6
Macedonia (ex Rep. Jugos.)	242	150	392	-4	-5	-9	-1,6	-3,2	-2,2
Bulgaria	130	261	391	26	54	80	25,0	26,1	25,7
Francia	141	189	330	1	7	8	0,7	3,8	2,5
Regno Unito	159	169	328	4	15	19	2,6	9,7	6,1
Germania	113	172	285	1	7	8	0,9	4,2	2,9
Cuba	56	224	280	4	19	23	7,7	9,3	8,9
Senegal	219	60	279	22	11	33	11,2	22,4	13,4
Guinea	174	98	272	32	20	52	22,5	25,6	23,6
Bangladesh	152	83	235	23	12	35	17,8	16,9	17,5
Camerun	120	110	230	23	22	45	23,7	25,0	24,3
Dominicana, Repubblica	70	139	209	17	21	38	32,1	17,8	22,2
Spagna	48	158	206	2	-3	-1	4,3	-1,9	-0,5
Costa d'Avorio	98	78	176	12	10	22	14,0	14,7	14,3
Liberia	161	8	169	21	1	22	15,0	14,3	15,0
Lituania	65	92	157	23	17	40	54,8	22,7	34,2
Argentina	75	81	156	-3	-10	-13	-3,8	-11,0	-7,7
Colombia	40	105	145	0	2	2	0,0	1,9	1,4
Ungheria	64	74	138	31	3	34	93,9	4,2	32,7
Egitto	87	47	134	-8	3	-5	-8,4	6,8	-3,6
Etiopia	60	73	133	19	7	26	46,3	10,6	24,3
Burkina Faso (ex Alto Volta)	96	34	130	13	6	19	15,7	21,4	17,1
Iran	66	63	129	0	5	5	0,0	8,6	4,0
Benin (ex Dahomey)	60	53	113	5	1	6	9,1	1,9	5,6
Croazia	60	50	110	3	-5	-2	5,3	-9,1	-1,8
Slovacca, Repubblica	52	58	110	0	-4	-4	0,0	-6,5	-3,5
Ceca, Repubblica	16	89	105	0	3	3	0,0	3,5	2,9
Grecia	60	42	102	-1	-1	-2	-1,6	-2,3	-1,9
Stati Uniti d'America	51	47	98	6	5	11	13,3	11,9	12,6
Svezia	51	46	97	9	6	15	21,4	15,0	18,3
Bosnia-Erzegovina	45	50	95	4	1	5	9,8	2,0	5,6
Paesi Bassi	52	37	89	3	0	3	6,1	0,0	3,5
Togo	66	20	86	12	2	14	22,2	11,1	19,4
Libano	47	30	77	-1	0	-1	-2,1	0,0	-1,3
Eritrea	54	12	66	13	0	13	31,7	0,0	24,5
Tanzania	31	33	64	-2	1	-1	-6,1	3,1	-1,5
Somalia	21	40	61	1	-5	-4	5,0	-11,1	-6,2
Kazakistan	11	50	61	2	11	13	22,2	28,2	27,1
Lettonia	9	51	60	1	6	7	12,5	13,3	13,2
Venezuela	17	43	60	-4	-6	-10	-19,0	-12,2	-14,3
Cile	20	39	59	1	4	5	5,3	11,4	9,3
Thailandia	8	51	59	-1	3	2	-11,1	6,3	3,5
Ecuador	16	42	58	1	7	8	6,7	20,0	16,0
Belgio	29	25	54	2	-1	1	7,4	-3,8	1,9
Montenegro (ex Rep. Jugos.)	34	19	53	5	0	5	17,2	0,0	10,4
Bielorussia	7	43	50	1	8	9	16,7	22,9	22,0
Giordania	38	12	50	5	0	5	15,2	0,0	11,1
Portogallo	16	31	47	1	1	2	6,7	3,3	4,4
Svizzera	24	21	45	1	0	1	4,3	0,0	2,3
Austria	18	26	44	-2	3	1	-10,0	13,0	2,3
Altri Stati	393	454	847	47	46	93	13,6	11,3	12,3
TOTALE PROVINCIA	39.066	37.216	76.282	4.180	4.786	8.966	12,0	14,8	13,3

Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati anagrafici

Tab.A.6 Popolazione residente e cittadini stranieri residenti nella provincia di Modena - Dati al 31.12.2008- Valori e variazioni assolute e percentuali, composizione percentuale sul totale provinciale e dei residenti

COMUNI E AREE SOVRACOMUNALI	POPOLAZIONE RESIDENTE				STRANIERI RESIDENTI				
	2008	% sul totale provinciale	variazione assoluta 2008/2007	variazione % 2008-/2007	2008	% sul totale provinciale	% sulla popolazione residente	variazione assoluta 2008/2007	variazione %2008/2007
Bastiglia	4.010	0,6	147	3,8	440	0,6	11,0	57	14,9
Bomperto	9.416	1,4	266	2,9	902	1,2	9,6	100	12,5
Campogalliano	8.377	1,2	121	1,5	868	1,1	10,4	80	10,2
Camposanto	3.210	0,5	47	1,5	433	0,6	13,5	54	14,2
Carpi	67.203	9,8	1.366	2,1	7.599	10,0	11,3	845	12,5
Castelfranco Emilia	30.527	4,4	1.051	3,6	3.349	4,4	11,0	571	20,6
Castelnuovo Rangone	13.951	2,0	388	2,9	1.412	1,9	10,1	215	18,0
Castelvetro di Modena	10.823	1,6	125	1,2	1.062	1,4	9,8	137	14,8
Cavezzo	7.231	1,1	92	1,3	868	1,1	12,0	99	12,9
Concordia sulla Secchia	8.992	1,3	45	0,5	1.084	1,4	12,1	79	7,9
Fanano	3.121	0,5	27	0,9	315	0,4	10,1	26	9,0
Finale Emilia	15.861	2,3	245	1,6	1.611	2,1	10,2	275	20,6
Fiorano Modenese	16.848	2,4	181	1,1	1.204	1,6	7,1	125	11,6
Fiumalbo	1.303	0,2	7	0,5	52	0,1	4,0	14	36,8
Formigine	33.091	4,8	650	2,0	2.066	2,7	6,2	196	10,5
Frassinoro	2.060	0,3	-24	-1,2	104	0,1	5,0	-1	-1,0
Guiglia	4.110	0,6	0	0,0	436	0,6	10,6	10	2,3
Lama Mocogno	2.946	0,4	-11	-0,4	186	0,2	6,3	0	0,0
Maranello	16.789	2,4	168	1,0	1.241	1,6	7,4	197	18,9
Marano sul Panaro	4.417	0,6	54	1,2	423	0,6	9,6	16	3,9
Medolla	6.248	0,9	94	1,5	529	0,7	8,5	53	11,1
Mirandola	24.163	3,5	592	2,5	3.254	4,3	13,5	510	18,6
Modena	181.807	26,4	1.870	1,0	22.857	30,0	12,6	2.787	13,9
Montecreto	972	0,1	29	3,1	83	0,1	8,5	20	31,7
Montefiorino	2.290	0,3	-10	-0,4	88	0,1	3,8	3	3,5
Montese	3.403	0,5	23	0,7	311	0,4	9,1	32	11,5
Nonantola	15.111	2,2	384	2,6	1.390	1,8	9,2	122	9,6
Novi di Modena	11.247	1,6	119	1,1	1.590	2,1	14,1	189	13,5
Palagano	2.457	0,4	26	1,1	275	0,4	11,2	20	7,8
Pavullo nel Frignano	17.137	2,5	329	2,0	1.714	2,2	10,0	210	14,0
Pievepelago	2.314	0,3	38	1,7	219	0,3	9,5	21	10,6
Polinago	1.790	0,3	-16	-0,9	157	0,2	8,8	20	14,6
Prignano sulla Secchia	3.732	0,5	42	1,1	257	0,3	6,9	12	4,9
Ravarino	6.305	0,9	84	1,4	750	1,0	11,9	102	15,7
Riolunato	769	0,1	22	2,9	31	0,0	4,0	11	55,0
San Cesario sul Panaro	5.846	0,8	56	1,0	387	0,5	6,6	57	17,3
San Felice sul Panaro	10.923	1,6	122	1,1	1.254	1,6	11,5	139	12,5
San Possidonio	3.841	0,6	0	0,0	597	0,8	15,5	-1	-0,2
San Prospero	5.652	0,8	176	3,2	602	0,8	10,7	21	3,6
Sassuolo	41.506	6,0	-15	0,0	5.099	6,7	12,3	335	7,0
Savignano sul Panaro	9.423	1,4	226	2,5	1.231	1,6	13,1	197	19,1
Serramazzone	8.292	1,2	226	2,8	993	1,3	12,0	70	7,6
Sestola	2.636	0,4	-9	-0,3	140	0,2	5,3	17	13,8
Soliera	15.103	2,2	233	1,6	1.134	1,5	7,5	125	12,4
Spilamberto	11.954	1,7	310	2,7	1.719	2,3	14,4	254	17,3
Vignola	24.109	3,5	690	2,9	3.270	4,3	13,6	482	17,3
Zocca	4.970	0,7	28	0,6	696	0,9	14,0	63	10,0
TOTALE PROVINCIA	688.286	100,0	10.614	1,6	76.282	100,0	11,1	8.966	13,3

(segue)

Tab.A.6 Popolazione residente e cittadini stranieri residenti nella provincia di Modena - Dati al 31.12 .2008- Valori e variazioni assolute e percentuali, composizione percentuale sul totale provinciale e dei residenti

(segue) COMUNI E AREE SOVRACOMUNALI	POPOLAZIONE RESIDENTE				STRANIERI RESIDENTI				
	2008	% sul totale provinciale	variazione assoluta 2008/2007	variazione % 2008-/2007	2008	% sul totale provinciale	% sulla popolazione residente	variazione assoluta 2008/2007	variazione % 2008-/2007
AREE DI SISTEMA									
Bassa pianura	97.368	14,1	1.532	1,6	11.822	15,5	12,1	1.418	13,6
Area metropolitana	522.199	75,9	8.301	1,6	57.980	76,0	11,1	6.984	13,7
Collina e montagna	68.719	10,0	781	1,1	6.480	8,5	9,4	564	9,5
COMUNI A CINTURA DEL CAPOLUOGO									
Cintura nord	42.601	6,2	885	2,1	3.832	5,0	9,0	384	11,1
Cintura sud	95.369	13,9	2.455	2,6	8.933	11,7	9,4	1.293	16,9
COMUNITÀ MONTANE		0,0							
Modena OVEST	10.539	1,5	34	0,3	724	0,9	6,9	34	4,9
del Frignano	41.280	6,0	642	1,6	3.890	5,1	9,4	409	11,7
Modena EST	16.900	2,5	105	0,6	1.866	2,4	11,0	121	6,9
DISTRETTI SANITARI									
N° 1 di Carpi	101.930	14,8	1.839	1,8	11.191	14,7	11,0	1.239	12,4
N° 2 di Mirandola	86.121	12,5	1.413	1,7	10.232	13,4	11,9	1.229	13,7
N° 3 di Modena	181.807	26,4	1.870	1,0	22.857	30,0	12,6	2.787	13,9
N° 4 di Sassuolo	118.773	17,3	1.018	0,9	10.334	13,5	8,7	887	9,4
N° 5 di Pavullo	41.280	6,0	642	1,6	3.890	5,1	9,4	409	11,7
N° 6 di Vignola	87.160	12,7	1.844	2,2	10.560	13,8	12,1	1.406	15,4
N° 7 di Castelfranco Emilia	71.215	10,3	1.988	2,9	7.218	9,5	10,1	1.009	16,3
DISTRETTI SCOLASTICI									
N° 15 di Carpi	78.450	11,4	1.485	1,9	9.189	12,0	11,7	1.034	12,7
N° 16 di Mirandola	86.121	12,5	1.413	1,7	10.232	13,4	11,9	1.229	13,7
N° 17-18 di Modena e Castelfranco	302.407	43,9	4.910	1,7	35.208	46,2	11,6	4.470	14,5
N° 19 di Sassuolo	118.773	17,3	1.018	0,9	10.334	13,5	8,7	887	9,4
N° 20 di Pavullo	41.280	6,0	642	1,6	3.890	5,1	9,4	409	11,7
N° 21 di Vignola	61.255	8,9	1.146	1,9	7.429	9,7	12,1	937	14,4
CENTRI PER L'IMPIEGO									
Area di Carpi	78.450	11,4	1.485	1,9	9.189	12,0	11,7	1.034	12,7
Area di Mirandola	86.121	12,5	1.413	1,7	10.232	13,4	11,9	1.229	13,7
Area di Modena	276.502	40,2	4.212	1,5	32.077	42,1	11,6	4.001	14,3
Area di Sassuolo	118.773	17,3	1.018	0,9	10.334	13,5	8,7	887	9,4
Area di Pavullo	41.280	6,0	642	1,6	3.890	5,1	9,4	409	11,7
Area di Vignola	87.160	12,7	1.844	2,2	10.560	13,8	12,1	1.406	15,4
DISTRETTI A.R.P.A.									
Carpi-Mirandola	199.405	29,0	3.628	1,9	22.647	29,7	11,4	2.647	13,2
Modena	288.710	41,9	4.520	1,6	32.329	42,4	11,2	4.028	14,2
Sassuolo-Vignola	135.869	19,7	1.739	1,3	15.249	20,0	11,2	1.743	12,9
Pavullo	64.302	9,3	727	1,1	6.057	7,9	9,4	548	9,9
FORME ASSOCIATIVE DELLE AUTONOMIE LOCALI									
Associazione Comuni Area Nord	86.121	12,5	1.413	1,7	10.232	13,4	11,9	1.229	13,7
Associazione Comuni modenesi del Distretto Ceramico	108.234	15,7	984	0,9	9.610	12,6	8,9	853	9,7
Associazione intercomunale dei Comuni di Campogalliano, Carpi,	101.930	14,8	1.839	1,8	11.191	14,7	11,0	1.239	12,4
Unione Comuni del Sorbara	19.731	2,9	497	2,6	2.092	2,7	10,6	259	14,1
Unione "Terre dei Castelli"	70.260	10,2	1.739	2,5	8.694	11,4	12,4	1.285	17,3
TOTALE PROVINCIA	688.286	100,0	10.614	1,6	76.282	100,0	11,1	8.966	13,3

Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati dell'anagrafe

Tab.A.7 Cittadini stranieri residenti nella provincia di Modena – Dati al 31.12 degli anni 1998-2008 - Valori assoluti e numeri Indici 1998= 1

COMUNI E AREE SO-VRACOMUNALI	VALORI ASSOLUTI											N. Indici (1998=1) 2008
	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	
Bastiglia	61	74	102	148	174	205	239	290	305	383	440	7,2
Bomporto	263	330	371	426	485	543	582	641	707	802	902	3,4
Campogalliano	245	283	334	389	453	555	645	638	687	788	868	3,5
Camposanto	114	121	125	146	191	225	267	272	317	379	433	3,8
Carpi	1.5	1.925	2.243	2.715	3.049	3.818	4.561	5.350	6.047	6.754	7.599	4,8
Castelfranco Emilia	459	554	701	898	1.089	1.456	1.781	2.055	2.300	2.778	3.349	7,3
Castelnuovo Rangone	322	378	459	557	620	733	852	906	1.054	1.197	1.412	4,4
Castelvetro di Modena	238	304	345	397	502	624	731	768	839	925	1.062	4,5
Cavezzo	164	204	251	309	355	467	574	618	690	769	868	5,3
Concordia sulla Secchia	281	307	317	342	426	567	736	803	886	1.005	1.084	3,9
Fanano	35	39	53	59	67	103	139	163	202	289	315	9,0
Finale Emilia	259	358	430	496	562	686	894	1.013	1.123	1.336	1.611	6,2
Fiorano Modenese	246	303	379	394	506	607	738	854	953	1.079	1.204	4,9
Fiumalbo	9	11	9	11	9	23	33	32	31	38	52	5,8
Formigine	698	776	891	1.033	996	1.168	1.369	1.547	1.626	1.870	2.066	3,0
Frassinoro	16	26	19	23	25	60	79	83	101	105	104	6,5
Guiglia	212	281	327	340	398	462	498	465	433	426	436	2,1
Lama Mocogno	85	104	113	119	122	132	155	157	189	186	186	2,2
Maranello	252	283	358	389	397	510	633	747	868	1.044	1.241	4,9
Marano sul Panaro	55	85	101	131	160	200	247	279	326	407	423	7,7
Medolla	43	70	108	133	170	255	363	388	385	476	529	12,3
Mirandola	528	689	895	1.082	1.176	1.661	1.993	2.150	2.418	2.744	3.254	6,2
Modena	6.876	7.900	9.219	10.509	11.734	13.600	16.090	17.593	18.710	20.070	22.857	3,3
Montecreto	19	17	14	17	27	49	49	50	51	63	83	4,4
Montefiorino	19	17	22	33	30	55	64	61	66	85	88	4,6
Montese	71	64	96	108	123	154	195	205	223	279	311	4,4
Nonantola	388	427	446	513	600	771	920	1.018	1.083	1.268	1.390	3,6
Novi di Modena	153	199	373	536	619	873	1.080	1.196	1.334	1.401	1.590	10,4
Palagano	181	163	162	186	202	233	247	237	223	255	275	1,5
Pavullo nel Frignano	281	353	410	525	661	838	1.031	1.148	1.241	1.504	1.714	6,1
Pievepelago	20	21	31	42	57	88	126	144	132	198	219	11,0
Polinago	48	50	71	105	107	109	140	127	138	137	157	3,3
Prignano sulla Secchia	120	137	144	186	205	201	200	208	217	245	257	2,1
Ravarino	86	118	161	231	284	386	496	530	578	648	750	8,7
Riolunato	2	2	5	6	16	30	24	17	19	20	31	15,5
San Cesario sul Panaro	99	126	141	147	166	210	240	283	281	330	387	3,9
San Felice sul Panaro	256	303	355	428	522	639	791	916	985	1.115	1.254	4,9
San Possidonio	150	175	214	269	310	432	480	505	564	598	597	4,0
San Prospero	309	327	353	361	408	467	519	526	553	581	602	1,9
Sassuolo	1.303	1.501	1.732	1.980	2.203	2.843	3.525	3.899	4.181	4.764	5.099	3,9
Savignano sul Panaro	190	235	296	334	400	524	685	782	872	1.034	1.231	6,5
Serramazzone	340	389	480	560	582	719	821	834	826	923	993	2,9
Sestola	40	46	55	62	70	80	96	99	98	123	140	3,5
Soliera	166	236	306	377	457	567	734	801	880	1.009	1.134	6,8
Spilamberto	349	402	435	561	676	839	985	1.135	1.244	1.465	1.719	4,9
Vignola	513	652	813	962	1.194	1.484	1.802	2.030	2.397	2.788	3.270	6,4
Zocca	157	202	288	358	366	423	473	525	560	633	696	4,4
TOTALE PROVINCIA(1) (2)	18.312	21.567	25.553	29.933	33.951	41.674	49.922	55.088	59.943	67.316	76.282	4,2

(segue)

Tab.A.7 Cittadini stranieri residenti nella provincia di Modena, – Dati al 31.12 degli anni 1998-2008 - Valori assoluti e numeri Indici
 (segue) **1998= 1** (1) Fonte: Provincia di Modena -Servizio statistico e Osservatorio Economico e Sociale: elaborazioni su dati anagrafici; (2) Fonte: ISTAT

COMUNI E AREE SOVRACOMUNALI	VALORI ASSOLUTI											N. Indici (1998=1) 2008
	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	
AREE DI SISTEMA												
Bassa pianura	2.257	2.753	3.421	4.102	4.739	6.272	7.697	8.387	9.255	10.404	11.822	5,2
Area metropolitana	14.345	16.807	19.732	22.960	25.985	31.443	37.608	41.867	45.612	50.996	57.980	4,0
Collina e montagna	1.710	2.007	2.400	2.871	3.227	3.959	4.617	4.834	5.076	5.916	6.480	3,8
COMUNI A CINTURA DEL CAPOLUOGO												
Cintura nord	860	1.020	1.188	1.427	1.684	2.098	2.538	2.747	2.955	3.448	3.832	4,5
Cintura sud	1.927	2.236	2.627	3.196	3.547	4.406	5.227	5.926	6.505	7.640	8.933	4,6
COM. MONTANE												
Modena OVEST	336	343	347	428	462	549	590	589	607	690	724	2,2
del Frignano	879	1.032	1.241	1.506	1.718	2.171	2.614	2.771	2.927	3.481	3.890	4,4
Modena EST	495	632	812	937	1.047	1.239	1.413	1.474	1.542	1.745	1.866	3,8
DISTRETTI SANITARI												
N° 1 di Carpi	2.155	2.643	3.256	4.017	4.578	5.813	7.020	7.985	8.948	9.952	11.191	5,2
N° 2 di Mirandola	2.104	2.554	3.048	3.566	4.120	5.399	6.617	7.191	7.921	9.003	10.232	4,9
N° 3 di Modena	6.876	7.900	9.219	10.509	11.734	13.600	16.090	17.593	18.710	20.070	22.857	3,3
N° 4 di Sassuolo	2.835	3.206	3.707	4.224	4.564	5.677	6.855	7.636	8.235	9.447	10.334	3,6
N° 5 di Pavullo	879	1.032	1.241	1.506	1.718	2.171	2.614	2.771	2.927	3.481	3.890	4,4
N° 6 di Vignola	2.107	2.603	3.160	3.748	4.439	5.443	6.468	7.095	7.948	9.154	10.560	5,0
N° 7 di Castelfranco Emilia	1.356	1.629	1.922	2.363	2.798	3.571	4.258	4.817	5.254	6.209	7.218	5,3
DISTRETTI SCOLASTICI												
N° 15 di Carpi	1.744	2.124	2.616	3.251	3.668	4.691	5.641	6.546	7.381	8.155	9.189	5,3
N° 16 di Mirandola	2.104	2.554	3.048	3.566	4.120	5.399	6.617	7.191	7.921	9.003	10.232	4,9
N° 17-18 di Modena e Castelfranco	9.314	10.828	12.675	14.756	16.738	19.865	23.564	25.890	27.829	30.738	35.208	3,8
N° 19 di Sassuolo	2.835	3.206	3.707	4.224	4.564	5.677	6.855	7.636	8.235	9.447	10.334	3,6
N° 20 di Pavullo	879	1.032	1.241	1.506	1.718	2.171	2.614	2.771	2.927	3.481	3.890	4,4
N° 21 di Vignola	1.436	1.823	2.266	2.630	3.143	3.871	4.631	5.054	5.650	6.492	7.429	5,2
CENTRI PER L'IMPIEGO												
Area di Carpi	1.744	2.124	2.616	3.251	3.668	4.691	5.641	6.546	7.381	8.155	9.189	5,3
Area di Mirandola	2.104	2.554	3.048	3.566	4.120	5.399	6.617	7.191	7.921	9.003	10.232	4,9
Area di Modena	8.643	10.048	11.781	13.638	15.442	18.293	21.727	23.849	25.531	28.076	32.077	3,7
Area di Sassuolo	2.835	3.206	3.707	4.224	4.564	5.677	6.855	7.636	8.235	9.447	10.334	3,6
Area di Pavullo	879	1.032	1.241	1.506	1.718	2.171	2.614	2.771	2.927	3.481	3.890	4,4
Area di Vignola	2.107	2.603	3.160	3.748	4.439	5.443	6.468	7.095	7.948	9.154	10.560	5,0
DISTRETTI A.R.P.A.												
Carpi-Mirandola	4.424	5.436	6.604	7.999	9.188	11.791	14.309	15.999	17.772	20.000	22.647	5,1
Modena	9.087	10.444	12.191	14.046	15.658	18.493	21.897	24.040	25.741	28.301	32.329	3,6
Sassuolo-Vignola	3.146	3.765	4.459	5.148	6.038	7.631	9.346	10.494	11.680	13.506	15.249	4,8
Pavullo	1.655	1.922	2.299	2.740	3.067	3.759	4.370	4.555	4.750	5.509	6.057	3,7
FORME ASSOCIATIVE DELLE AUT. LOCALI												
Associazione Comuni Area Nord	2.104	2.554	3.048	3.566	4.120	5.399	6.617	7.191	7.921	9.003	10.232	4,9
Associazione Comuni modenesi del Distret-	2.499	2.863	3.360	3.796	4.102	5.128	6.265	7.047	7.628	8.757	9.610	3,8
Associazione intercom- mune dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Mode-	2.155	2.643	3.256	4.017	4.578	5.813	7.020	7.985	8.948	9.952	11.191	5,2
Unione Comuni del Sorbara	410	522	634	805	943	1.134	1.317	1.461	1.590	1.833	2.092	5,1
Unione "Terre dei Castelli"	1.612	1.971	2.348	2.811	3.392	4.204	5.055	5.621	6.406	7.409	8.694	5,4
TOTALE PROVINCIA(1) (2)	18.312	21.567	25.553	29.933	33.951	41.674	49.922	55.088	59.943	67.316	76.282	4,2

Tab.A.8 Cittadini stranieri residenti nella provincia di Modena per aree di nazionalità – Dati al 31.12.2008 – Valori assoluti, variazioni e composizioni %.

COMUNI E AREE SOVRA-COMUNALI	CITTADINI STRANIERI RESIDENTI						% stranieri u.e. / totale stranieri residenti
	valori assoluti			variazioni percentuali 2008/2007			
	Unione Europea	paesi extra UE	TOTALE	Unione Europea	paesi extra UE	TOTALE	2008
Bastiglia	49	391	440	6,5	16,0	14,9	11,1
Bomporto	117	785	902	23,2	11,0	12,5	13,0
Campogalliano	96	772	868	17,1	9,3	10,2	11,1
Camposanto	36	397	433	-7,7	16,8	14,2	8,3
Carpi	965	6.634	7.599	20,2	11,5	12,5	12,7
Castelfranco Emilia	657	2.692	3.349	37,4	17,0	20,6	19,6
Castelnuovo Rangone	221	1.191	1.412	22,8	17,1	18,0	15,7
Castelvetro di Modena	130	932	1.062	31,3	12,8	14,8	12,2
Cavezzo	131	737	868	22,4	11,3	12,9	15,1
Concordia sulla Secchia	97	987	1.084	29,3	6,1	7,9	8,9
Fanano	176	139	315	8,6	9,4	9,0	55,9
Finale Emilia	316	1.295	1.611	25,9	19,4	20,6	19,6
Fiorano Modenese	130	1.074	1.204	6,6	12,2	11,6	10,8
Fiumalbo	9	43	52	28,6	38,7	36,8	17,3
Formigine	519	1.547	2.066	12,1	10,0	10,5	25,1
Frassinoro	23	81	104	-4,2	0,0	-1,0	22,1
Guiglia	74	362	436	13,8	0,3	2,3	17,0
Lama Mocogno	35	151	186	9,4	-1,9	0,0	18,8
Maranello	231	1.010	1.241	22,2	18,1	18,9	18,6
Marano sul Panaro	45	378	423	104,5	-1,8	3,9	10,6
Medolla	88	441	529	22,2	9,2	11,1	16,6
Mirandola	658	2.596	3.254	24,4	17,2	18,6	20,2
Modena	3.879	18.978	22.857	16,0	13,5	13,9	17,0
Montecreto	23	60	83	15,0	39,5	31,7	27,7
Montefiorino	43	45	88	7,5	0,0	3,5	48,9
Montese	99	212	311	8,8	12,8	11,5	31,8
Nonantola	175	1.215	1.390	25,0	7,7	9,6	12,6
Novi di Modena	128	1.462	1.590	4,9	14,3	13,5	8,1
Palagano	93	182	275	-5,1	15,9	7,8	33,8
Pavullo nel Frignano	355	1.359	1.714	16,8	13,3	14,0	20,7
Pievepelago	63	156	219	0,0	15,6	10,6	28,8
Polinago	41	116	157	32,3	9,4	14,6	26,1
Prignano sulla Secchia	42	215	257	-19,2	11,4	4,9	16,3
Ravarino	200	550	750	23,5	13,2	15,7	26,7
Riolunato	9	22	31	50,0	57,1	55,0	29,0
San Cesario sul Panaro	68	319	387	23,6	16,0	17,3	17,6
San Felice sul Panaro	203	1.051	1.254	22,3	10,7	12,5	16,2
San Possidonio	63	534	597	43,2	-3,6	-0,2	10,6
San Prospero	109	493	602	1,9	4,0	3,6	18,1
Sassuolo	631	4.468	5.099	10,9	6,5	7,0	12,4
Savignano sul Panaro	134	1.097	1.231	18,6	19,1	19,1	10,9
Serramazzone	209	784	993	6,1	8,0	7,6	21,0
Sestola	68	72	140	25,9	4,3	13,8	48,6
Soliera	213	921	1.134	23,8	10,0	12,4	18,8
Spilamberto	218	1.501	1.719	19,8	17,0	17,3	12,7
Vignola	312	2.958	3.270	22,4	16,8	17,3	9,5
Zocca	154	542	696	24,2	6,5	10,0	22,1
TOTALE PROVINCIA	12.335	63.947	76.282	18,0	12,5	13,3	16,2

(segue)

Tab.A.8 Cittadini stranieri residenti nella provincia di Modena per aree di nazionalità – Dati al 31.12.2008 – Valori assoluti, variazioni e composizioni %.

(segue) COMUNI E AREE SOVRACOMUNALI	CITTADINI STRANIERI RESIDENTI						% stranieri u.e. / totale stranieri residenti 2008
	valori assoluti			variazioni percentuali 2008/2007			
	Unione Europea	paesi extra UE	TOTALE	Unione Europea	paesi extra UE	TOTALE	
AREE DI SISTEMA							
Bassa pianura	1.829	9.993	11.822	21,0	12,4	13,6	15,5
Area metropolitana	8.945	49.035	57.980	18,5	12,9	13,7	15,4
Collina e montagna	1.561	4.919	6.480	12,1	8,7	9,5	24,1
COMUNI A CINTURA DEL CAPOLUOGO							
Cintura nord	533	3.299	3.832	21,1	9,7	11,1	13,9
Cintura sud	1.683	7.250	8.933	23,9	15,4	16,9	18,8
COMUNITÀ MONTANE							
Modena OVEST	201	523	724	-6,1	9,9	4,9	27,8
del Frignano	988	2.902	3.890	12,8	11,4	11,7	25,4
Modena EST	372	1.494	1.866	23,2	3,5	6,9	19,9
DISTRETTI SANITARI							
N° 1 di Carpi	1.402	9.789	11.191	18,9	11,6	12,4	12,5
N° 2 di Mirandola	1.701	8.531	10.232	22,4	12,1	13,7	16,6
N° 3 di Modena	3.879	18.978	22.857	16,0	13,5	13,9	17,0
N° 4 di Sassuolo	1.712	8.622	10.334	10,0	9,3	9,4	16,6
N° 5 di Pavullo	988	2.902	3.890	12,8	11,4	11,7	25,4
N° 6 di Vignola	1.387	9.173	10.560	22,6	14,3	15,4	13,1
N° 7 di Castelfranco Emilia	1.266	5.952	7.218	29,7	13,7	16,3	17,5
DISTRETTI SCOLASTICI							
N° 15 di Carpi	1.093	8.096	9.189	18,2	12,0	12,7	11,9
N° 16 di Mirandola	1.701	8.531	10.232	22,4	12,1	13,7	16,6
N° 17-18 di Modena e Castelfranco	5.893	29.315	35.208	19,4	13,6	14,5	16,7
N° 19 di Sassuolo	1.712	8.622	10.334	10,0	9,3	9,4	16,6
N° 20 di Pavullo	988	2.902	3.890	12,8	11,4	11,7	25,4
N° 21 di Vignola	948	6.481	7.429	23,3	13,2	14,4	12,8
CENTRI PER L'IMPIEGO							
Area di Carpi	1.093	8.096	9.189	18,2	12,0	12,7	11,9
Area di Mirandola	1.701	8.531	10.232	22,4	12,1	13,7	16,6
Area di Modena	5.454	26.623	32.077	19,2	13,3	14,3	17,0
Area di Sassuolo	1.712	8.622	10.334	10,0	9,3	9,4	16,6
Area di Pavullo	988	2.902	3.890	12,8	11,4	11,7	25,4
Area di Vignola	1.387	9.173	10.560	22,6	14,3	15,4	13,1
DISTRETTI A.R.P.A.							
Carpi-Mirandola	3.373	19.274	22.647	20,9	12,0	13,2	14,9
Modena	5.615	26.714	32.329	18,4	13,4	14,2	17,4
Sassuolo-Vignola	1.831	13.418	15.249	18,1	12,2	12,9	12,0
Pavullo	1.516	4.541	6.057	10,7	9,7	9,9	25,0
FORME ASSOCIATIVE DELLE AUTONOMIE LOCALI							
Associazione Comuni Area Nord	1.701	8.531	10.232	22,4	12,1	13,7	16,6
Associazione Comuni modenesi del Distretto Ceramico	1.511	8.099	9.610	12,5	9,2	9,7	15,7
Associazione intercomunale dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi	1.402	9.789	11.191	18,9	11,6	12,4	12,5
Unione Comuni del Sorbara	366	1.726	2.092	20,8	12,8	14,1	17,5
Unione "Terre dei Castelli"	1.015	7.679	8.694	22,4	16,7	17,3	11,7
TOTALE PROVINCIA	12.335	63.947	76.282	18,0	12,5	13,3	16,2

Fonte: (Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati anagrafici;

Tab.A.9 Cittadini stranieri residenti nella provincia di Modena per nazionalità (le prime 14 per numerosità in provincia di Modena) - Dati al 31.12.2008 - Valori assoluti

COMUNI E AREE SOVRACOMUNALI	NAZIONALITÀ															TOTALE
	Marocco	Romania	Albania	Tunisia	Ghana	Cinese, Rep. Popolare	Moldova	Ucraina	Pakistan	Filippine	Turchia	Polonia	India	Nigeria	Altri Stati	
Bastiglia	71	27	20	89	2	3	16	6	2	0	135	12	6	2	49	440
Bomporto	212	96	77	119	78	17	22	11	7	10	104	12	24	11	102	902
Campogalliano	172	56	72	102	33	11	17	31	47	7	100	19	49	39	113	868
Camposanto	180	14	5	14	6	3	8	9	10	2	90	9	24	13	46	433
Carpi	787	550	258	911	172	500	343	292	1.823	60	254	201	347	94	1.007	7.599
Castelfranco E.	728	463	343	266	90	38	121	103	31	20	158	112	287	95	494	3.349
Castelnuovo R.	269	124	163	138	208	24	30	34	0	20	17	21	26	8	330	1.412
Castelvetro d. M.	344	67	134	79	80	21	15	29	1	23	5	16	18	8	222	1.062
Cavezzo	119	115	80	134	21	241	10	19	37	2	15	7	21	4	43	868
Concordia s.S.	268	67	20	100	7	331	42	14	77	12	22	1	17	14	92	1.084
Fanano	36	125	9	3	1	3	23	13	0	1	0	31	28	1	41	315
Finale Emilia	680	207	72	64	30	120	55	57	31	1	3	75	16	80	120	1.611
Fiorano M.	378	68	229	65	160	38	20	31	0	16	9	28	11	6	145	1.204
Fiumalbo	0	3	6	0	0	0	15	3	0	0	0	6	0	0	19	52
Formigine	428	194	279	97	206	19	42	61	4	21	94	76	54	45	446	2.066
Frassinoro	40	8	1	4	0	0	10	3	0	1	0	7	7	0	23	104
Guiglia	259	41	47	10	11	0	7	7	0	0	3	13	1	5	32	436
Lama M.	66	25	15	7	1	0	25	3	0	0	3	5	0	0	36	186
Maranello	361	113	204	38	91	4	31	41	0	11	14	45	95	14	179	1.241
Marano s.P.	142	20	94	12	15	23	7	12	0	0	0	10	10	19	59	423
Medolla	159	61	38	35	4	54	38	12	9	4	1	12	44	6	52	529
Mirandola	728	550	195	200	29	684	353	60	24	9	31	65	90	10	226	3.254
Modena	2.872	2.239	2.069	1.309	2.118	502	1.061	1.316	128	2.087	913	711	242	834	4.456	22.857
Montecreto	6	12	16	2	0	0	3	1	0	0	0	8	0	0	35	83
Montefiorino	13	32	1	2	0	0	9	11	0	2	0	6	1	0	11	88
Montese	29	53	57	10	0	3	4	17	5	5	0	11	39	0	78	311
Nonantola	252	88	91	156	249	22	31	110	8	2	78	42	27	59	175	1.390
Novi di M.	249	96	17	64	18	539	22	32	323	1	5	13	109	3	99	1.590
Palagano	121	84	16	5	1	0	7	4	0	1	0	8	5	0	23	275
Pavullo n.F.	504	217	269	75	13	32	178	38	0	3	4	103	30	10	238	1.714
Pievepelago	14	55	30	1	0	0	61	5	0	0	0	2	0	1	50	219
Polinago	51	25	26	9	0	0	11	4	0	0	0	9	5	0	17	157
Prignano s.S.	139	18	9	23	16	0	2	10	0	0	0	7	7	1	25	257
Ravarino	172	157	55	105	39	47	30	13	9	1	19	29	7	7	60	750
Riolunato	0	7	0	0	0	1	8	5	0	0	0	2	0	3	5	31
San Cesario s.P.	110	31	27	34	14	13	16	32	0	2	11	22	17	8	50	387
San Felice s.P.	393	140	66	43	33	163	39	52	21	0	9	36	72	46	141	1.254
San Possidonio	144	45	1	30	9	183	12	9	30	1	1	10	29	25	68	597
San Prospero	187	60	34	31	25	45	33	14	4	9	44	22	16	9	69	602
Sassuolo	1.930	327	681	348	459	99	98	207	59	103	91	163	11	63	460	5.099
Savignano s.P.	368	79	317	81	127	24	19	31	0	8	25	28	0	31	93	1.231
Serramazzoni	389	90	117	42	14	2	23	56	0	0	33	27	50	1	149	993
Sestola	34	44	14	1	0	0	7	0	0	0	0	11	5	0	24	140
Soliera	177	144	88	103	47	61	42	29	43	6	25	39	185	15	130	1.134
Spilamberto	278	128	297	150	157	30	11	37	7	15	7	28	58	12	504	1.719
Vignola	856	201	604	389	195	143	64	121	14	52	21	65	12	101	432	3.270
Zocca	382	130	45	13	12	0	9	4	9	0	2	11	3	5	71	696
TOTALE PROVINCIA	16.097	7.496	7.308	5.513	4.791	4.043	3.050	3.009	2.763	2.518	2.346	2.196	2.105	1.708	11.339	76.282

(segue)

Tab.A.9 Cittadini stranieri residenti nella provincia di Modena per nazionalità (le prime 14 per numerosità in provincia di Modena) - Dati al 31.12.2008 - Valori assoluti

(segue)	NAZIONALITÀ															TOTALE
	Marocco	Romania	Albania	Tunisia	Ghana	Cinese, Rep. Popolare	Moldova	Ucraina	Pakistan	Filippine	Turchia	Polonia	India	Nigeria	Altri Stati	
AREE DI SISTEMA																
Bassa pianura	3.107	1.355	528	715	182	2.363	612	278	566	41	221	250	438	210	956	11.822
Area metropol.	10.765	5.152	6.008	4.579	4.525	1.616	2.029	2.535	2.183	2.464	2.080	1.669	1.476	1.452	9.447	57.980
Collina e montagna	2.225	989	772	219	84	64	409	196	14	13	45	277	191	46	936	6.480
CINTURA DEL CAPOLUOGO																
Cintura nord	672	315	271	450	331	97	106	176	100	15	338	112	267	115	467	3.832
Cintura sud	1.813	940	1.109	685	675	124	220	267	42	78	287	259	442	168	1.824	8.933
COM. MONTANE																
Modena OVEST	313	142	27	34	17	0	28	28	0	4	0	28	20	1	82	724
del Frignano	1.100	603	502	140	29	38	354	128	0	4	40	204	118	16	614	3.890
Modena EST	812	244	243	45	38	26	27	40	14	5	5	45	53	29	240	1.866
DISTRETTI SANITARI																
N° 1 di Carpi	1.385	846	435	1.180	270	1.111	424	384	2.236	74	384	272	690	151	1.349	11.191
N° 2 di Mirandola	2.858	1.259	511	651	164	1.824	590	246	243	40	216	237	329	207	857	10.232
N° 3 di Modena	2.872	2.239	2.069	1.309	2.118	502	1.061	1.316	128	2.087	913	711	242	834	4.456	22.857
N° 4 di Sassuolo	3.410	844	1.420	582	933	160	219	368	63	155	208	340	191	129	1.312	10.334
N° 5 di Pavullo	1.100	603	502	140	29	38	354	128	0	4	40	204	118	16	614	3.890
N° 6 di Vignola	2.927	843	1.758	882	805	268	166	292	36	123	80	203	167	189	1.821	10.560
N° 7 Castelfranco	1.545	862	613	769	472	140	236	275	57	35	505	229	368	182	930	7.218
DISTRETTI SCOLASTICI																
N° 15 di Carpi	1.036	646	275	975	190	1.039	365	324	2.146	61	259	214	456	97	1.106	9.189
N° 16 Mirandola	2.858	1.259	511	651	164	1.824	590	246	243	40	216	237	329	207	857	10.232
N° 17-18 di Modena e Castelfranco E.	5.313	3.553	3.302	2.571	3.035	768	1.397	1.722	282	2.170	1.567	1.047	928	1.090	6.463	35.208
N° 19 di Sassuolo	3.410	844	1.420	582	933	160	219	368	63	155	208	340	191	129	1.312	10.334
N° 20 di Pavullo	1.100	603	502	140	29	38	354	128	0	4	40	204	118	16	614	3.890
N° 21 di Vignola	2.380	591	1.298	594	440	214	125	221	29	88	56	154	83	169	987	7.429
CENTRI PER L'IMPIEGO																
Area di Carpi	1.036	646	275	975	190	1.039	365	324	2.146	61	259	214	456	97	1.106	9.189
Area di Mirandola	2.858	1.259	511	651	164	1.824	590	246	243	40	216	237	329	207	857	10.232
Area di Modena	4.766	3.301	2.842	2.283	2.670	714	1.356	1.651	275	2.135	1.543	998	844	1.070	5.629	32.077
Area di Sassuolo	3.410	844	1.420	582	933	160	219	368	63	155	208	340	191	129	1.312	10.334
Area di Pavullo	1.100	603	502	140	29	38	354	128	0	4	40	204	118	16	614	3.890
Area di Vignola	2.927	843	1.758	882	805	268	166	292	36	123	80	203	167	189	1.821	10.560
DISTRETTI A.R.P.A.																
Carpi-Mirandola	4.526	2.329	1.026	2.042	520	2.991	1.065	629	2.450	118	758	543	1.007	339	2.304	22.647
Modena	4.831	3.195	3.044	2.102	2.918	629	1.318	1.687	218	2.159	1.371	1.003	702	1.088	6.064	32.329
Sassuolo-Vignola	4.657	1.003	2.560	1.162	1.284	382	265	509	81	228	172	383	215	254	2.094	15.249
Pavullo	2.083	969	678	207	69	41	402	184	14	13	45	267	181	27	877	6.057
FORME ASSOCIATIVE DELLE AUT. LOCALI																
Associazione Comuni Area Nord	2.858	1.259	511	651	164	1.824	590	246	243	40	216	237	329	207	857	10.232
Associazione Comuni modenesi del Distretto Ceramico	3.097	702	1.393	548	916	160	191	340	63	151	208	312	171	128	1.230	9.610
Associazione intercomunale dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera	1.385	846	435	1.180	270	1.111	424	384	2.236	74	384	272	690	151	1.349	11.191
Unione Comuni del Sorbara	455	280	152	313	119	67	68	30	18	11	258	53	37	20	211	2.092
Unione "Terre dei Castelli"	2.115	599	1.515	837	767	242	139	252	22	118	75	158	114	160	1.581	8.694
TOTALE PROVINCIA	16.097	7.496	7.308	5.513	4.791	4.043	3.050	3.009	2.763	2.518	2.346	2.196	2.105	1.708	11.339	76.282

Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati anagrafici e Istat

Tab.A.10 Cittadini stranieri residenti nella provincia di Modena per nazionalità (le prime 14 per numerosità in provincia di Modena) - Dati al 31.12.2008 - Composizioni percentuale per nazionalità

COMUNI E AREE SOVRACOMUNALI	NAZIONALITÀ															TOTALE
	Marocco	Romania	Albania	Tunisia	Ghana	Cinese, Rep. Popolare	Moldova	Ucraina	Pakistan	Filippine	Turchia	Polonia	India	Nigeria	Altri Stati	
Bastiglia	16,1	6,1	4,5	20,2	0,5	0,7	3,6	1,4	0,5	0,0	30,7	2,7	1,4	0,5	11,1	100,0
Bomporto	23,5	10,6	8,5	13,2	8,6	1,9	2,4	1,2	0,8	1,1	11,5	1,3	2,7	1,2	11,3	100,0
Campogalliano	19,8	6,5	8,3	11,8	3,8	1,3	2,0	3,6	5,4	0,8	11,5	2,2	5,6	4,5	13,0	100,0
Camposanto	41,6	3,2	1,2	3,2	1,4	0,7	1,8	2,1	2,3	0,5	20,8	2,1	5,5	3,0	10,6	100,0
Carpi	10,4	7,2	3,4	12,0	2,3	6,6	4,5	3,8	24,0	0,8	3,3	2,6	4,6	1,2	13,3	100,0
Castelfranco E.	21,7	13,8	10,2	7,9	2,7	1,1	3,6	3,1	0,9	0,6	4,7	3,3	8,6	2,8	14,8	100,0
Castelnuovo R.	19,1	8,8	11,5	9,8	14,7	1,7	2,1	2,4	0,0	1,4	1,2	1,5	1,8	0,6	23,4	100,0
Castelvetro d. M.	32,4	6,3	12,6	7,4	7,5	2,0	1,4	2,7	0,1	2,2	0,5	1,5	1,7	0,8	20,9	100,0
Cavezzo	13,7	13,2	9,2	15,4	2,4	27,8	1,2	2,2	4,3	0,2	1,7	0,8	2,4	0,5	5,0	100,0
Concordia s.S.	24,7	6,2	1,8	9,2	0,6	30,5	3,9	1,3	7,1	1,1	2,0	0,1	1,6	1,3	8,5	100,0
Fanano	11,4	39,7	2,9	1,0	0,3	1,0	7,3	4,1	0,0	0,3	0,0	9,8	8,9	0,3	13,0	100,0
Finale Emilia	42,2	12,8	4,5	4,0	1,9	7,4	3,4	3,5	1,9	0,1	0,2	4,7	1,0	5,0	7,4	100,0
Fiorano M.	31,4	5,6	19,0	5,4	13,3	3,2	1,7	2,6	0,0	1,3	0,7	2,3	0,9	0,5	12,0	100,0
Fiumalbo	0,0	5,8	11,5	0,0	0,0	0,0	28,8	5,8	0,0	0,0	0,0	11,5	0,0	0,0	36,5	100,0
Formigine	20,7	9,4	13,5	4,7	10,0	0,9	2,0	3,0	0,2	1,0	4,5	3,7	2,6	2,2	21,6	100,0
Frassinoro	38,5	7,7	1,0	3,8	0,0	0,0	9,6	2,9	0,0	1,0	0,0	6,7	6,7	0,0	22,1	100,0
Guiglia	59,4	9,4	10,8	2,3	2,5	0,0	1,6	1,6	0,0	0,0	0,7	3,0	0,2	1,1	7,3	100,0
Lama M.	35,5	13,4	8,1	3,8	0,5	0,0	13,4	1,6	0,0	0,0	1,6	2,7	0,0	0,0	19,4	100,0
Maranello	29,1	9,1	16,4	3,1	7,3	0,3	2,5	3,3	0,0	0,9	1,1	3,6	7,7	1,1	14,4	100,0
Marano s.P.	33,6	4,7	22,2	2,8	3,5	5,4	1,7	2,8	0,0	0,0	0,0	2,4	2,4	4,5	13,9	100,0
Medolla	30,1	11,5	7,2	6,6	0,8	10,2	7,2	2,3	1,7	0,8	0,2	2,3	8,3	1,1	9,8	100,0
Mirandola	22,4	16,9	6,0	6,1	0,9	21,0	10,8	1,8	0,7	0,3	1,0	2,0	2,8	0,3	6,9	100,0
Modena	12,6	9,8	9,1	5,7	9,3	2,2	4,6	5,8	0,6	9,1	4,0	3,1	1,1	3,6	19,5	100,0
Montecreto	7,2	14,5	19,3	2,4	0,0	0,0	3,6	1,2	0,0	0,0	0,0	9,6	0,0	0,0	42,2	100,0
Montefiorino	14,8	36,4	1,1	2,3	0,0	0,0	10,2	12,5	0,0	2,3	0,0	6,8	1,1	0,0	12,5	100,0
Montese	9,3	17,0	18,3	3,2	0,0	1,0	1,3	5,5	1,6	1,6	0,0	3,5	12,5	0,0	25,1	100,0
Nonantola	18,1	6,3	6,5	11,2	17,9	1,6	2,2	7,9	0,6	0,1	5,6	3,0	1,9	4,2	12,6	100,0
Novi di M.	15,7	6,0	1,1	4,0	1,1	33,9	1,4	2,0	20,3	0,1	0,3	0,8	6,9	0,2	6,2	100,0
Palagano	44,0	30,5	5,8	1,8	0,4	0,0	2,5	1,5	0,0	0,4	0,0	2,9	1,8	0,0	8,4	100,0
Pavullo n.F.	29,4	12,7	15,7	4,4	0,8	1,9	10,4	2,2	0,0	0,2	0,2	6,0	1,8	0,6	13,9	100,0
Pievepelago	6,4	25,1	13,7	0,5	0,0	0,0	27,9	2,3	0,0	0,0	0,0	0,9	0,0	0,5	22,8	100,0
Polinago	32,5	15,9	16,6	5,7	0,0	0,0	7,0	2,5	0,0	0,0	0,0	5,7	3,2	0,0	10,8	100,0
Prignano s.S.	54,1	7,0	3,5	8,9	6,2	0,0	0,8	3,9	0,0	0,0	0,0	2,7	2,7	0,4	9,7	100,0
Ravarino	22,9	20,9	7,3	14,0	5,2	6,3	4,0	1,7	1,2	0,1	2,5	3,9	0,9	0,9	8,0	100,0
Riolunato	0,0	22,6	0,0	0,0	0,0	3,2	25,8	16,1	0,0	0,0	0,0	6,5	0,0	9,7	16,1	100,0
San Cesario s.P.	28,4	8,0	7,0	8,8	3,6	3,4	4,1	8,3	0,0	0,5	2,8	5,7	4,4	2,1	12,9	100,0
San Felice s.P.	31,3	11,2	5,3	3,4	2,6	13,0	3,1	4,1	1,7	0,0	0,7	2,9	5,7	3,7	11,2	100,0
San Possidonio	24,1	7,5	0,2	5,0	1,5	30,7	2,0	1,5	5,0	0,2	0,2	1,7	4,9	4,2	11,4	100,0
San Prospero	31,1	10,0	5,6	5,1	4,2	7,5	5,5	2,3	0,7	1,5	7,3	3,7	2,7	1,5	11,5	100,0
Sassuolo	37,9	6,4	13,4	6,8	9,0	1,9	1,9	4,1	1,2	2,0	1,8	3,2	0,2	1,2	9,0	100,0
Savignano s.P.	29,9	6,4	25,8	6,6	10,3	1,9	1,5	2,5	0,0	0,6	2,0	2,3	0,0	2,5	7,6	100,0
Serramazzoni	39,2	9,1	11,8	4,2	1,4	0,2	2,3	5,6	0,0	0,0	3,3	2,7	5,0	0,1	15,0	100,0
Sestola	24,3	31,4	10,0	0,7	0,0	0,0	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,9	3,6	0,0	17,1	100,0
Soliera	15,6	12,7	7,8	9,1	4,1	5,4	3,7	2,6	3,8	0,5	2,2	3,4	16,3	1,3	11,5	100,0
Spilamberto	16,2	7,4	17,3	8,7	9,1	1,7	0,6	2,2	0,4	0,9	0,4	1,6	3,4	0,7	29,3	100,0
Vignola	26,2	6,1	18,5	11,9	6,0	4,4	2,0	3,7	0,4	1,6	0,6	2,0	0,4	3,1	13,2	100,0
Zocca	54,9	18,7	6,5	1,9	1,7	0,0	1,3	0,6	1,3	0,0	0,3	1,6	0,4	0,7	10,2	100,0
TOTALE PROVINCIA	21,1	9,8	9,6	7,2	6,3	5,3	4,0	3,9	3,6	3,3	3,1	2,9	2,8	2,2	14,9	100,0

(segue)

Tab.A.10 Cittadini stranieri residenti nella provincia di Modena per nazionalità (le prime 14 per numerosità in provincia di Modena) - Dati al 31.12.2008- Composizioni percentuale per nazionalità

(segue) COMUNI E AREE SOVRACOMUNALI	NAZIONALITÀ															TOTALE
	Marocco	Romania	Albania	Tunisia	Ghana	Cinese, Rep. Popolare	Moldova	Ucraina	Pakistan	Filippine	Turchia	Polonia	India	Nigeria	Altri Stati	
AREE DI SISTEMA																
Bassa pianura	26,3	11,5	4,5	6,0	1,5	20,0	5,2	2,4	4,8	0,3	1,9	2,1	3,7	1,8	8,1	100,0
Area metropol.	18,6	8,9	10,4	7,9	7,8	2,8	3,5	4,4	3,8	4,2	3,6	2,9	2,5	2,5	16,3	100,0
Collina e montagna	34,3	15,3	11,9	3,4	1,3	1,0	6,3	3,0	0,2	0,2	0,7	4,3	2,9	0,7	14,4	100,0
CINTURA DEL CAPOLUOGO																
Cintura nord	17,5	8,2	7,1	11,7	8,6	2,5	2,8	4,6	2,6	0,4	8,8	2,9	7,0	3,0	12,2	100,0
Cintura sud	20,3	10,5	12,4	7,7	7,6	1,4	2,5	3,0	0,5	0,9	3,2	2,9	4,9	1,9	20,4	100,0
COM. MONTANE																
Modena OVEST	43,2	19,6	3,7	4,7	2,3	0,0	3,9	3,9	0,0	0,6	0,0	3,9	2,8	0,1	11,3	100,0
del Frignano	28,3	15,5	12,9	3,6	0,7	1,0	9,1	3,3	0,0	0,1	1,0	5,2	3,0	0,4	15,8	100,0
Modena EST	43,5	13,1	13,0	2,4	2,0	1,4	1,4	2,1	0,8	0,3	0,3	2,4	2,8	1,6	12,9	100,0
DISTRETTI SANITARI																
N° 1 di Carpi	12,4	7,6	3,9	10,5	2,4	9,9	3,8	3,4	20,0	0,7	3,4	2,4	6,2	1,3	12,1	100,0
N° 2 di Mirandola	27,9	12,3	5,0	6,4	1,6	17,8	5,8	2,4	2,4	0,4	2,1	2,3	3,2	2,0	8,4	100,0
N° 3 di Modena	12,6	9,8	9,1	5,7	9,3	2,2	4,6	5,8	0,6	9,1	4,0	3,1	1,1	3,6	19,5	100,0
N° 4 di Sassuolo	33,0	8,2	13,7	5,6	9,0	1,5	2,1	3,6	0,6	1,5	2,0	3,3	1,8	1,2	12,7	100,0
N° 5 di Pavullo	28,3	15,5	12,9	3,6	0,7	1,0	9,1	3,3	0,0	0,1	1,0	5,2	3,0	0,4	15,8	100,0
N° 6 di Vignola	27,7	8,0	16,6	8,4	7,6	2,5	1,6	2,8	0,3	1,2	0,8	1,9	1,6	1,8	17,2	100,0
N° 7 Castelfranco	21,4	11,9	8,5	10,7	6,5	1,9	3,3	3,8	0,8	0,5	7,0	3,2	5,1	2,5	12,9	100,0
DISTRETTI SCOLASTICI																
N° 15 di Carpi	11,3	7,0	3,0	10,6	2,1	11,3	4,0	3,5	23,4	0,7	2,8	2,3	5,0	1,1	12,0	100,0
N° 16 Mirandola	27,9	12,3	5,0	6,4	1,6	17,8	5,8	2,4	2,4	0,4	2,1	2,3	3,2	2,0	8,4	100,0
N° 17-18 di Modena e Castelfranco E.	15,1	10,1	9,4	7,3	8,6	2,2	4,0	4,9	0,8	6,2	4,5	3,0	2,6	3,1	18,4	100,0
N° 19 di Sassuolo	33,0	8,2	13,7	5,6	9,0	1,5	2,1	3,6	0,6	1,5	2,0	3,3	1,8	1,2	12,7	100,0
N° 20 di Pavullo	28,3	15,5	12,9	3,6	0,7	1,0	9,1	3,3	0,0	0,1	1,0	5,2	3,0	0,4	15,8	100,0
N° 21 di Vignola	32,0	8,0	17,5	8,0	5,9	2,9	1,7	3,0	0,4	1,2	0,8	2,1	1,1	2,3	13,3	100,0
CENTRI PER L'IMPIEGO																
Area di Carpi	11,3	7,0	3,0	10,6	2,1	11,3	4,0	3,5	23,4	0,7	2,8	2,3	5,0	1,1	12,0	100,0
Area di Mirandola	27,9	12,3	5,0	6,4	1,6	17,8	5,8	2,4	2,4	0,4	2,1	2,3	3,2	2,0	8,4	100,0
Area di Modena	14,9	10,3	8,9	7,1	8,3	2,2	4,2	5,1	0,9	6,7	4,8	3,1	2,6	3,3	17,5	100,0
Area di Sassuolo	33,0	8,2	13,7	5,6	9,0	1,5	2,1	3,6	0,6	1,5	2,0	3,3	1,8	1,2	12,7	100,0
Area di Pavullo	28,3	15,5	12,9	3,6	0,7	1,0	9,1	3,3	0,0	0,1	1,0	5,2	3,0	0,4	15,8	100,0
Area di Vignola	27,7	8,0	16,6	8,4	7,6	2,5	1,6	2,8	0,3	1,2	0,8	1,9	1,6	1,8	17,2	100,0
DISTRETTI A.R.P.A.																
Carpi-Mirandola	20,0	10,3	4,5	9,0	2,3	13,2	4,7	2,8	10,8	0,5	3,3	2,4	4,4	1,5	10,2	100,0
Modena	14,9	9,9	9,4	6,5	9,0	1,9	4,1	5,2	0,7	6,7	4,2	3,1	2,2	3,4	18,8	100,0
Sassuolo-Vignola	30,5	6,6	16,8	7,6	8,4	2,5	1,7	3,3	0,5	1,5	1,1	2,5	1,4	1,7	13,7	100,0
Pavullo	34,4	16,0	11,2	3,4	1,1	0,7	6,6	3,0	0,2	0,2	0,7	4,4	3,0	0,4	14,5	100,0
FORME ASSOCIATIVE DELLE AUTONOMIE LOCALI																
Associazione Comuni Area Nord	27,9	12,3	5,0	6,4	1,6	17,8	5,8	2,4	2,4	0,4	2,1	2,3	3,2	2,0	8,4	100,0
Associazione Comuni modenesi del Distret-	32,2	7,3	14,5	5,7	9,5	1,7	2,0	3,5	0,7	1,6	2,2	3,2	1,8	1,3	12,8	100,0
Associazione intercom-																
munale dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Mode-	12,4	7,6	3,9	10,5	2,4	9,9	3,8	3,4	20,0	0,7	3,4	2,4	6,2	1,3	12,1	100,0
Unione Comuni del Sorbara	21,7	13,4	7,3	15,0	5,7	3,2	3,3	1,4	0,9	0,5	12,3	2,5	1,8	1,0	10,1	100,0
Unione "Terre dei Castelli"	24,3	6,9	17,4	9,6	8,8	2,8	1,6	2,9	0,3	1,4	0,9	1,8	1,3	1,8	18,2	100,0
TOTALE PROVINCIA	21,1	9,8	9,6	7,2	6,3	5,3	4,0	3,9	3,6	3,3	3,1	2,9	2,8	2,2	14,9	100,0

Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati anagrafici e Istat

Tab.A.11 Cittadini stranieri residenti nella provincia di Modena per nazionalità (le prime 14 per numerosità) - Dati al 31.12.2008- Composizioni percentuale sul totale provinciale

COMUNI E AREE SOVRACOMUNALI	NAZIONALITÀ															TOTALE
	Marocco	Romania	Albania	Tunisia	Ghana	Cinese, Rep. Popolare	Moldova	Ucraina	Pakistan	Filippine	Turchia	Polonia	India	Nigeria	Altri Stati	
Bastiglia	0,4	0,4	0,3	1,6	0,0	0,1	0,5	0,2	0,1	0,0	5,8	0,5	0,3	0,1	0,4	0,6
Bomporto	1,3	1,3	1,1	2,2	1,6	0,4	0,7	0,4	0,3	0,4	4,4	0,5	1,1	0,6	0,9	1,2
Campogalliano	1,1	0,7	1,0	1,9	0,7	0,3	0,6	1,0	1,7	0,3	4,3	0,9	2,3	2,3	1,0	1,1
Camposanto	1,1	0,2	0,1	0,3	0,1	0,1	0,3	0,3	0,4	0,1	3,8	0,4	1,1	0,8	0,4	0,6
Carpi	4,9	7,3	3,5	16,5	3,6	12,4	11,2	9,7	66,0	2,4	10,8	9,2	16,5	5,5	8,9	10,0
Castelfranco E.	4,5	6,2	4,7	4,8	1,9	0,9	4,0	3,4	1,1	0,8	6,7	5,1	13,6	5,6	4,4	4,4
Castelnuovo R.	1,7	1,7	2,2	2,5	4,3	0,6	1,0	1,1	0,0	0,8	0,7	1,0	1,2	0,5	2,9	1,9
Castelvetro d. M.	2,1	0,9	1,8	1,4	1,7	0,5	0,5	1,0	0,0	0,9	0,2	0,7	0,9	0,5	2,0	1,4
Cavezzo	0,7	1,5	1,1	2,4	0,4	6,0	0,3	0,6	1,3	0,1	0,6	0,3	1,0	0,2	0,4	1,1
Concordia s.S.	1,7	0,9	0,3	1,8	0,1	8,2	1,4	0,5	2,8	0,5	0,9	0,0	0,8	0,8	0,8	1,4
Fanano	0,2	1,7	0,1	0,1	0,0	0,1	0,8	0,4	0,0	0,0	0,0	1,4	1,3	0,1	0,4	0,4
Finale Emilia	4,2	2,8	1,0	1,2	0,6	3,0	1,8	1,9	1,1	0,0	0,1	3,4	0,8	4,7	1,1	2,1
Fiorano M.	2,3	0,9	3,1	1,2	3,3	0,9	0,7	1,0	0,0	0,6	0,4	1,3	0,5	0,4	1,3	1,6
Fiumalbo	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,5	0,1	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,2	0,1
Formigine	2,7	2,6	3,8	1,8	4,3	0,5	1,4	2,0	0,1	0,8	4,0	3,5	2,6	2,6	3,9	2,7
Frassinoro	0,2	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,3	0,3	0,0	0,2	0,1
Guiglia	1,6	0,5	0,6	0,2	0,2	0,0	0,2	0,2	0,0	0,0	0,1	0,6	0,0	0,3	0,3	0,6
Lama M.	0,4	0,3	0,2	0,1	0,0	0,0	0,8	0,1	0,0	0,0	0,1	0,2	0,0	0,0	0,3	0,2
Maranello	2,2	1,5	2,8	0,7	1,9	0,1	1,0	1,4	0,0	0,4	0,6	2,0	4,5	0,8	1,6	1,6
Marano s.P.	0,9	0,3	1,3	0,2	0,3	0,6	0,2	0,4	0,0	0,0	0,0	0,5	0,5	1,1	0,5	0,6
Medolla	1,0	0,8	0,5	0,6	0,1	1,3	1,2	0,4	0,3	0,2	0,0	0,5	2,1	0,4	0,5	0,7
Mirandola	4,5	7,3	2,7	3,6	0,6	16,9	11,6	2,0	0,9	0,4	1,3	3,0	4,3	0,6	2,0	4,3
Modena	17,8	29,9	28,3	23,7	44,2	12,4	34,8	43,7	4,6	82,9	38,9	32,4	11,5	48,8	39,3	30,0
Montecreto	0,0	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,0	0,3	0,1
Montefiorino	0,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,4	0,0	0,1	0,0	0,3	0,0	0,0	0,1	0,1
Montese	0,2	0,7	0,8	0,2	0,0	0,1	0,1	0,6	0,2	0,2	0,0	0,5	1,9	0,0	0,7	0,4
Nonantola	1,6	1,2	1,2	2,8	5,2	0,5	1,0	3,7	0,3	0,1	3,3	1,9	1,3	3,5	1,5	1,8
Novi di M.	1,5	1,3	0,2	1,2	0,4	13,3	0,7	1,1	11,7	0,0	0,2	0,6	5,2	0,2	0,9	2,1
Palagano	0,8	1,1	0,2	0,1	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	0,4	0,2	0,0	0,2	0,4
Pavullo n.F.	3,1	2,9	3,7	1,4	0,3	0,8	5,8	1,3	0,0	0,1	0,2	4,7	1,4	0,6	2,1	2,2
Pievepelago	0,1	0,7	0,4	0,0	0,0	0,0	2,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,4	0,3
Polinago	0,3	0,3	0,4	0,2	0,0	0,0	0,4	0,1	0,0	0,0	0,0	0,4	0,2	0,0	0,1	0,2
Prignano s.S.	0,9	0,2	0,1	0,4	0,3	0,0	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,3	0,3	0,1	0,2	0,3
Ravarino	1,1	2,1	0,8	1,9	0,8	1,2	1,0	0,4	0,3	0,0	0,8	1,3	0,3	0,4	0,5	1,0
Riolunato	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,2	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,2	0,0	0,0
San Cesario s.P.	0,7	0,4	0,4	0,6	0,3	0,3	0,5	1,1	0,0	0,1	0,5	1,0	0,8	0,5	0,4	0,5
San Felice s.P.	2,4	1,9	0,9	0,8	0,7	4,0	1,3	1,7	0,8	0,0	0,4	1,6	3,4	2,7	1,2	1,6
San Possidonio	0,9	0,6	0,0	0,5	0,2	4,5	0,4	0,3	1,1	0,0	0,0	0,5	1,4	1,5	0,6	0,8
San Prospero	1,2	0,8	0,5	0,6	0,5	1,1	1,1	0,5	0,1	0,4	1,9	1,0	0,8	0,5	0,6	0,8
Sassuolo	12,0	4,4	9,3	6,3	9,6	2,4	3,2	6,9	2,1	4,1	3,9	7,4	0,5	3,7	4,1	6,7
Savignano s.P.	2,3	1,1	4,3	1,5	2,7	0,6	0,6	1,0	0,0	0,3	1,1	1,3	0,0	1,8	0,8	1,6
Serramazzoni	2,4	1,2	1,6	0,8	0,3	0,0	0,8	1,9	0,0	0,0	1,4	1,2	2,4	0,1	1,3	1,3
Sestola	0,2	0,6	0,2	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,2	0,0	0,2	0,2
Soliera	1,1	1,9	1,2	1,9	1,0	1,5	1,4	1,0	1,6	0,2	1,1	1,8	8,8	0,9	1,1	1,5
Spilamberto	1,7	1,7	4,1	2,7	3,3	0,7	0,4	1,2	0,3	0,6	0,3	1,3	2,8	0,7	4,4	2,3
Vignola	5,3	2,7	8,3	7,1	4,1	3,5	2,1	4,0	0,5	2,1	0,9	3,0	0,6	5,9	3,8	4,3
Zocca	2,4	1,7	0,6	0,2	0,3	0,0	0,3	0,1	0,3	0,0	0,1	0,5	0,1	0,3	0,6	0,9
TOTALE PROVINCIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(segue)

**Tab.A.11 Cittadini stranieri residenti nella provincia di Modena per nazionalità (le prime 14 per numerosità) - Dati al 31.12.2008-
Composizioni percentuale sul totale provinciale**
(segue)

COMUNI E AREE SOVRACOMUNALI	NAZIONALITÀ															TOTALE
	Marocco	Romania	Albania	Tunisia	Ghana	Cinese, Rep. Popolare	Moldova	Ucraina	Pakistan	Filippine	Turchia	Polonia	India	Nigeria	Altri Stati	
AREE DI SISTEMA																
Bassa pianura	19,3	18,1	7,2	13,0	3,8	58,4	20,1	9,2	20,5	1,6	9,4	11,4	20,8	12,3	8,4	15,5
Area metropol.	66,9	68,7	82,2	83,1	94,4	40,0	66,5	84,2	79,0	97,9	88,7	76,0	70,1	85,0	83,3	76,0
Collina e montagna	13,8	13,2	10,6	4,0	1,8	1,6	13,4	6,5	0,5	0,5	1,9	12,6	9,1	2,7	8,3	8,5
CINTURA DEL CAPOLUOGO																
Cintura nord	4,2	4,2	3,7	8,2	6,9	2,4	3,5	5,8	3,6	0,6	14,4	5,1	12,7	6,7	4,1	5,0
Cintura sud	11,3	12,5	15,2	12,4	14,1	3,1	7,2	8,9	1,5	3,1	12,2	11,8	21,0	9,8	16,1	11,7
COM. MONTANE																
Modena OVEST	1,9	1,9	0,4	0,6	0,4	0,0	0,9	0,9	0,0	0,2	0,0	1,3	1,0	0,1	0,7	0,9
del Frignano	6,8	8,0	6,9	2,5	0,6	0,9	11,6	4,3	0,0	0,2	1,7	9,3	5,6	0,9	5,4	5,1
Modena EST	5,0	3,3	3,3	0,8	0,8	0,6	0,9	1,3	0,5	0,2	0,2	2,0	2,5	1,7	2,1	2,4
DISTRETTI SANITARI												0,0	0,0	0,0		
N° 1 di Carpi	8,6	11,3	6,0	21,4	5,6	27,5	13,9	12,8	80,9	2,9	16,4	12,4	32,8	8,8	11,9	14,7
N° 2 di Mirandola	17,8	16,8	7,0	11,8	3,4	45,1	19,3	8,2	8,8	1,6	9,2	10,8	15,6	12,1	7,6	13,4
N° 3 di Modena	17,8	29,9	28,3	23,7	44,2	12,4	34,8	43,7	4,6	82,9	38,9	32,4	11,5	48,8	39,3	30,0
N° 4 di Sassuolo	21,2	11,3	19,4	10,6	19,5	4,0	7,2	12,2	2,3	6,2	8,9	15,5	9,1	7,6	11,6	13,5
N° 5 di Pavullo	6,8	8,0	6,9	2,5	0,6	0,9	11,6	4,3	0,0	0,2	1,7	9,3	5,6	0,9	5,4	5,1
N° 6 di Vignola	18,2	11,2	24,1	16,0	16,8	6,6	5,4	9,7	1,3	4,9	3,4	9,2	7,9	11,1	16,1	13,8
N° 7 Castelfranco	9,6	11,5	8,4	13,9	9,9	3,5	7,7	9,1	2,1	1,4	21,5	10,4	17,5	10,7	8,2	9,5
DISTRETTI SCOLASTICI																
N° 15 di Carpi	6,4	8,6	3,8	17,7	4,0	25,7	12,0	10,8	77,7	2,4	11,0	9,7	21,7	5,7	9,8	12,0
N° 16 Mirandola	17,8	16,8	7,0	11,8	3,4	45,1	19,3	8,2	8,8	1,6	9,2	10,8	15,6	12,1	7,6	13,4
N° 17-18 di Modena e Castelfranco E.	33,0	47,4	45,2	46,6	63,3	19,0	45,8	57,2	10,2	86,2	66,8	47,7	44,1	63,8	57,0	46,2
N° 19 di Sassuolo	21,2	11,3	19,4	10,6	19,5	4,0	7,2	12,2	2,3	6,2	8,9	15,5	9,1	7,6	11,6	13,5
N° 20 di Pavullo	6,8	8,0	6,9	2,5	0,6	0,9	11,6	4,3	0,0	0,2	1,7	9,3	5,6	0,9	5,4	5,1
N° 21 di Vignola	14,8	7,9	17,8	10,8	9,2	5,3	4,1	7,3	1,0	3,5	2,4	7,0	3,9	9,9	8,7	9,7
CENTRI PER L'IMPIEGO																
Area di Carpi	6,4	8,6	3,8	17,7	4,0	25,7	12,0	10,8	77,7	2,4	11,0	9,7	21,7	5,7	9,8	12,0
Area di Mirandola	17,8	16,8	7,0	11,8	3,4	45,1	19,3	8,2	8,8	1,6	9,2	10,8	15,6	12,1	7,6	13,4
Area di Modena	29,6	44,0	38,9	41,4	55,7	17,7	44,5	54,9	10,0	84,8	65,8	45,4	40,1	62,6	49,6	42,1
Area di Sassuolo	21,2	11,3	19,4	10,6	19,5	4,0	7,2	12,2	2,3	6,2	8,9	15,5	9,1	7,6	11,6	13,5
Area di Pavullo	6,8	8,0	6,9	2,5	0,6	0,9	11,6	4,3	0,0	0,2	1,7	9,3	5,6	0,9	5,4	5,1
Area di Vignola	18,2	11,2	24,1	16,0	16,8	6,6	5,4	9,7	1,3	4,9	3,4	9,2	7,9	11,1	16,1	13,8
DISTRETTI A.R.P.A.												0,0	0,0	0,0		
Carpi-Mirandola	28,1	31,1	14,0	37,0	10,9	74,0	34,9	20,9	88,7	4,7	32,3	24,7	47,8	19,8	20,3	29,7
Modena	30,0	42,6	41,7	38,1	60,9	15,6	43,2	56,1	7,9	85,7	58,4	45,7	33,3	63,7	53,5	42,4
Sassuolo-Vignola	28,9	13,4	35,0	21,1	26,8	9,4	8,7	16,9	2,9	9,1	7,3	17,4	10,2	14,9	18,5	20,0
Pavullo	12,9	12,9	9,3	3,8	1,4	1,0	13,2	6,1	0,5	0,5	1,9	12,2	8,6	1,6	7,7	7,9
FORME ASSOCIATIVE DELLE AUTONOMIE LOCALI																
Associazione Comuni Area Nord	17,8	16,8	7,0	11,8	3,4	45,1	19,3	8,2	8,8	1,6	9,2	10,8	15,6	12,1	7,6	13,4
Associazione Comuni modenesi del Distret-	19,2	9,4	19,1	9,9	19,1	4,0	6,3	11,3	2,3	6,0	8,9	14,2	8,1	7,5	10,8	12,6
Associazione intercomunale dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Mode-	8,6	11,3	6,0	21,4	5,6	27,5	13,9	12,8	80,9	2,9	16,4	12,4	32,8	8,8	11,9	14,7
Unione Comuni del Sorbara	2,8	3,7	2,1	5,7	2,5	1,7	2,2	1,0	0,7	0,4	11,0	2,4	1,8	1,2	1,9	2,7
Unione "Terre dei Castelli"	13,1	8,0	20,7	15,2	16,0	6,0	4,6	8,4	0,8	4,7	3,2	7,2	5,4	9,4	13,9	11,4
TOTALE PROVINCIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - - Elaborazioni su dati anagrafici e Istat

Tab.A.12 Cittadini stranieri minorenni (0|--17 anni) residenti in provincia di Modena, per sesso - Dati al 31.12.2008 - Valori assoluti e composizioni percentuali.

COMUNI E AREE SOVRACOMUNALI	POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE			POPOLAZIONE STRANIERA IN ETÀ 0-17 ANNI (minorenni)			% minorenni stranieri / stranieri	% minorenni stranieri / totale minorenni residenti
	maschi	femmine	TOTALE	maschi	femmine	TOTALE		
Bastiglia	248	192	440	70	51	121	27,5	16,2
Bomporto	469	433	902	123	125	248	27,5	13,2
Campogalliano	426	442	868	119	129	248	28,6	16,0
Camposanto	221	212	433	76	73	149	34,4	25,6
Carpi	4014	3585	7.599	1010	898	1.908	25,1	17,6
Castelfranco Emilia	1763	1586	3.349	449	386	835	24,9	15,7
Castelnuovo Rangone	760	652	1.412	196	179	375	26,6	15,0
Castelvetro di Modena	602	460	1.062	137	138	275	25,9	14,5
Cavezzo	451	417	868	135	127	262	30,2	21,9
Concordia sulla Secchia	565	519	1.084	175	155	330	30,4	22,8
Fanano	150	165	315	31	28	59	18,7	13,8
Finale Emilia	838	773	1.611	213	213	426	26,4	16,8
Fiorano Modenese	629	575	1.204	139	166	305	25,3	10,0
Fiumalbo	22	30	52	5	4	9	17,3	5,9
Formigine	1053	1013	2.066	221	227	448	21,7	7,5
Frassinoro	41	63	104	14	13	27	26,0	11,7
Guiglia	230	206	436	53	52	105	24,1	16,4
Lama Mocogno	79	107	186	21	20	41	22,0	11,2
Maranello	631	610	1.241	147	140	287	23,1	9,8
Marano sul Panaro	222	201	423	51	53	104	24,6	14,5
Medolla	252	277	529	66	73	139	26,3	14,3
Mirandola	1637	1617	3.254	469	437	906	27,8	22,6
Modena	11186	11671	22.857	2546	2360	4.906	21,5	17,3
Montecreto	44	39	83	12	5	17	20,5	21,0
Montefiorino	31	57	88	8	9	17	19,3	6,2
Montese	168	143	311	34	34	68	21,9	15,4
Nonantola	679	711	1.390	156	185	341	24,5	12,6
Novi di Modena	850	740	1.590	260	242	502	31,6	26,7
Palagano	142	133	275	32	34	66	24,0	18,2
Pavullo nel Frignano	858	856	1.714	229	202	431	25,1	14,1
Pievepelago	103	116	219	25	24	49	22,4	14,9
Polinago	77	80	157	17	11	28	17,8	14,2
Prignano sulla Secchia	128	129	257	32	34	66	25,7	11,2
Ravarino	398	352	750	107	87	194	25,9	17,6
Riolunato	12	19	31	1	0	1	3,2	1,1
San Cesario sul Panaro	169	218	387	46	46	92	23,8	10,3
San Felice sul Panaro	689	565	1.254	182	171	353	28,1	19,3
San Possidonio	308	289	597	86	90	176	29,5	26,0
San Prospero	322	280	602	91	66	157	26,1	15,7
Sassuolo	2699	2400	5.099	638	671	1.309	25,7	17,9
Savignano sul Panaro	655	576	1.231	198	180	378	30,7	23,7
Serramazzone	511	482	993	132	128	260	26,2	17,6
Sestola	61	79	140	11	12	23	16,4	7,4
Soliera	564	570	1.134	164	144	308	27,2	11,2
Spilamberto	964	755	1.719	221	207	428	24,9	23,7
Vignola	1764	1506	3.270	492	413	905	27,7	22,0
Zocca	381	315	696	97	96	193	27,7	26,3
TOTALE PROVINCIA	39.066	37216	76.282	9.737	9.138	18.875	24,7	16,6

(segue)

Tab.A.12 Cittadini stranieri minorenni (0 --17 anni) residenti in provincia di Modena, per sesso - Dati al 31.12.2008 - Valori assoluti e composizioni percentuali.

(segue) COMUNI E AREE SOVRACOMUNALI	POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE			POPOLAZIONE STRANIERA IN ETÀ 0-17 ANNI (minorenni)			% minorenni stranieri / stranieri	% minorenni stranieri / totale minorenni residenti
	maschi	femmine	TOTALE	maschi	femmine	TOTALE		
AREE DI SISTEMA								
Bassa pianura	6.133	5.689	11.822	1.753	1.647	3.400	28,8	21,1
Area metropolitana	29.673	28.307	57.980	7.179	6.732	13.911	24,0	15,9
Collina e montagna	3.260	3.220	6.480	805	759	1.564	24,1	14,9
COMUNI A CINTURA DEL CAPOLUOGO								
Cintura nord	1.917	1.915	3.832	509	509	1.018	26,6	13,1
Cintura sud	4.709	4.224	8.933	1.133	1.045	2.178	24,4	13,2
COMUNITÀ MONTANE								
Modena OVEST	342	382	724	86	90	176	24,3	12,1
del Frignano	1.917	1.973	3.890	484	434	918	23,6	14,1
Modena EST	1.001	865	1.866	235	235	470	25,2	18,5
DISTRETTI SANITARI								
N° 1 di Carpi	5.854	5.337	11.191	1.553	1.413	2.966	26,5	17,4
N° 2 di Mirandola	5.283	4.949	10.232	1.493	1.405	2.898	28,3	20,4
N° 3 di Modena	11.186	11.671	22.857	2.546	2.360	4.906	21,5	17,3
N° 4 di Sassuolo	5.354	4.980	10.334	1.231	1.294	2.525	24,4	12,2
N° 5 di Pavullo	1.917	1.973	3.890	484	434	918	23,6	14,1
N° 6 di Vignola	5.746	4.814	10.560	1.479	1.352	2.831	26,8	19,6
N° 7 di Castelfranco Emilia	3.726	3.492	7.218	951	880	1.831	25,4	14,5
DISTRETTI SCOLASTICI								
N° 15 di Carpi	4.864	4.325	9.189	1.270	1.140	2.410	26,2	19,0
N° 16 di Mirandola	5.283	4.949	10.232	1.493	1.405	2.898	28,3	20,4
N° 17-18 di Modena e Castelfranco	17.626	17.582	35.208	4.197	3.899	8.096	23,0	16,3
N° 19 di Sassuolo	5.354	4.980	10.334	1.231	1.294	2.525	24,4	12,2
N° 20 di Pavullo	1.917	1.973	3.890	484	434	918	23,6	14,1
N° 21 di Vignola	4.022	3.407	7.429	1.062	966	2.028	27,3	20,0
CENTRI PER L'IMPIEGO								
Area di Carpi	4.864	4.325	9.189	1.270	1.140	2.410	26,2	19,0
Area di Mirandola	5.283	4.949	10.232	1.493	1.405	2.898	28,3	20,4
Area di Modena	15.902	16.175	32.077	3.780	3.513	7.293	22,7	16,1
Area di Sassuolo	5.354	4.980	10.334	1.231	1.294	2.525	24,4	12,2
Area di Pavullo	1.917	1.973	3.890	484	434	918	23,6	14,1
Area di Vignola	5.746	4.814	10.560	1.479	1.352	2.831	26,8	19,6
DISTRETTI A.R.P.A.								
Carpi-Mirandola	11.826	10.821	22.647	3.227	2.952	6.179	27,3	18,5
Modena	16.036	16.293	32.329	3.733	3.512	7.245	22,4	15,3
Sassuolo-Vignola	8.166	7.083	15.249	2.023	1.968	3.991	26,2	17,0
Pavullo	3.038	3.019	6.057	754	706	1.460	24,1	14,9
FORME ASSOCIATIVE DELLE AUTONOMIE LOCALI								
Associazione Comuni Area Nord	5.283	4.949	10.232	1.493	1.405	2.898	28,3	20,4
Associazione Comuni modenesi del Distretto Cerami-	5.012	4.598	9.610	1.145	1.204	2.349	24,4	12,2
Associazione intercomunale dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera	5.854	5.337	11.191	1.553	1.413	2.966	26,5	17,4
Unione Comuni del Sorbara	1.115	977	2.092	300	263	563	26,9	15,1
Unione "Terre dei Castelli"	4.745	3.949	8.694	1.244	1.117	2.361	27,2	19,8
TOTALE PROVINCIA	39.066	37.216	76.282	9.737	9.138	18.875	24,7	16,6

Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati anagrafici

Tab.A.13 Cittadini stranieri residenti nei comuni della provincia di Modena per classe di età - Dati al 31.12.2008 - Valori assoluti

COMUNI E AREE SOVRA-COMUNALI	CLASSI DI ETÀ									TOTALE
	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18	19-29	30-49	50-64	65 ed oltre	
Bastiglia	38	21	33	15	20	98	179	32	4	440
Bomporto	68	47	61	30	50	223	357	56	10	902
Campogalliano	54	66	70	31	35	159	385	58	10	868
Camposanto	45	23	43	18	26	76	172	27	3	433
Carpi	460	370	515	261	387	1.422	3.457	625	102	7.599
Castelfranco Emilia	188	172	238	108	166	686	1.482	272	37	3.349
Castelnuovo Rangone	85	73	116	48	66	268	649	94	13	1.412
Castelvetro di Modena	66	64	72	38	39	219	476	80	8	1.062
Cavezzo	60	63	70	25	59	186	339	53	13	868
Concordia sulla Secchia	80	74	82	40	60	222	439	82	5	1.084
Fanano	14	9	18	7	12	68	144	38	5	315
Finale Emilia	125	88	108	51	66	327	717	106	23	1.611
Fiorano Modenese	79	65	78	42	54	252	505	107	22	1.204
Fiumalbo	2	0	6	1	0	13	26	3	1	52
Formigine	106	83	126	65	86	417	959	183	41	2.066
Frassinoro	7	7	8	4	3	12	53	10	0	104
Guiglia	28	19	30	11	19	88	201	33	7	436
Lama Mocogno	11	6	15	4	8	38	69	32	3	186
Maranello	72	57	86	35	48	293	529	96	25	1.241
Marano sul Panaro	22	18	30	20	16	93	188	27	9	423
Medolla	30	37	39	13	24	109	228	41	8	529
Mirandola	257	180	214	119	167	681	1.365	213	58	3.254
Modena	1.182	982	1.208	623	1.152	4.799	10.360	2.175	376	22.857
Montecreto	5	4	1	2	8	21	33	7	2	83
Montefiorino	4	4	4	3	2	17	38	14	2	88
Montese	17	17	14	9	15	82	130	27	0	311
Nonantola	84	68	90	49	59	292	614	112	22	1.390
Novi di Modena	127	108	132	56	103	280	671	98	15	1.590
Palagano	10	14	21	7	18	57	114	33	1	275
Pavullo nel Frignano	105	75	113	56	104	357	761	110	33	1.714
Pievepelago	17	5	14	4	11	45	100	18	5	219
Polinago	8	5	7	2	7	39	67	20	2	157
Prignano sulla Secchia	20	13	19	7	10	46	114	23	5	257
Ravarino	43	38	64	23	33	180	311	48	10	750
Riolunato	0	0	1	0	0	9	17	4	0	31
San Cesario sul Panaro	23	21	31	9	11	69	184	32	7	387
San Felice sul Panaro	87	68	102	51	56	235	566	72	17	1.254
San Possidonio	48	43	40	21	31	137	242	30	5	597
San Prospero	35	35	40	21	31	97	284	44	15	602
Sassuolo	344	260	347	162	233	960	2.290	426	77	5.099
Savignano sul Panaro	92	63	96	48	88	240	495	93	16	1.231
Serramazzoni	51	43	81	37	59	200	424	82	16	993
Sestola	4	4	6	5	6	28	69	15	3	140
Soliera	79	66	79	44	58	232	477	92	7	1.134
Spilamberto	118	90	87	52	99	373	737	138	25	1.719
Vignola	247	157	214	122	200	724	1.325	233	48	3.270
Zocca	44	33	57	23	43	148	277	63	8	696
TOTALE PROVINCIA	4.691	3.758	4.926	2.422	3.848	15.617	33.619	6.277	1.124	76.282

Tab.A.13 Cittadini stranieri residenti nei comuni della provincia di Modena per classe di età - Dati al 31.12.2008 - Valori assoluti
(segue)

COMUNI E AREE SOVRACOMUNALI	CLASSI DI ETÀ									TOTALE
	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18	19-29	30-49	50-64	65 ed oltre	
AREE DI SISTEMA										
Bassa pianura	894	719	870	415	623	2.350	5.023	766	162	11.822
Area metropolitana	3.428	2.763	3.611	1.805	2.884	11.906	25.771	4.952	860	57.980
Collina e montagna	369	276	445	202	341	1.361	2.825	559	102	6.480
COMUNI A CINTURA DEL CAPOLUOGO										
Cintura nord	255	221	272	139	172	781	1.655	294	43	3.832
Cintura sud	520	439	598	282	428	1.813	4.011	719	123	8.933
COMUNITÀ MONTANE										
Modena OVEST	41	38	52	21	33	132	319	80	8	724
del Frignano	217	151	262	118	215	818	1.710	329	70	3.890
Modena EST	111	87	131	63	93	411	796	150	24	1.866
DISTRETTI SANITARI										
N° 1 di Carpi	720	610	796	392	583	2.093	4.990	873	134	11.191
N° 2 di Mirandola	767	611	738	359	520	2.070	4.352	668	147	10.232
N° 3 di Modena	1.182	982	1.208	623	1.152	4.799	10.360	2.175	376	22.857
N° 4 di Sassuolo	642	503	689	325	454	2.054	4.602	892	173	10.334
N° 5 di Pavullo	217	151	262	118	215	818	1.710	329	70	3.890
N° 6 di Vignola	719	534	716	371	585	2.235	4.478	788	134	10.560
N° 7 di Castelfranco Emilia	444	367	517	234	339	1.548	3.127	552	90	7.218
DISTRETTI SCOLASTICI										
N° 15 di Carpi	587	478	647	317	490	1.702	4.128	723	117	9.189
N° 16 di Mirandola	767	611	738	359	520	2.070	4.352	668	147	10.232
N° 17-18 di Modena e Castelfranco	1.962	1.644	2.077	1.032	1.749	7.379	15.735	3.109	521	35.208
N° 19 di Sassuolo	642	503	689	325	454	2.054	4.602	892	173	10.334
N° 20 di Pavullo	217	151	262	118	215	818	1.710	329	70	3.890
N° 21 di Vignola	516	371	513	271	420	1.594	3.092	556	96	7.429
CENTRI PER L'IMPIEGO										
Area di Carpi	587	478	647	317	490	1.702	4.128	723	117	9.189
Area di Mirandola	767	611	738	359	520	2.070	4.352	668	147	10.232
Area di Modena	1.759	1.481	1.874	932	1.584	6.738	14.349	2.877	483	32.077
Area di Sassuolo	642	503	689	325	454	2.054	4.602	892	173	10.334
Area di Pavullo	217	151	262	118	215	818	1.710	329	70	3.890
Area di Vignola	719	534	716	371	585	2.235	4.478	788	134	10.560
DISTRETTI A.R.P.A.										
Carpi-Mirandola	1.582	1.261	1.622	788	1.171	4.505	9.804	1.619	295	22.647
Modena	1.722	1.465	1.879	933	1.575	6.690	14.633	2.926	506	32.329
Sassuolo-Vignola	1.040	774	1.010	519	777	3.154	6.545	1.200	230	15.249
Pavullo	347	258	415	182	325	1.268	2.637	532	93	6.057
FORME ASSOCIATIVE DELLE AUTONOMIE LOCALI										
Associazione Comuni Area Nord	767	611	738	359	520	2.070	4.352	668	147	10.232
Associazione Comuni modenesi del Distretto Ceramico	601	465	637	304	421	1.922	4.283	812	165	9.610
Associazione intercomunale dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera	720	610	796	392	583	2.093	4.990	873	134	11.191
Unione Comuni del Sorbara	149	106	158	68	103	501	847	136	24	2.092
Unione "Terre dei Castelli"	608	447	585	308	492	1.824	3.682	638	110	8.694
TOTALE PROVINCIA	4.691	3.758	4.926	2.422	3.848	15.617	33.619	6.277	1.124	76.282

Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati anagrafici

Tab.A.14 Cittadini stranieri residenti nei comuni della provincia di Modena per classe di età - Dati al 31.12.2008 - Composizione percentuale sul totale popolazione residente

COMUNI E AREE SOVRA-COMUNALI	CLASSI DI ETÀ									TOTALE
	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18	19-29	30-49	50-64	65 ed oltre	
Bastiglia	26,8	13,8	16,3	12,5	11,7	22,5	12,4	4,5	0,6	11,0
Bomporto	18,5	13,5	11,3	10,8	11,8	19,1	10,5	3,7	0,7	9,6
Campogalliano	19,6	23,0	16,5	12,0	9,2	18,5	13,6	3,7	0,7	10,4
Camposanto	37,2	24,0	27,6	19,4	17,2	20,8	18,0	4,6	0,4	13,5
Carpi	23,2	19,6	17,0	15,4	13,8	20,6	15,9	4,9	0,7	11,3
Castelfranco Emilia	17,6	16,5	15,4	14,7	13,9	21,1	13,8	5,2	0,6	11,0
Castelnuovo Rangone	18,5	15,7	15,6	13,0	11,3	19,3	13,4	3,7	0,5	10,1
Castelvetro di Modena	18,4	19,0	14,1	13,1	7,8	18,3	12,5	4,1	0,4	9,8
Cavezzo	27,0	28,8	20,8	14,5	18,2	25,4	14,7	4,1	0,8	12,0
Concordia sulla Secchia	28,8	27,9	21,5	18,2	16,3	22,8	15,4	5,1	0,2	12,1
Fanano	20,6	14,5	15,7	10,4	9,2	22,8	15,8	5,9	0,6	10,1
Finale Emilia	26,4	20,9	15,1	12,9	10,0	18,9	14,4	3,6	0,6	10,2
Fiorano Modenese	15,2	12,3	9,6	8,6	6,2	11,5	9,1	3,3	0,8	7,1
Fiumalbo	7,1	0,0	13,6	4,3	0,0	8,7	7,2	1,1	0,3	4,0
Formigine	10,2	7,8	7,6	6,7	5,5	10,9	8,5	3,0	0,7	6,2
Frassinoro	19,4	15,6	12,1	15,4	4,2	6,6	10,3	2,6	0,0	5,0
Guiglia	22,2	16,8	16,9	13,1	10,6	21,6	14,5	4,8	0,7	10,6
Lama Mocogno	17,2	9,7	13,8	7,1	7,8	15,8	8,3	5,5	0,3	6,3
Maranello	14,8	11,1	10,3	7,5	6,1	13,8	9,7	2,9	0,9	7,4
Marano sul Panaro	13,9	13,5	15,8	19,6	9,2	20,3	12,3	3,4	1,0	9,6
Medolla	16,0	21,9	14,1	8,8	9,5	15,5	11,5	3,3	0,6	8,5
Mirandola	33,8	27,1	19,7	18,2	16,2	25,4	18,0	4,9	1,1	13,5
Modena	23,4	20,2	15,3	13,9	14,9	24,7	18,3	6,2	0,9	12,6
Montecreto	26,3	28,6	8,3	16,7	23,5	20,6	14,2	3,0	0,6	8,5
Montefiorino	9,8	7,8	5,5	6,1	2,6	7,6	6,3	3,4	0,3	3,8
Montese	17,7	18,5	13,3	12,7	14,7	23,4	13,7	4,2	0,0	9,1
Nonantola	15,6	12,7	12,2	12,4	9,2	17,6	11,9	4,2	0,8	9,2
Novi di Modena	37,1	32,6	25,0	20,5	20,4	22,3	18,6	4,5	0,7	14,1
Palagano	21,3	18,7	18,4	13,7	17,3	22,9	16,6	7,4	0,1	11,2
Pavullo nel Frignano	18,3	14,0	13,5	12,1	12,6	19,0	14,0	3,7	0,9	10,0
Pievepelago	29,8	10,4	14,6	6,9	11,3	18,4	14,4	4,4	0,8	9,5
Polinago	22,9	13,2	12,1	6,7	15,6	20,3	14,5	5,9	0,3	8,8
Prignano sulla Secchia	18,5	13,3	13,2	7,2	5,8	10,3	9,6	3,2	0,7	6,9
Ravarino	18,9	20,2	21,1	13,0	12,7	22,5	14,6	4,4	0,9	11,9
Riolunato	0,0	0,0	4,3	0,0	0,0	15,8	7,9	2,6	0,0	4,0
San Cesario sul Panaro	12,6	13,0	13,2	6,4	5,1	10,7	9,7	2,9	0,6	6,6
San Felice sul Panaro	25,8	23,4	19,5	17,5	11,6	18,7	16,0	3,6	0,8	11,5
San Possidonio	35,8	33,3	24,1	17,6	18,0	30,6	19,1	4,6	0,7	15,5
San Prospero	15,8	20,3	15,7	13,7	12,4	13,8	14,2	4,5	1,6	10,7
Sassuolo	28,2	22,1	17,2	12,9	11,1	19,7	17,4	5,7	0,9	12,3
Savignano sul Panaro	29,6	24,0	21,7	21,7	20,1	23,3	16,2	5,2	0,9	13,1
Serramazzoni	19,0	15,1	21,1	14,7	16,4	22,6	14,7	5,4	1,1	12,0
Sestola	7,0	8,3	8,3	9,6	6,0	13,1	8,7	2,7	0,4	5,3
Soliera	14,4	13,0	10,2	11,1	9,1	15,0	9,2	3,4	0,3	7,5
Spilamberto	34,2	28,5	17,7	18,9	20,8	28,2	19,4	6,0	1,0	14,4
Vignola	31,8	21,7	19,7	18,3	19,0	27,0	17,1	5,4	0,9	13,6
Zocca	37,3	29,5	28,2	20,5	18,5	28,6	19,0	6,2	0,7	14,0
TOTALE PROVINCIA	22,4	18,8	15,6	13,6	12,9	20,7	15,2	4,9	0,8	11,1

(segue)

**Tab.A.14 Cittadini stranieri residenti nei comuni della provincia di Modena per classe di età - Dati al 31.12.2008-
Composizione percentuale sul totale popolazione residente**

(segue) COMUNI E AREE SOVRACOMUNALI	CLASSI DI ETÀ									TOTALE
	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18	19-29	30-49	50-64	65 ed oltre	
AREE DI SISTEMA										
Bassa pianura	29,1	26,1	19,7	16,5	14,8	21,7	16,2	4,3	0,8	12,1
Area metropolitana	21,5	18,0	14,9	13,2	12,6	20,8	15,2	5,1	0,8	11,1
Collina e montagna	19,3	15,0	15,8	12,5	11,8	19,2	13,4	4,4	0,6	9,4
COMUNI A CINTURA DEL CAPOLUOGO										
Cintura nord	17,0	14,9	12,7	11,9	9,4	17,3	11,3	3,9	0,6	9,0
Cintura sud	16,8	14,4	12,8	11,3	10,6	17,4	12,3	4,1	0,7	9,4
COMUNITÀ MONTANE										
Modena OVEST	17,7	14,1	13,1	9,4	7,8	12,0	10,7	4,1	0,3	6,9
del Frignano	18,4	13,4	15,0	11,5	12,1	19,2	13,3	4,3	0,7	9,4
Modena EST	22,3	19,3	19,4	17,1	13,5	23,7	15,0	4,8	0,6	11,0
DISTRETTI SANITARI										
N° 1 di Carpi	22,8	20,3	16,7	14,9	13,5	19,8	15,0	4,5	0,6	11,0
N° 2 di Mirandola	28,1	25,2	18,9	16,0	14,1	21,6	15,9	4,3	0,8	11,9
N° 3 di Modena	23,4	20,2	15,3	13,9	14,9	24,7	18,3	6,2	0,9	12,6
N° 4 di Sassuolo	18,3	14,2	12,0	9,6	7,9	14,5	12,0	4,0	0,8	8,7
N° 5 di Pavullo	18,4	13,4	15,0	11,5	12,1	19,2	13,3	4,3	0,7	9,4
N° 6 di Vignola	26,2	20,9	18,1	16,9	15,7	23,9	15,7	4,9	0,7	12,1
N° 7 di Castelfranco Emilia	17,6	15,1	14,5	12,7	11,7	19,5	12,6	4,5	0,7	10,1
DISTRETTI SCOLASTICI										
N° 15 di Carpi	25,2	21,6	18,2	16,1	14,8	20,9	16,3	4,8	0,7	11,7
N° 16 di Mirandola	28,1	25,2	18,9	16,0	14,1	21,6	15,9	4,3	0,8	11,9
N° 17-18 di Modena e Castelfranco	21,3	18,5	15,0	13,5	13,8	22,7	16,1	5,5	0,8	11,6
N° 19 di Sassuolo	18,3	14,2	12,0	9,6	7,9	14,5	12,0	4,0	0,8	8,7
N° 20 di Pavullo	18,4	13,4	15,0	11,5	12,1	19,2	13,3	4,3	0,7	9,4
N° 21 di Vignola	26,5	20,9	18,9	17,5	15,7	24,0	15,5	5,0	0,7	12,1
CENTRI PER L'IMPIEGO										
Area di Carpi	25,2	21,6	18,2	16,1	14,8	20,9	16,3	4,8	0,7	11,7
Area di Mirandola	28,1	25,2	18,9	16,0	14,1	21,6	15,9	4,3	0,8	11,9
Area di Modena	20,9	18,3	14,8	13,3	13,6	22,6	16,1	5,6	0,8	11,6
Area di Sassuolo	18,3	14,2	12,0	9,6	7,9	14,5	12,0	4,0	0,8	8,7
Area di Pavullo	18,4	13,4	15,0	11,5	12,1	19,2	13,3	4,3	0,7	9,4
Area di Vignola	26,2	20,9	18,1	16,9	15,7	23,9	15,7	4,9	0,7	12,1
DISTRETTI A.R.P.A.										
Carpi-Mirandola	24,9	21,6	17,5	15,2	13,8	20,8	15,1	4,4	0,7	11,4
Modena	20,0	17,4	14,2	12,7	12,8	21,5	15,7	5,4	0,8	11,2
Sassuolo-Vignola	24,9	19,4	15,8	13,8	12,2	19,9	14,8	4,8	0,9	11,2
Pavullo	19,8	15,1	15,8	12,0	12,0	19,1	13,5	4,4	0,6	9,4
FORME ASSOCIATIVE DELLE AUTONOMIE LOCALI										
Associazione Comuni Area Nord	28,1	25,2	18,9	16,0	14,1	21,6	15,9	4,3	0,8	11,9
Associazione Comuni modenese del Distretto Ceramico	18,4	14,2	11,9	9,6	7,9	14,8	12,1	4,0	0,9	8,9
Associazione intercomunale dei Co- muni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera	22,8	20,3	16,7	14,9	13,5	19,8	15,0	4,5	0,6	11,0
Unione Comuni del Sorbara	20,2	15,4	15,1	11,8	12,1	20,9	12,2	4,1	0,8	10,6
Unione "Terre dei Castelli"	27,0	21,2	17,9	16,9	16,1	23,9	15,8	4,9	0,8	12,4
TOTALE PROVINCIA	22,4	18,8	15,6	13,6	12,9	20,7	15,2	4,9	0,8	11,1

Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati per età anagrafici

Tab.A.15 Famiglie residenti con stranieri - Dati al 31.12.2008 – valori assoluti , rapporti di composizione e dimensione familiare media

COMUNI E AREE SOVRACOMUNALI	Famiglie con almeno uno straniero			% sul totale delle famiglie residenti			Stranieri residenti in famiglie con almeno uno straniero			n. medio componenti delle famiglie	
	Totale	con intestatario straniero	con intestatario italiano	Totale	con intestatario straniero	con intestatario italiano	Totale	con intestatario straniero	con intestatario italiano (val. minimo)	residenti totali	con intestatario straniero
Bastiglia	181	132	49	11,0	8,0	3,0	440	391	49	2,43	2,96
Bomporto	359	293	66	9,8	8,0	1,8	902	836	66	2,58	2,85
Campogalliano	379	307	72	11,0	8,9	2,1	868	796	72	2,44	2,59
Camposanto	153	119	34	12,4	9,7	2,8	433	399	34	2,60	3,35
Carpi	2.934	2.460	474	10,5	8,8	1,7	7.599	7.125	474	2,39	2,90
Castelfranco Emilia	1.385	1.019	366	10,9	8,0	2,9	3.349	2.983	366	2,40	2,93
Castelnuovo R. (1)	497	426	71	9,0	7,7	1,3	1.412	1.341	71	2,52	3,15
Castelvetro d.M.	450	351	99	10,4	8,1	2,3	1.062	963	99	2,50	2,74
Cavezzo	295	241	54	10,2	8,3	1,9	868	814	54	2,48	3,38
Concordia s. S.	389	329	60	11,0	9,3	1,7	1.084	1.024	60	2,52	3,11
Fanano	163	142	21	10,6	9,3	1,4	315	294	21	2,01	2,07
Finale Emilia	691	583	108	10,3	8,7	1,6	1.611	1.503	108	2,36	2,58
Fiorano Modenese	475	347	128	7,4	5,4	2,0	1.204	1.076	128	2,63	3,10
Fiumalbo	28	12	16	4,8	2,0	2,7	52	36	16	2,22	3,00
Formigine	929	687	242	7,1	5,2	1,8	2.066	1.824	242	2,52	2,66
Frassinoro	54	34	20	5,4	3,4	2,0	104	84	20	2,00	2,47
Guiglia	197	159	38	10,7	8,6	2,1	436	398	38	2,22	2,50
Lama Mocogno	85	60	25	5,9	4,2	1,7	186	161	25	2,05	2,68
Maranello	533	373	160	8,3	5,8	2,5	1.241	1.081	160	2,59	2,90
Marano sul Panaro	166	131	35	9,3	7,3	2,0	423	388	35	2,45	2,96
Medolla	223	185	38	8,8	7,3	1,5	529	491	38	2,45	2,65
Mirandola	1.171	940	231	11,7	9,4	2,3	3.254	3.023	231	2,38	3,22
Modena	11.310	10.032	1.278	13,8	12,2	1,6	22.857	21.579	1.278	2,20	2,15
Montecreto	48	37	11	10,0	7,7	2,3	83	72	11	2,01	1,95
Montefiorino	53	30	23	4,9	2,8	2,1	88	65	23	2,10	2,17
Montese	148	115	33	9,1	7,0	2,0	311	278	33	2,07	2,42
Nonantola	627	507	120	10,2	8,3	2,0	1.390	1.270	120	2,47	2,50
Novi di Modena	544	467	77	12,4	10,6	1,7	1.590	1.513	77	2,55	3,24
Palagano	114	101	13	10,2	9,0	1,2	275	262	13	2,17	2,59
Pavullo nel Frignano	741	590	151	10,4	8,3	2,1	1.714	1.563	151	2,39	2,65
Pievepelago	91	72	19	8,5	6,7	1,8	219	200	19	2,15	2,78
Polinago	83	46	37	9,8	5,4	4,4	157	120	37	2,10	2,61
Prignano sulla Secchia	101	69	32	6,6	4,5	2,1	257	225	32	2,43	3,26
Ravarino	303	243	60	12,0	9,6	2,4	750	690	60	2,47	2,84
Riolunato	12	10	2	3,2	2,7	0,5	31	29	2	2,05	2,90
San Cesario sul Panaro	180	98	82	7,6	4,1	3,4	387	305	82	2,45	3,11
San Felice sul Panaro	492	393	99	11,0	8,8	2,2	1.254	1.155	99	2,44	2,94
San Possidonio	202	158	44	13,7	10,7	3,0	597	553	44	2,60	3,50
San Prospero	294	257	37	13,0	11,4	1,6	602	565	37	2,49	2,20
Sassuolo	2.116	1.810	306	12,5	10,7	1,8	5.099	4.793	306	2,45	2,65
Savignano sul Panaro	435	345	90	11,7	9,3	2,4	1.231	1.141	90	2,54	3,31
Serramazzoni	416	321	95	11,5	8,8	2,6	993	898	95	2,28	2,80
Sestola	90	73	17	6,6	5,4	1,3	140	123	17	1,93	1,68
Soliera	468	375	93	7,8	6,2	1,5	1.134	1.041	93	2,50	2,78
Spilamberto	589	510	79	12,0	10,4	1,6	1.719	1.640	79	2,42	3,22
Vignola	1.178	1.005	173	11,8	10,1	1,7	3.270	3.097	173	2,41	3,08
Zocca	283	248	35	11,9	10,5	1,5	696	661	35	2,09	2,67
TOTALE PROVINCIA	32.655	27.242	5.413	11,2	9,4	1,9	76.282	70.869	5.413	2,36	2,60

(segue)

Tab.A.15 Famiglie residenti con stranieri - Dati al 31.12.2008 – valori assoluti , rapporti di composizione e dimensione familiare media

(segue) COMUNI E AREE SOVRA-COMUNALI	Famiglie con almeno uno straniero			% sul totale delle famiglie residenti			Stranieri residenti in famiglie con almeno uno straniero			n. medio componenti delle famiglie	
	Totale	con intestatario straniero	con intestatario italiano	Totale	con intestatario straniero	con intestatario italiano	Totale	con intestatario straniero	con intestatario italiano (val. minimo)	residenti totali	con intestatario straniero
AREE DI SISTEMA											
BassaPianura	4.454	3.672	782	11,3	9,3	2,0	11.822	11.040	782	2,45	3,01
Areametropolitana	25.328	21.320	4008	11,5	9,7	1,8	57.980	53.972	4.008	2,36	2,53
Collina e montagna	2.873	2.250	623	9,3	7,3	2,0	6.480	5.857	623	2,22	2,60
COMUNI A CINTURA DEL CAPOLUOGO			0								
CinturaNord	1.655	1.321	334	9,6	7,7	1,9	3.832	3.498	334	2,47	2,65
CinturaSud	3.580	2.740	840	9,3	7,1	2,2	8.933	8.093	840	2,47	2,95
COMUNITA' MONTANE			0						0		
C.M.ModenaOvest	322	234	88	6,8	4,9	1,9	724	636	88	2,20	2,72
C.M.delFrignano	1.757	1.363	394	9,5	7,4	2,1	3.890	3.496	394	2,23	2,56
C.M.ModenaEst	794	653	141	10,4	8,5	1,8	1.866	1.725	141	2,20	2,64
DISTRETTI SANITARI			0								
N.1 di Carpi	4.325	3.609	716	10,3	8,6	1,7	11.191	10.475	716	2,43	2,90
N.2 di Mirandola	3.910	3.205	705	11,1	9,1	2,0	10.232	9.527	705	2,44	2,97
N.3 di Modena	11.310	10.032	1278	13,8	12,2	1,6	22.857	21.579	1.278	2,20	2,15
N.4 di Sassuolo	4.375	3.451	924	9,2	7,3	1,9	10.334	9.410	924	2,49	2,73
N.5 di Pavullon.F.	1.757	1.363	394	9,5	7,4	2,1	3.890	3.496	394	2,23	2,56
N.6 di Vignola	3.943	3.290	653	10,9	9,1	1,8	10.560	9.907	653	2,41	3,01
N.7 di CastelfrancoE.	3.035	2.292	743	10,5	7,9	2,6	7.218	6.475	743	2,45	2,83
DISTRETTI SCOLASTICI			0								
N.15 di Carpi	3.478	2.927	551	10,7	9,0	1,7	9.189	8.638	551	2,41	2,95
N.16 di Mirandola	3.910	3.205	705	11,1	9,1	2,0	10.232	9.527	705	2,44	2,97
N.17-18 Modena/ Castelfranco E.	16.278	13.942	2336	12,4	10,6	1,8	35.208	32.872	2.336	2,30	2,36
N.19Sassuolo	4.375	3.451	924	9,2	7,3	1,9	10.334	9.410	924	2,49	2,73
N.20 Pavullo n.F.	1.757	1.363	394	9,5	7,4	2,1	3.890	3.496	394	2,23	2,56
N.21Vignola	2.857	2.354	503	11,1	9,2	2,0	7.429	6.926	503	2,38	2,94
CENTRI PER L'IMPIEGO			0								
Area di Carpi	3.478	2.927	551	10,7	9,0	1,7	9.189	8.638	551	2,41	2,95
Area di Mirandola	3.910	3.205	705	11,1	9,1	2,0	10.232	9.527	705	2,44	2,97
Area di Modena	15.192	13.006	2186	12,6	10,8	1,8	32.077	29.891	2.186	2,28	2,30
Area di Sassuolo	4.375	3.451	924	9,2	7,3	1,9	10.334	9.410	924	2,49	2,73
Area di Pavullo n.F.	1.757	1.363	394	9,5	7,4	2,1	3.890	3.496	394	2,23	2,56
Area di Vignola	3.943	3.290	653	10,9	9,1	1,8	10.560	9.907	653	2,41	3,01
DISTRETTI A.R.P.A.			0								
Carpi-Mirandola	8.699	7.175	1524	10,7	8,8	1,9	22.647	21.123	1.524	2,44	2,94
Modena	15.307	13.076	2231	12,2	10,4	1,8	32.329	30.098	2.231	2,29	2,30
Sassuolo	5.942	4.872	1070	10,9	8,9	2,0	15.249	14.179	1.070	2,49	2,91
Pavullo nel Frignano	2.707	2.119	588	9,3	7,3	2,0	6.057	5.469	588	2,20	2,58
FORME ASSOCIATIVE DELLE AUTONOMIE LOCALI			0								
Associazione Comuni Area Nord	3.910	3.205	705	11,1	9,1	2,0	10.232	9.527	705	2,44	2,97
Associazione dei Comuni modenesi del Distretto Ceramico	4.053	3.217	836	9,5	7,5	2,0	9.610	8.774	836	2,52	2,73
Associazione intercomunale dei Comuni di Campogalliano,Carpi, Novi di Modena e Soliera	4.325	3.609	716	10,3	8,6	1,7	11.191	10.475	716	2,43	2,90
Unione Comuni del Sorbara	843	668	175	10,8	8,5	2,2	2.092	1.917	175	2,51	2,87
Unione "Terre di Castelli"	3.149	2.637	512	11,1	9,3	1,8	8.694	8.182	512	2,47	3,10
TOTALE PROVINCIA	32.655	27.242	5413	11,2	9,4	1,9	76.282	70.869	5.413	2,36	2,60

Fonte: Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale della Provincia di Modena - Elaborazioni su dati anagrafici e ISTAT;
(1) Dati stimati

A.1 Il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro - si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione. Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata e sistematica della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

A.2 Al fine di predisporre le stime e le previsioni della popolazione ufficiale, la Population Division delle Nazioni Unite ha considerato i dati demografici disponibili più recenti per ciascun paese del mondo e per il complesso del pianeta.

A livello territoriale, le analisi riportate in questo lavoro sono riferite ai Paesi stranieri che con i loro flussi maggiormente contribuiscono al flusso demografico migratorio in ingresso in provincia di Modena.

Le aggregazioni territoriali considerate si riferiscono a:

Paesi più sviluppati: tutte le regioni dell'Europa e del Nord America, l'Australia, la Nuova Zelanda e il Giappone

Paesi meno sviluppati: tutte le regioni dell'Africa, dell'Asia (escluso il Giappone), dell'America latina, dei Caraibi, la Melanesia la Micronesia e la Polinesia.

Le ipotesi alla base della previsione della popolazione mondiale delle Nazioni Unite, nell'ambito della *revisione 2008*, incorporano tutte le informazioni nuove e più rilevanti relative alla dinamica demografica passata di ciascun paese e area del mondo.

Specificamente, lo scenario medio descritto per il periodo 2006-2050 riportato nel presente lavoro, assume

- l'ipotesi di fertilità media che prevede la convergenza dei livelli di fertilità di tutti i paesi verso il livello di 1,85 figli per donna in un arco di tempo tuttavia che per taluni paesi supera il 2050;
- un livello di mortalità normale sulla base dell'innalzamento graduale della speranza media di vita in relazione allo sviluppo già raggiunto da ciascun paese.

un livello migratorio normale sulla base dei livelli di migrazione passati.

Per ulteriori informazioni: <http://esa.un.org/unpp/index.asp?panel=4>

A.3 I flussi informativi relativi alla popolazione straniera residente nei comuni della provincia di Modena sono confluiti verso il Servizio Statistico della Provincia di Modena, grazie alla sollecita collaborazione dimostrata dai Servizi anagrafici comunali.

Le informazioni raccolte, mediante appositi modelli, hanno consentito di delineare un quadro aggiornato della struttura per sesso e per età dei cittadini stranieri residenti nella provincia.

I dati sono, quindi, stati inviati al corrispondente Servizio regionale, in accordo con la convenzione stipulata con la Regione Emilia-Romagna.

Specificamente, per la parte straniera della popolazione residente, alle anagrafi comunali è stato richiesto di compilare i modelli Mod. Sir. - DEM1s e DEM3 - DEM3 recanti informazioni su:

Mod. Sir. - DEM 1s Popolazione residente di cittadinanza straniera al 31.12.2008 nei comuni della provincia per sesso e anno di nascita (età compiuta al 31.12.2008) –

estrazione dalla banca dati dell'anagrafe.

Mod. Sir. – DEM 3 Dati riassuntivi 2008 sui cittadini stranieri residenti nei vari comuni .

Le informazioni relative alla consistenza per sesso:

- della popolazione di inizio e di fine anno
- della popolazione di fine anno per cittadinanza
- degli iscritti (per nascita, da altro comune, dall'estero, altro)
- dei cancellati (per morte, per altro comune, per l'estero, per acquisizione di cittadinanza italiana, per irreperibilità, altro).

A.4 Le composizioni delle aggregazioni territoriali relative all'Europa UE ed extra UE, fanno riferimento alla situazione degli Stati membri al 1° gennaio 2008 e quindi contemplano l'ingresso nell'Unione Europea della Romania e della Bulgaria (avvenuta il 1° gennaio 2007). Per rendere possibile il confronto in serie storica è stata effettuata una operazione di omogeneizzazione dei dati, adattando, a ritroso, le composizioni di tali aggregazioni territoriali alla situazione attuale.

I Paesi membri dell'Unione Europea sono 27: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Slovacca, Repubblica, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, Bulgaria e Romania.

A.5 Vengono elencate, nel prospetto seguente, le aree della programmazione sovracomunale cui si riferiscono le elaborazioni compiute: si evidenziano, così, in termini di aggregazioni comunali, i diversi ambiti territoriali (quadro al 1 gennaio 2008).

AREE DI SISTEMA	COMUNI
BASSA PIANURA	Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero
AREA METROPOLITANA	Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Modena, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Soliera, Spilamberto, Vignola
COLLINA E MONTAGNA	Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Marano sul Panaro, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato,

COMUNITÀ MONTANE	COMUNI
COMUNITÀ MONTANA MODENA OVEST	Frassinoro, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia
COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO	Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone, Sestola
COMUNITÀ MONTANA MODENA EST	Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Zocca

DISTRETTI SANITARI	COMUNI
<i>N. 1 DI CARPI</i>	Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera
<i>N. 2 DI MIRANDOLA</i>	Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero
<i>N. 3 DI MODENA</i>	Modena
<i>N. 4 DI SASSUOLO</i>	Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia, Sassuolo
<i>N. 5 DI PAVULLO</i>	Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni, Sestola
<i>N. 6 DI VIGNOLA</i>	Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca
<i>N. 7 DI CASTELFRANCO E.</i>	Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

DISTRETTI SCOLASTICI	COMUNI
<i>N. 15 DI CARPI</i>	Carpi, Novi di Modena
<i>N. 16 DI MIRANDOLA</i>	Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero
<i>N. 17-18 DI MODENA E CASTELFRANCO</i>	Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Modena, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro, Soliera,
<i>N. 19 DI SASSUOLO</i>	Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia, Sassuolo
<i>N. 20 DI PAVULLO</i>	Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni, Sestola
<i>N. 21 DI VIGNOLA</i>	Castelvetro, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Vignola, Zocca

CENTRI PER L'IMPIEGO	COMUNI
SEDE DI CARPI	Carpi, Novi di Modena
SEDE DI MIRANDOLA	Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero
SEDE DI MODENA	Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Modena, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro, Soliera
SEDE DI SASSUOLO	Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia, Sassuolo
SEDE DI PAVULLO	Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni, Sestola
SEDE DI VIGNOLA	Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca

DISTRETTI A.R.P.A.	COMUNI
CARPI - MIRANDOLA	Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Ravarino, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Soliera
MODENA	Campogalliano, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Formigine, Modena, Nonantola, San Cesario sul Panaro
SASSUOLO - VIGNOLA	Castelvetro, Fiorano Modenese, Maranello, Marano sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola
PAVULLO	Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, Serramazzoni, Sestola, Zocca

FORME ASSOCIATIVE DELLE AUTONOMIE LOCALI	COMUNI
ASSOCIAZIONE DEI COMUNI MODENESI DEL DISTRETTO CERAMICO	Fiorano Mod.se, Formigine, Maranello, Sassuolo
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI CAMPOGALLIANO, CARPI NOVI DI MODENA E SOLIERA	Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	Bastiglia, Bomporto, Ravarino
UNIONE COMUNI MODENESI DELL'AREA NORD	Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero
UNIONE "TERRE DI CASTELLI"	Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola

BIBLIOGRAFIA

- [1] Nazioni Unite, Population Division of the Department of Economic and Social Affairs of the United Nations Secretariat, *World Population Prospects: The 2006 Revision and World Urbanization Prospects: The 2005 Revision*; <http://esa.un.org/unpp>
- [2] Nazioni Unite, Population Division of the Department of Economic and Social Affairs of the United Nations Secretariat, *World Population Prospects: The 2008 Revision Population database*: <http://esa.un.org/unpp/index.asp?panel=1>— Anno 2009
- [3] CNEL, "INDICI DI INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI IN ITALIA, Il potenziale di inserimento socio-occupazionale dei territori italiani - VI Rapporto", Roma, febbraio 2009
- [4] Regione Emilia-Romagna, "Statistica self-service - Tabelle dinamiche e grafici: (<http://rersas.regione.emilia-romagna.it/statexe/#Popolazione>)
- [5] ISTAT, *Popolazione*, (<http://www.istat.it/popolazione/>)
- [6] ISTAT, *Popolazione e demografia: datawarehouse*, (<http://demo.istat.it/>)
- [7] ISTAT, *Statistiche in breve, ottobre 2007* "La popolazione straniera residente in Italia al 1 gennaio 2007"
- [8] ISTAT, *Statistiche in breve, ottobre 2008* "La popolazione straniera residente in Italia al 1 gennaio 2008"
- [9] NEODEMOS, *dati statistici, commenti, approfondimenti e notizie aventi per comune denominatore la popolazione e il suo mutamento*, (<http://www.neodemos.it>)
- [10] M. Vigarani, P. Benassi, Novembre 2008, Modena, "Osservatorio demografico 2007—I Cittadini stranieri residenti in provincia di Modena" - SISTAN, Provincia di Modena (<http://www.modenastatistiche.it>)
- [11] P. Benassi, Ottobre 2007, Modena, "Osservatorio demografico 2006—I Cittadini stranieri residenti in provincia di Modena" - SISTAN, Provincia di Modena (<http://www.modenastatistiche.it>)
- [12] G. Zoda, Ottobre 2006, Modena, "Osservatorio demografico 2005" - SISTAN, Provincia di Modena (<http://www.modenastatistiche.it>)
- [13] P. Benassi, G. Zoda, Ottobre 2005, Modena, "Osservatorio demografico 2004" - SISTAN, Provincia di Modena (<http://www.modenastatistiche.it>)
- [14] P. Benassi, G. Zoda, Agosto 2004, Modena, "Osservatorio demografico 2003" - SISTAN, Provincia di Modena (<http://www.modenastatistiche.it>)
- [15] P. Benassi, M. Vigarani, Settembre 2003, Modena, "Osservatorio demografico 2002" - SISTAN, Provincia di Modena (<http://www.modenastatistiche.it>)
- [16] P. Benassi, G. Zoda, Luglio 2002, Modena, "Osservatorio demografico 2001" - SISTAN, Provincia di Modena (<http://www.modenastatistiche.it>)
- [17] P. Benassi, Agosto 1998, Modena, "I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena. 31 dicembre 1997" - SISTAN, Provincia di Modena (<http://www.modenastatistiche.it>)
- [18] P. Benassi, D. Bindo, L. Bruni, settembre 1995, Modena, "I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena - ottobre 1990" - SISTAN, Provincia di Modena
- [19] P. Benassi, A. Lisotti, M. Vigarani, Novembre 2008, Modena, "Valutazione della sostenibilità per la provincia di Modena. Indicatori sociali, economici ed ambientali di "qualità della vita" - Anno 2008" - SISTAN, Provincia di Modena (<http://www.modenastatistiche.it>).

AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE **DOCUMENTI**

Nel gennaio 2005, è iniziata la pubblicazione di una collana di documenti conoscitivi e di analisi di vari tematismi di carattere sociale, economico, territoriale - ambientale, utili non solamente a chi per competenza politica, tecnica o amministrativa ha responsabilità di governo del territorio ma anche per chi viene chiamato a partecipare al processo decisionale in quanto portatore di interesse o partner istituzionale. L'efficacia delle scelte operate dipende dalla condivisione della conoscenza dei fenomeni o dei problemi e delle cause che li determinano e dal confronto preliminare che costituiscono la base fondamentale di un processo partecipativo.

La Collana è stata articolata in quattro serie riconoscibili anche graficamente per essere abbinata ad uno specifico colore: il verde per le tematiche del territorio, l'arancione per quelle della sostenibilità, l'azzurro per le statistiche, il rosso scuro per la programmazione.

Spesso i documenti vengono presentati come base di discussione in appositi Workshop di approfondimento tematico, in altri casi concorrono alla composizione dei quadri conoscitivi degli strumenti di programmazione e pianificazione della Provincia di Modena.

I contenuti dei documenti sono anche pubblicati nel sito Web della Provincia:

www.provincia.modena.it; / sezione Territorio / Pubblicazioni Atti di Convegni;
/ sezione Statistica / Pubblicazioni Atti di Convegni.

Il curatore della Collana

Eriuccio Nora

Direttore dell'Area Programmazione e Pianificazione territoriale

- **TERRITORIO**
Pianificazione territoriale e urbanistica
- **SOSTENIBILITA'**
Qualità urbana e del territorio
- **STATISTICA**
Osservatorio demografico economico e sociale
- **PROGRAMMAZIONE**
Analisi per la programmazione e la pianificazione

DOCUMENTI

- 1. L'attuazione della Legge Urbanistica Regionale n. 20/2000
Attività di sperimentazione e coordinamento della Provincia di Modena. *Gennaio 2005*
- 2. Il patrimonio informativo della Provincia di Modena
Rilevazione degli archivi esistenti presso l'Ente e dei sistemi informativi di riferimento. *Febbraio 2005*
- 3. L'integrazione delle politiche sanitarie e di pianificazione territoriale
per uno sviluppo sostenibile
I supporti di ricerca e di valutazione
Esperienze sulla mobilità casa-scuola dei bambini e delle bambine di Argenta (FE),
Bassano del Grappa (VI), Bolzano e Modena. *Marzo 2005*
- 4. Sviluppo urbano e previsioni urbanistiche in provincia di Modena
attraverso i Piani Regolatori Generali dei Comuni – 1986 / 2003. *Aprile 2005*
- 5. Valutazione della sostenibilità per la provincia di Modena
Indicatori sociali, economici ed ambientali di "qualità della vita". *Maggio 2005*

- 6. Edifici ed abitazioni in provincia di Modena
Un'analisi dei dati censuari. *Settembre 2005*
- 7. La sostenibilità urbanistica ed edilizia in provincia di Modena
Gli incentivi proposti e le disposizioni normative adottate negli strumenti urbanistici. *Settembre 2005*
- 8. COS.E.BIO Costi Edificio BIOedile
Valutazione comparativa dei costi di un edificio in bioedilizia. *Ottobre 2005*
- 9. La qualità della vita nella percezione dei cittadini modenesi
Indagine demoscopica presso le famiglie residenti in provincia di Modena. *Novembre 2005*
- 10. Identità e riconoscibilità del paesaggio negli strumenti di pianificazione
La Provincia di Modena come laboratorio di nuove esperienze. *Novembre 2005*
- 11. Osservatorio Demografico 2004
La popolazione modenesi. I cittadini stranieri residenti. *Dicembre 2005*
- 12. Fenomeni e tendenze del sistema abitativo modenese
Rapporto Provinciale 2005. *Gennaio 2006*
- 13. Giardini storici e parchi urbani in provincia di Modena
Un patrimonio da conoscere, tutelare e frequentare. *Febbraio 2006*
(DISPONIBILE ANCHE SU SUPPORTO DVD ROM)
- 14. P R O D E M :
studio di nuovi strumenti regolamentari degli enti locali atti ad agevolare l'applicazione di sistemi per il risparmio energetico e l'uso di fonti rinnovabili. *Marzo 2006* **(DISPONIBILE ANCHE SU SUPPORTO CD ROM)**
- 15. L'attuazione della Legge Urbanistica Regionale n. 20/2000
Attività di sperimentazione e coordinamento della Provincia di Modena. AGGIORNAMENTO GENNAIO 2006. *Marzo 2006* **(DISPONIBILE SOLAMENTE SU SUPPORTO CD ROM)**
- 16. Percorsi partecipati nella pianificazione d'area vasta
Atti del Workshop nazionale – Modena 17 febbraio 2006. *Settembre 2006*
(DISPONIBILE ANCHE SU SUPPORTO CD ROM)
- 17. Strutture scolastiche della provincia di Modena
Criteri di bioedilizia ed efficienza energetica. *Ottobre 2006*
- 18. Quadro conoscitivo del sistema sportivo provinciale
Linee guida per il Piano Provinciale dello Sport. Quale sport per il futuro? *Novembre 2006*
- 19. Osservatorio demografico 2005
La popolazione modenese. I cittadini stranieri residenti. *Novembre 2006*
- 20. Rapporto 2006 della provincia di Modena
Osservatorio Regionale del Sistema Abitativo. *Febbraio 2007*
- 21. Informazione e partecipazione nella trasformazione sostenibile della città
Atti del Convegno Nazionale – Modena 9 febbraio 2007. *Settembre 2007*
(DISPONIBILE ANCHE SU SUPPORTO CD ROM)
- 22. Osservatorio demografico 2006
La popolazione modenese. *Novembre 2007*
- 23. Edifici ed abitazioni in provincia di Modena nel dettaglio delle località abitate.
Un'analisi dei dati censuari 2001. *Dicembre 2007*
- 24. Osservatorio demografico 2006
I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena. *Gennaio 2008*
- 25. I fabbisogni insediativi delle imprese in provincia di Modena. *Febbraio 2008*
- 26. Valutazione della sostenibilità per la provincia di Modena
Indicatori sociali, economici ed ambientali di "qualità della vita". *Dicembre 2008*

- 27. Osservatorio demografico 2007
La popolazione modenese. *Dicembre 2008*
- 28. Osservatorio demografico 2007
I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena. *Dicembre 2008*
- 29. Il fabbisogno abitativo in provincia di Modena
Verso uno schema interpretativo. *Marzo 2009*
- 30. Osservatorio demografico 2008
La popolazione modenese. *Luglio 2009*
- 31. Osservatorio demografico 2008
I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena. *Luglio 2009*